COMUNE DI FIDENZA
Piazza Garibaldi, 1- 43036 - Fidenza (PR)
Tel. 0524-517111 - Fax 0524-527239
www.comune.fidenza.pr.it

VERBALE SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE
DEL 1 LUGLIO ORE 18,30

Il giorno 1 luglio 2025, ore 18,30 si è riunito il Consiglio Comunale di Fidenza, con le modalità consentite dal Regolamento sul Funzionamento del Consiglio Comunale approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 21 aprile 2022.

Assiste il Segretario Genarale dott.ssa Patrizia Landi, che provvede alla redazione del presente verbale.

Partecipano alla seduta gli assessori: Bariggi Maria Pia (da remoto in videconferenza) , Bernazzoli Vincenzo, Amigoni Franco, Elisa Illica Magrini, Marco Tedeschi

Presiede la seduta, la Presidente del Consiglio comunale dott.ssa Rita Sartori.

All'appello iniziale alle ore 18:55 risultano:

Presenti n. 12 consiglieri:

MALVISI DAVIDE
ROLLO ALESSIO
BONATTI FABIO
ROSSI CLAUDIO
BUSANI ALESSANDRA
RASTELLI DAVIDE
SARTORI RITA
FRANCHI MICHELA
FRANGIPANE ALESSIA
UNI GIAN FRANCO
AIELLO DANIELE
BERNARDI NICHOLAS JEFFREY

Assenti: n. 5 consiglieri:
CANTINI LORENZO
NARSETI ALESSANDRA
TOSCANI CARLO
POLLASTRI LUCA
COMERCI GIUSEPPE

Il Sindaco Davide Malvisi e le consigliere Alessandra Busani ed Alessia Frangipane partecipano da remoto in videoconferenza.

Constatata la validità dell'adunanza il Presidente apre la seduta ed invita il collegio a deliberare sugli affari dell'ordine del giorno.

Il Presidente procede con il sorteggio degli scrutatori: Fabio Bonatti - Claudio Rossi - Daniele Aiello.

O.D.G. SEDUTA DEL 1 LUGLIO 2025, ORE 18.30

1) COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO.

2) COMUNICAZIONI DEL SINDACO E DELLA GIUNTA

3) VARIAZIONE AL DUP ED AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2025 - 2027 (ART. 175, COMMA 2, DEL D.LGS. N. 267/2000) PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI NELL'AMBITO DEL PNRR "AZIONI PER UNA VITA AUTONOMA E DEISTITUZIONALIZZAZIONE PER GLI ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI". APPROVAZIONE. (Relatore Sindaco).

4) RATIFICA DELLA DELIBERA DI GIUNTA N. 105 DEL 27 MAGGIO 2025 AVENTE AD OGGETTO "EVENTI CALAMITOSI DI RILIEVO REGIONALE VERIFICATISI NEGLI ANNI 2021 E 2022 SUL TERRITORIO REGIONALE, DI CUI ALLA D.G.R. N. 636/2024. ASSEGNAZIONE E TRASFERIMENTO AGLI O.I. INTERESSATI (COMUNI E LORO UNIONI) DEI FONDI A COPERTURA DEI CONTRIBUTI A SOGGETTI PRIVATI ED ATTIVITÀ ECONOMICHE E PRODUTTIVE PER I DANNI SUBITI (ART. 2, COMMA 1, LETT. B), DELLA L.R. N. 1/2005; ART. 7, COMMA 1, LETT. B) E ART. 45 DEL D.LGS. N. 1/2018). VARIAZIONE D'URGENZA AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2025/2027 (ART. 175, COMMA 4, DEL D.LGS. N. 267/2000)."

5) ORDINE DEL GIORNO PROT. 9310 DEL 22/02/2025 AVENTE AD OGGETTO " TRASPORTO FERROVIARIO FIDENZA-OSPEDALE DI VAIO" PRESENTATO DAL CONSIGLIERE ALESSIO ROLLO DEL GRUPPO CONSILIARE "FIDENZA C'È! MALVISI SINDACO - PARTITO DEMOCRATICO FIDENZA - FIDENZA FARE COMUNITÀ - OFFICINA FIDENZA FUTURA". (Relatore Consigliere Alessio Rollo).

6) ORDINE DEL GIORNO PROT. 9315 DEL 22/02/2025 AVENTE AD OGGETTO: "DIFENDIAMO I DIRITTI E IL DIRITTO" PRESENTATO DAL CONSIGLIERE DAVIDE RASTELLI, CAPOGRUPPO CONSILIARE DI "FIDENZA C'È! MALVISI SINDACO - PARTITO DEMOCRATICO FIDENZA - FIDENZA FARE COMUNITÀ - OFFICINA FIDENZA FUTURA" E DALLA CONSIGLIERA MICHELA FRANCHI APPARTENENTE ALLO STESSO GRUPPO.
(Relatrice Consigliera Michela Franchi – Correlatore Consigliere Claudio Rossi).

7) MOZIONE PROT. 7228 DEL 12/02/2025 AVENTE AD OGGETTO "ADESIONE AL REGISTRO CUDE (CONTRASSEGNO UNICO DISABILI EUROPEO)", PRESENTATA DAL CONSIGLIERE GIAN FRANCO UNI, CAPOGRUPPO CONSILIARE DI "FRATELLI D'ITALIA GIORGIA MELONI". (Relatore Consigliere Gian Franco Uni).

8) MOZIONE PROT. 7916 DEL 15/02/2025 AVENTE AD OGGETTO "APPLICAZIONE REGOLAMENTO CONSULTA GIOVANILE" PRESENTATA DAL CONSIGLIERE DANIELE AIELLO DEL GRUPPO CONSILIARE DI "FRATELLI D'ITALIA GIORGIA MELONI".
(Relatore Consigliere Daniele Aiello).

9) MOZIONE PROT. 11638 DEL 04/03/2025 AVENTE AD OGGETTO "FURTI E ATTI VANDALICI NEI CIMITERI", PRESENTATA DAL CONSIGLIERE DANIELE AIELLO DEL GRUPPO CONSILIARE DI "FRATELLI D'ITALIA GIORGIA MELONI".
(Relatore Consigliere Daniele Aiello).

10) MOZIONE PROT. 12419 DEL 07/03/2025 AVENTE AD OGGETTO "REDDITO DI LIBERTÀ PER DONNE VITTIME DI VIOLENZA" PRESENTATA DAL CONSIGLIERE

GIAN FRANCO UNI, CAPOGRUPPO CONSILIARE DI “FRATELLI D'ITALIA GIORGIA MELONI”, E DAL CONSIGLIERE DANIELE AIELLO APPARTENENTE ALLO STESSO GRUPPO. (Relatore Consigliere Gian Franco Uni).

11) MOZIONE PROT. 17086 DEL 03/04/2025 AVENTE AD OGGETTO “RILANCIO DELLE ISTITUZIONI CULTURALI DEL COMUNE DI FIDENZA” PRESENTATA DAL CONSIGLIERE DAVIDE RASTELLI, CAPOGRUPPO CONSILIARE DI “FIDENZA C'È! MALVISI SINDACO - PARTITO DEMOCRATICO FIDENZA - FIDENZA FARE COMUNITÀ - OFFICINA FIDENZA FUTURA” E DAL CONSIGLIERE CLAUDIO ROSSI APPARTENENTE ALLO STESSO GRUPPO. (Relatore Consigliere Claudio Rossi).

12) MOZIONE PROT. 25182 DEL 20/05/2025 AVENTE AD OGGETTO “ATTIVAZIONE DEL PROGETTO CONTROLLO DI VICINATO”, PRESENTATA DAL CONSIGLIERE LUCA POLLASTRI, CAPOGRUPPO CONSILIARE DI “RETE CIVICA POLLASTRI SINDACO” E DAL CONSIGLIERE NICHOLAS JEFFREY BERNARDI APPARTENENTE ALLO STESSO GRUPPO. (Relatore Consigliere Nicholas Jeffrey Bernardi).

13) INTERROGAZIONI E INTERPELLANZE.

PUNTO N. 1: COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO.

Nessuna comunicazione.

PUNTO N. 2 : COMUNICAZIONI DEL SINDACO.

Nessuna comunicazione.

PUNTO N. 3: VARIAZIONE AL DUP ED AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2025 - 2027 (ART. 175, COMMA 2, DEL D.LGS. N. 267/2000) PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI NELL'AMBITO DEL PNRR "AZIONI PER UNA VITA AUTONOMA E DEISTITUZIONALIZZAZIONE PER GLI ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI". APPROVAZIONE. (Relatore Sindaco).

Il Presidente dà parola al Sindaco Davide Malvisi per la lettura del punto.

Il Presidente dichiara aperto il dibattito.

Uditi gli interventi:
- del consigliere Daniele Aiello;
- del Sindaco Davide Malvisi;
- del Dirigente dei Servizi Amministrativi, dott. Filippo Botti;

Dichiarato chiuso il dibattito.

Udite le dichiarazioni di voto:
- del consigliere Gian Franco Uni che anticipa voto favorevole;
- del consigliere Davide Rastelli che anticipa voto favorevole;

Si procede alla votazione.

Presenti e votanti n. 12 consiglieri.

Favorevoli: 12 (Malvisi Davide, Rollo Alessio, Bonatti Fabio, Rossi Claudio, Busani Alessandra, Rastelli Davide, Sartori Rita, Franchi Michela, Frangipane Alessia, Uni Gian Franco, Aiello Daniele, Nicholas Jeffrey Bernardi);
Contrari: nessuno;
Astenuti: nessuno.

Proposta approvata.

Il Presidente pone in votazione l'immediata eseguibilità:

Presenti e votanti n. 12 consiglieri.

Favorevoli: 12 (Malvisi Davide, Rollo Alessio, Bonatti Fabio, Rossi Claudio, Busani Alessandra, Rastelli Davide, Sartori Rita, Franchi Michela, Frangipane Alessia, Uni Gian Franco, Aiello Daniele, Nicholas Jeffrey Bernardi);
Contrari: nessuno;
Astenuti: nessuno.

Immediata eseguibilità approvata.

PUNTO N. 4: RATIFICA DELLA DELIBERA DI GIUNTA N. 105 DEL 27 MAGGIO 2025 AVENTE AD OGGETTO "EVENTI CALAMITOSI DI RILIEVO REGIONALE VERIFICATISI NEGLI ANNI 2021 E 2022 SUL TERRITORIO REGIONALE, DI CUI ALLA D.G.R. N. 636/2024. ASSEGNAZIONE E TRASFERIMENTO AGLI O.I. INTERESSATI (COMUNI E LORO UNIONI) DEI FONDI A COPERTURA DEI CONTRIBUTI A SOGGETTI PRIVATI ED ATTIVITÀ ECONOMICHE E PRODUTTIVE PER I DANNI SUBITI (ART. 2, COMMA 1, LETT. B), DELLA L.R. N. 1/2005; ART. 7, COMMA 1, LETT. B) E ART. 45 DEL D.LGS. N. 1/2018). VARIAZIONE D'URGENZA AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2025/2027 (ART. 175, COMMA 4, DEL D.LGS. N. 267/2000)." (Relatore Sindaco)

Il Presidente dà parola al Sindaco Davide Malvisi per la lettura del punto.

Il Presidente dichiara aperto il dibattito.

Uditi gli interventi:
- del consigliere Daniele Aiello;
- del consigliere Gian Franco Uni;
- del Responsabile del Servizio Finanziario, dott. Marco Burlini;

Dichiarato chiuso il dibattito.

Udite le dichiarazioni di voto:
- del consigliere Daniele Aiello che anticipa voto favorevole;

Si procede alla votazione.

Presenti e votanti n. 12 consiglieri.

Favorevoli: 12 (Malvisi Davide, Rollo Alessio, Bonatti Fabio, Rossi Claudio, Busani Alessandra, Rastelli Davide, Sartori Rita, Franchi Michela, Frangipane Alessia, Uni Gian Franco, Aiello Daniele, Nicholas Jeffrey Bernardi);
Contrari: nessuno;
Astenuti: nessuno.

Proposta approvata.

Il Presidente pone in votazione l'immediata eseguibilità:

Presenti e votanti n. 12 consiglieri.

Favorevoli: 12 (Malvisi Davide, Rollo Alessio, Bonatti Fabio, Rossi Claudio, Busani Alessandra, Rastelli Davide, Sartori Rita, Franchi Michela, Frangipane Alessia, Uni Gian Franco, Aiello Daniele, Nicholas Jeffrey Bernardi);
Contrari: nessuno;
Astenuti: nessuno.

Immediata eseguibilità approvata.

PUNTO N. 5: ORDINE DEL GIORNO PROT. 9310 DEL 22/02/2025 AVENTE AD OGGETTO " TRASPORTO FERROVIARIO FIDENZA-OSPEDALE DI VAIO"

PRESENTATO DAL CONSIGLIERE ALESSIO ROLLO DEL GRUPPO CONSILIARE "FIDENZA C'È! MALVISI SINDACO - PARTITO DEMOCRATICO FIDENZA - FIDENZA FARE COMUNITÀ - OFFICINA FIDENZA FUTURA". (Relatore Consigliere Alessio Rollo).

Partecipa da remoto alla seduta il consigliere Carlo Toscani. N. 13 consiglieri presenti.

Il Presidente dà parola al consigliere per la lettura dell'Ordine del Giorno.

Il Presidente dichiara aperto il dibattito.

Uditi gli interventi:
- del consigliere Daniele Aiello;
- del consigliere Alessio Rollo;
- del consigliere Gian Franco Uni, che anticipa voto favorevole;

Dichiarato chiuso il dibattito.

Udite le dichiarazioni di voto:
- del consigliere Davide Rastelli che anticipa voto favorevole;

Si procede alla votazione.

Presenti e votanti n. 13 consiglieri.

Favorevoli: 13 (Malvisi Davide, Rollo Alessio, Bonatti Fabio, Rossi Claudio, Busani Alessandra, Toscani Carlo, Rastelli Davide, Sartori Rita, Franchi Michela, Frangipane Alessia, Uni Gian Franco, Aiello Daniele, Nicholas Jeffrey Bernardi);
Contrari: nessuno;
Astenuti: nessuno.

Ordine del giorno approvato.

PUNTO N. 6: ORDINE DEL GIORNO PROT. 9315 DEL 22/02/2025 AVENTE AD OGGETTO: "DIFENDIAMO I DIRITTI E IL DIRITTO" PRESENTATO DAL CONSIGLIERE DAVIDE RASTELLI, CAPOGRUPPO CONSILIARE DI "FIDENZA C'È! MALVISI SINDACO - PARTITO DEMOCRATICO FIDENZA - FIDENZA FARE COMUNITÀ - OFFICINA FIDENZA FUTURA" E DALLA CONSIGLIERA MICHELA FRANCHI APPARTENENTE ALLO STESSO GRUPPO.
(Relatrice Consigliera Michela Franchi – Correlatore Consigliere Claudio Rossi).

Il Presidente dà parola alla consigliera Michela Franchi per la lettura dell'Ordine del Giorno.

Il Presidente dichiara aperto il dibattito.

Uditi gli interventi:
- del Presidente del Consiglio che legge la proposta di due emendamenti depositata dal consigliere Gian Franco Uni, assunta al protocollo generale n. 33067/2025, con la quale si chiede di integrare:
Emendamento n. 1: l'ultimo paragrafo pag. 1 e primo paragrafo pag. 2, da "*fortemente preoccupato per l'escalation ... a Nazioni Unite*." in unico testo il seguente: *"Alla luce di un quadro internazionale difficile, i consiglieri esprimono preoccupazione: per le continue manifeste massicce violazioni dei diritti umani, della legalità e del diritto internazionale; per l'escalation di carneficine in corso;per i ripetuti attacchi alla missione di pace dell'Onu in Libano (Unifil); per la*

decisione del parlamento israeliano di impedire all'Agenzia delle Nazioni Unite per il Soccorso e l'Occupazione dei Rifugiati Palestinesi nel Vicino Oriente (UNRWA) di continuare il suo lavoro essenziale per quasi 6 milioni di rifugiati nei Territori Palestinesi Occupati; per le scelte distruttive di Hamas; per l'America Latina dove, come purtroppo accade in diverse regioni del mondo, le legittime aspirazioni di libertà e democrazia di decine di milioni di persone continuano a rimanere disattese"

Emendamento n. 2: a pag 3 dopo "CHIEDE" il seguente testo: *"al Governo, Parlamento italiano e il Parlamento europeo di, anche tramite gli europarlamentari di agire, in coerenza con quanto sottoscritto nel Patto per il Futuro, per difendere, rafforzare e rilanciare il ruolo di pace dell'Onu, a partire dalla sua capacità effettiva di proteggere e soccorrere le popolazioni travolte dalle guerre, e si adoperino per raggiungere la cessazione delle guerre e stragi in corso nel mondo a partire dall'Ucraina, dalla Striscia di Gaza e dal Libano e dai paesi dell'America Latina afflitto da una serie di conflitti e tensioni che hanno un impatto significativo sulla popolazione;*

- del consigliere Davide Rastelli;
- del consigliere Claudio Rossi;
- del consigliere Gian Franco Uni;
- del Presidente del Consiglio che sospende temporaneamente la seduta alle ore 20.12 per consentire ai consiglieri di confrontarsi in merito agli emendamenti proposti;
- del Presidente del Consiglio che riapre la seduta alle ore 20.25, n. 13 consiglieri presenti.
- della consigliera Michela Franchi che in merito agli emendamenti presentati dal consigliere Uni propone:

- per quanto riguarda il primo emendamento, di mantenere la suddivisione originale in tre paragrafi così come nell'Ordine del Giorno presentato (pagina n. 1, ultimi due paragrafi) e modificare il primo paragrafo pagina 2 aggiungendo all'inizio dello stesso dopo "*Fortemente allarmato...*" la seguente frase "*per i ripetuti attacchi alla missione di pace dell'Onu in Libano (Unifil)"* e dopo la frase "*per la decisione del parlamento israeliano di impedire....."* aggiungere, come proposto dal consigliere Gian Franco Uni, la frase "*per le scelte distruttive di Hamas; per i nativi dell'America Latina, come purtroppo accade in diverse regioni del mondo, reclamano legittime aspirazioni di libertà e democrazia che continuano a rimanere disattese"*
- per quanto riguarda il secondo emendamento, di aggiungere a pagina n. 3 dopo la frase "*CHIEDE al Governo e al Parlamento italiano, alla Commissione e al Parlamento europeo*" la frase "*anche tramite gli europarlamentari*" e di eliminare al secondo punto dopo la frase "*operare per raggiungere la cessazione delle guerre e delle stragi in corso nel mondo*" la parte di testo "*a partire dall'Ucraina, dalla Striscia di Gaza e dal Libano*;"

- del consigliere Gian Franco Uni;
- della consigliera Michela Franchi;
- del Segretario Generale, dott.ssa Patrizia Landi, che riassume la corretta procedura da seguire per la discussione e votazione degli emendamenti;
- della consigliera Michela Franchi che rilegge le parti di testo dell'Ordine del giorno oggetto di proposta di emendamenti del consigliere Uni, integrate con le modifiche presentate dal Gruppo di Maggioranza;
- del consigliere Gian Franco Uni che, alla luce di quanto proposto dal Gruppo di Maggioranza, chiede che venga messa in votazione la proposta relativa al secondo emendamento nella versione così come letta in aula:

- a pag 3 dopo "CHIEDE" inserire il seguente testo " *al Governo, al Parlamento italiano e al Parlamento europeo, anche tramite gli europarlamentari, di agire, in coerenza con quanto sottoscritto nel Patto per il Futuro, per difendere, rafforzare e rilanciare il ruolo di pace dell'Onu, a partire dalla sua capacità effettiva di proteggere e soccorrere le popolazioni travolte dalle guerre, e si adoperino per raggiungere la cessazione delle guerre e stragi in corso nel mondo"* ed eliminare l'ultima frase "*e dai paesi dell'America Latina afflitto da una serie di conflitti e tensioni che hanno un impatto significativo sulla popolazione";*

Successivamente, il Presidente pone in votazione il secondo emendamento nella versione così come sopra letta in seduta dal consigliere Gian Franco Uni

Presenti e votanti n. 13 consiglieri.

Favorevoli: 13 (Malvisi Davide, Rollo Alessio, Bonatti Fabio, Rossi Claudio, Busani Alessandra, Rastelli Davide, Sartori Rita, Toscani Carlo, Franchi Michela, Frangipane Alessia, Uni Gian Franco, Aiello Daniele, Nicholas Jeffrey Bernardi);
Contrari: nessuno;
Astenuti: nessuno;

Secondo emendamento, nella versione così come letta in aula dal consigliere Uni, approvato.

Successivamente, il Presidente pone in votazione l'ordine del giorno, protocollo n. 9315 del 22/02/2025**,** presentato dal consigliere Davide Rastelli, capogruppo consiliare di "Fidenza c'è! Malvisi Sindaco - Partito Democratico Fidenza - Fidenza Fare Comunità - Officina Fidenza Futura" e dalla consigliera Michela Franchi, appartenente allo stesso gruppo, avente ad oggetto "DIFENDIAMO I DIRITTI E IL DIRITTO", nella versione così come emendata in seduta;

Uditi gli interventi:
- della consigliera Franchi che rilegge la parte di testo dell'Ordine del giorno oggetto di proposta di emendamento del consigliere Gian Franco Uni, integrata con le modifiche presentate dal Gruppo di Maggioranza ed accolte dal consigliere Gian Franco Uni in quanto proponente: "*Fortemente allarmato per la decisione del parlamento israeliano di impedire all'Agenzia delle Nazioni Unite per il Soccorso e l'Occupazione dei Rifugiati Palestinesi nel Vicino Oriente (UNRWA) di continuare il suo lavoro essenziale per quasi 6 milioni di rifugiati nei Territori Palestinesi Occupati, compresa Gerusalemme Est, come da mandato dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite; decisione che segue l'uccisione di oltre duecento impiegati dell'Onu e la distruzione di scuole, ospedali e altre strutture delle Nazioni Unite; per i ripetuti attacchi alla missione di pace dell'Onu in Libano (Unifil); per le scelte distruttive di Hamas; per i nativi dell'America Latina che reclamano legittime aspirazioni di libertà e democrazia che continuano a rimanere disattese, come purtroppo accade in diverse regioni del mondo;*

Udite le dichiarazioni di voto:
- del consigliere Daniele Aiello, che anticipa voto favorevole;
- del consigliere Gian Franco Uni, che anticipa voto favorevole;

Si procede alla votazione.

Presenti e votanti n. 13 consiglieri.

Favorevoli: 13 (Malvisi Davide, Rollo Alessio, Bonatti Fabio, Rossi Claudio, Busani Alessandra, Rastelli Davide, Sartori Rita, Toscani Carlo, Franchi Michela, Frangipane Alessia, Uni Gian Franco, Aiello Daniele, Nicholas Jeffrey Bernardi);
Contrari: nessuno;
Astenuti: nessuno;

Ordine del Giorno approvato così come emendato in seduta.

PUNTO N. 7: MOZIONE PROT. 7228 DEL 12/02/2025 AVENTE AD OGGETTO "ADESIONE AL REGISTRO CUDE (CONTRASSEGNO UNICO DISABILI EUROPEO)", PRESENTATA DAL CONSIGLIERE GIAN FRANCO UNI, CAPOGRUPPO CONSILIARE

DI “FRATELLI D'ITALIA GIORGIA MELONI”. (Relatore Consigliere Gian Franco Uni).

Il Presidente informa che l'oggetto della mozione è stato già approvato con la delibera di Giunta comunale n. 135 del 26 giugno 2025 e pertanto chiede al consigliere Uni se ha intenzione di ritirarla o discuterla, il consigliere procede con la lettura della mozione.

Il Presidente dichiara aperto il dibattito.

Uditi gli interventi:
- dell'assessore Vincenzo Bernazzoli;
- del consigliere Gian Franco Uni;
- del consigliere Davide Rastelli;
- del consigliere Davide Rastelli che, dopo un confronto anche con il consigliere Gian Franco Uni, propone i seguenti emendamenti:

- aggiungere un punto al "*considerato che*" come di seguito “*La Giunta Comunale ha deliberato di aderire alla Piattaforma CUDE in data 26/06/2025, rispondendo anch'essa alle sollecitazioni pervenute dalla Società Civile”;*
- sostituire il primo capoverso del "*impegna il Sindaco e la Giunta*" con “*ad implementare le procedure ed i processi operativi nel più breve tempo possibile”;*

- del consigliere Daniele Aiello;

Dichiarato chiuso il dibattito.

Udite le dichiarazioni di voto:
- nessuna;

Si procede alla votazione della mozione così come emendata.

Presenti e votanti n. 13 consiglieri.

Favorevoli: 13 (Malvisi Davide, Rollo Alessio, Bonatti Fabio, Rossi Claudio, Busani Alessandra, Rastelli Davide, Sartori Rita, Toscani Carlo, Franchi Michela, Frangipane Alessia, Uni Gian Franco, Aiello Daniele, Nicholas Jeffrey Bernardi);
Contrari: nessuno;
Astenuti: nessuno;

Mozione approvata così come emendata in seduta.

PUNTO N. 8: MOZIONE PROT. 7916 DEL 15/02/2025 AVENTE AD OGGETTO "APPLICAZIONE REGOLAMENTO CONSULTA GIOVANILE" PRESENTATA DAL CONSIGLIERE DANIELE AIELLO DEL GRUPPO CONSILIARE DI “FRATELLI D'ITALIA GIORGIA MELONI”. (Relatore Consigliere Daniele Aiello).

Il Presidente dà parola alla consigliere Daniele Aiello per la lettura della Mozione.

Il Presidente dichiara aperto il dibattito.

Uditi gli interventi:
- della consigliera Alessandra Busani;
- del consigliere Alessio Rollo;
- dell'assessore Marco Tedeschi;
- della consigliera Alessandra Busani;

- del consigliere Daniele Aiello;
- dell'assessore Marco Tedeschi;
- del consigliere Davide Rastelli;
- del consigliere Daniele Aiello, che dichiara di ritirare la mozione.

PUNTO N. 9: MOZIONE PROT. 11638 DEL 04/03/2025 AVENTE AD OGGETTO "FURTI E ATTI VANDALICI NEI CIMITERI", PRESENTATA DAL CONSIGLIERE DANIELE AIELLO DEL GRUPPO CONSILIARE DI "FRATELLI D'ITALIA GIORGIA MELONI". (Relatore Consigliere Daniele Aiello).

Il Presidente dà parola al Daniele Aiello per la lettura della mozione.

Il Presidente dichiara aperto il dibattito.

Uditi gli interventi:
- del consigliere Daniele Aiello;
- dell'assessore Marco Tedeschi;
- della consigliera Michela Franchi;
- del consigliere Davide Rastelli;
- del consigliere Daniele Aiello il quale propone degli emendamenti alla mozione:
  - emendamento n. 1: al 3° capoverso dell'impegno, prima della parola "*potenziare*" aggiungere *"Valutare di";*
  - emendamento n. 2: al 4° capoverso aggiungere prima della parola "*Introdurre*", la parola *"Valutare di...";* aggiungere inoltre, dopo la parola "*estendere*" il testo *"se necessario".*
- del consigliere Davide Rastelli;
- del consigliere Fabio Bonatti;
- del Presidente del Consiglio che legge i pareri resi in merito alla regolarità tecnica e contabile alla mozione presentata.

Il Presidente del Consiglio sospende la seduta alle ore 22,40 per consentire ai consiglieri di consultarsi in merito agli emendamenti presentati.
Il Presidente del Consiglio riapre la seduta alle ore 22,46, n. 12 consiglieri presenti. Assente il Sindaco Davide Malvisi.
- del Presidente del Consiglio che informa che il Sindaco sta ristabilendo il collegamento per la partecipazione alla seduta;
- del consigliere Davide Rastelli che, a nome del gruppo consiliare di maggioranza "Fidenza c'è! Malvisi Sindaco – Partito Democratico Fidenza – Fidenza Fare Comunità – Officina Fidenza Futura", presenta due emendamenti separati, in accordo con il consigliere proponente della mozione, Daniele Aiello, così come di seguito formulati:
  - 1° emendamento:

sostituire l'intera parte di testo della mozione compresa tra le premesse e l'impegno del Sindaco e della Giunta con: *"PREMESSO CHE è interesse di ogni forza politica scongiurare il verificarsi di atti che colpiscano la sensibilità e i sentimenti dei cittadini, oltre che eventuali gesti vandalici, nei cimiteri."*

  - 2° emendamento:

sostituire il testo della mozione nell'impegno del Sindaco e della Giunta con
    - "*Intraprendere azioni allo scopo di limitare e prevenire il più possibile furti e atti vandalici nei cimiteri cittadini";*
    - *"valutare di potenziare il sistema di videosorveglianza (nei limiti di legge previsti per tali luoghi), nel cimitero di via Marconi e nei cimiteri frazionali";*

ed eliminare il primo *("invitare i cittadini che hanno riscontrato furti e/o atti vandalici ai danni delle tombe dei loro cari defunti, a denunciare i fatti alle autorità competenti")* e l'ultimo capoverso *("Introdurre un servizio di vigilanza dedicato esclusivamente al controllo dei nostri cimiteri, allo scopo di limitare e scoraggiare episodi di furto e atti di vandalismo, in via prioritaria nel cimitero*

cittadino di via Marconi, per estendere successivamente il servizio, anche ai cimiteri frazionali più a rischio").
- del consigliere Daniele Aiello che accoglie solo il primo emendamento presentato dal Gruppo di Maggioranza;

Dichiarato chiuso il dibattito.

Si procede alla votazione degli emendamenti proposti dal consigliere Daniele Aiello:

- 1° emendamento
Al 3° capoverso dell'impegno, prima della parola "potenziare" aggiungere *"Valutare di";*

Presenti e votanti n. 13 consiglieri.

Favorevoli: 3 (Uni Gian Franco, Aiello Daniele, Bernardi Nicholas Jeffrey);
Contrari: 10 (Malvisi Davide, Rollo Alessio, Bonatti Fabio, Rossi Claudio, Busani Alessandra, Rastelli Davide, Sartori Rita, Toscani Carlo, Franchi Michela, Frangipane Alessia);
Astenuti: nessuno.

1° emendamento proposto dal consigliere Daniele Aiello non approvato.

- 2° emendamento
Al 4° capoverso aggiungere prima della parola "*Introdurre*", l'espressione *"Valutare di...";* aggiungere inoltre, dopo la parola "*estendere*" il testo *"se necessario".*

Presenti e votanti n. 13 consiglieri.

Favorevoli: 3 (Uni Gian Franco, Aiello Daniele, Bernardi Nicholas Jeffrey);
Contrari: 10 (Malvisi Davide, Rollo Alessio, Bonatti Fabio, Rossi Claudio, Busani Alessandra, Rastelli Davide, Sartori Rita, Toscani Carlo, Franchi Michela, Frangipane Alessia);
Astenuti: nessuno.

2° emendamento proposto dal consigliere Daniele Aiello non approvato.

Si procede alla votazione degli emendamenti proposti dal consigliere Davide Rastelli a nome del gruppo consiliare di maggioranza "Fidenza c'è! Malvisi Sindaco – Partito Democratico Fidenza – Fidenza Fare Comunità – Officina Fidenza Futura":

- 1° emendamento
sostituire l'intera parte di testo della mozione compresa tra le premesse e l'impegno del Sindaco e della Giunta con: *"PREMESSO CHE è interesse di ogni forza politica scongiurare il verificarsi di atti che colpiscano la sensibilità e i sentimenti dei cittadini, oltre che eventuali gesti vandalici, nei cimiteri."*

Presenti e votanti n. 13 consiglieri.

Favorevoli: 13 (Malvisi Davide, Rollo Alessio, Bonatti Fabio, Rossi Claudio, Busani Alessandra, Rastelli Davide, Sartori Rita, Toscani Carlo, Franchi Michela, Frangipane Alessia, Uni Gian Franco, Aiello Daniele, Nicholas Jeffrey Bernardi);
Contrari: nessuno;
Astenuti: nessuno;

1° emendamento proposto dal consigliere Davide Rastelli approvato.

<u>- 2° emendamento</u>
sostituire il testo della mozione nell'impegno del Sindaco e della Giunta con

- "*Intraprendere azioni allo scopo di limitare e prevenire il più possibile furti e atti vandalici nei cimiteri cittadini";*
- *"valutare di potenziare il sistema di videosorveglianza (nei limiti di legge previsti per tali luoghi), nel cimitero di via Marconi e nei cimiteri frazionali";*

ed eliminare il primo *("invitare i cittadini che hanno riscontrato furti/eo atti vandalici ai danni delle tombe dei loro cari defunti, a denunciare i fatti alle autorità competenti")* e l'ultimo capoverso *("Introdurre un servizio di vigilanza dedicato esclusivamente al controllo dei nostri cimiteri, allo scopo di limitare e scoraggiare episodi di furto e atti di vandalismo, in via prioritaria nel cimitero cittadino di via Marconi, per estendere successivamente il servizio, anche ai cimiteri frazionali più a rischio").*

Presenti e votanti n. 13 consiglieri.

Favorevoli: 10 (Malvisi Davide, Rollo Alessio, Bonatti Fabio, Rossi Claudio, Busani Alessandra, Rastelli Davide, Sartori Rita, Toscani Carlo, Franchi Michela, Frangipane Alessia);
Contrari: 3 (Uni Gian Franco, Aiello Daniele, Nicholas Jeffrey Bernardi);
Astenuti: nessuno;

2° emendamento proposto dal consigliere Davide Rastelli approvato.

Si procede alla votazione della mozione così come emendata.

Presenti e votanti n. 13 consiglieri.

Favorevoli: 13 (Malvisi Davide, Rollo Alessio, Bonatti Fabio, Rossi Claudio, Busani Alessandra, Rastelli Davide, Sartori Rita, Toscani Carlo, Franchi Michela, Frangipane Alessia, Uni Gian Franco, Aiello Daniele, Nicholas Jeffrey Bernardi)
Contrari: nessuno;
Astenuti: nessuno.

Mozione approvata così come emendata in seduta.

<u>PUNTO N. 10: MOZIONE PROT. 12419 DEL 07/03/2025 AVENTE AD OGGETTO "REDDITO DI LIBERTÀ PER DONNE VITTIME DI VIOLENZA" PRESENTATA DAL CONSIGLIERE GIAN FRANCO UNI, CAPOGRUPPO CONSILIARE DI "FRATELLI D'ITALIA GIORGIA MELONI", E DAL CONSIGLIERE DANIELE AIELLO APPARTENENTE ALLO STESSO GRUPPO. (Relatore Consigliere Gian Franco Uni).</u>

Il Presidente dà parola al consigliere Gian Franco Uni per la lettura della mozione.

Il Presidente dichiara aperto il dibattito.

Uditi gli interventi:
- della consigliera Alessandra Busani che presenta i seguenti emendamenti:

- dopo "*PREMESSO CHE"* aggiungere due punti, oltre a quelli già presenti in elenco, come di seguito:
  - "*che la Regione Emilia Romagna è sempre intervenuta concretamente a sostegno del Reddito di Libertà considerato una misura importante perché le donne riconquistino*

autonomia";
    - "*che nel 2023 solo l'Emilia Romagna e il Friuli Venezia Giulia hanno disposto il rifinanziamento con risorse proprie*";
- dopo "*RITENUTO CHE*" lasciare invariato solo il primo punto in elenco e sostituire gli altri presenti con i seguenti tre punti:
    - *"che le donne vittime di violenza non debbano mai essere lasciate sole dalle istituzioni anche quando non siano seguite dai centri antiviolenza e dai servizi sociali";*
    - *"che è sempre necessaria una puntuale informazione sui provvedimenti che le riguardano";*
    - *"che il Reddito di libertà perché sia fruito deve avere il coinvolgimento dei Comuni perché le relative procedure siano facilmente accessibili"*;
- dopo "*SI IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA*" sostituire il punto presente come di seguito:
    - *"perché la violenza di genere sia affrontata con un approccio integrato che coinvolga azioni di prevenzione, protezione e sensibilizzazione, con un forte coordinamento tra istituzioni, enti locali e associazioni del territorio";*
    - *"a farsi promotori perché il Governo e subordinatamente la Regione confermino l'impegno per il Reddito di Libertà destinando con certezza le risorse economiche necessarie"*;
    - "*perché la conoscenza del Reddito di Libertà sia diffusa con efficacia".*

- del consigliere Gian Franco Uni che presenta i seguenti emendamenti a quelli presentati dalla consigliera Alessandra Busani:
- dopo "*PREMESSO CHE*" sostituire il terzo e il quarto punto in elenco con un unico paragrafo, come di seguito:
    - "*Lo Stato dal 2020 ha sempre rifinanziato il fondo destinato al reddito di cittadinanza e nel 2023 molte regioni, tra cui l'Emilia Romagna, hanno integrato il finanziamento aumentando le risorse disponibili oltre a quanto stanziato a livello nazionale*";
- dopo "*SI IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA*" sostituire il secondo punto in elenco come di seguito:
    - "*a farsi promotori verso i Governi e subordinatamente le Regioni, affinché mantengano l'impegno preso nel 2024, di rendere il finanziamento strutturale all'interno dei bilanci dello Stato*";

- del consigliere Gian Franco Uni che per gli altri emendamenti sul "*SI IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA"* presentati dalla consigliera Alessandra Busani, si dichiara favorevole;
- della consigliera Alessia Frangipane;
- del consigliere Daniele Aiello;
- dell'assessore Maria Pia Bariggi;
- del Presidente del Consiglio;
- del consigliere Gian Franco Uni che chiede di trovare un accordo tra gli emendamenti presentati dal Gruppo di Maggioranza e la sua controproposta di emendamenti;
- del consigliere Davide Rastelli;
- dell'assessore Maria Pia Bariggi;
- della consigliera Alessia Frangipane;
- del consigliere Claudio Rossi;
- del Presidente del Consiglio che rilegge il testo della mozione con le integrazioni apportate dagli emendamenti proposti dalla consigliera Alessandra Busani e dal consigliere Gian Franco Uni.

Si procede alla votazione, in accordo con i consiglieri, della mozione prot. 12419 del 07/03/2025 avente ad oggetto "Reddito di libertà per donne vittime di violenza" così come emendata e letta in aula.

Udite le dichiarazioni di voto:
- nessuna.

Presenti e votanti n. 13 consiglieri.

Favorevoli: 13 (Malvisi Davide, Rollo Alessio, Bonatti Fabio, Rossi Claudio, Busani Alessandra, Rastelli Davide, Sartori Rita, Toscani Carlo, Franchi Michela, Frangipane Alessia, Uni Gian Franco, Aiello Daniele, Nicholas Jeffrey Bernardi)
Contrari: nessuno;
Astenuti: nessuno.

Mozione approvata così come emendata in seduta.

PUNTO N. 11: MOZIONE PROT. 17086 DEL 03/04/2025 AVENTE AD OGGETTO "RILANCIO DELLE ISTITUZIONI CULTURALI DEL COMUNE DI FIDENZA" PRESENTATA DAL CONSIGLIERE DAVIDE RASTELLI, CAPOGRUPPO CONSILIARE DI "FIDENZA C'È! MALVISI SINDACO - PARTITO DEMOCRATICO FIDENZA - FIDENZA FARE COMUNITÀ - OFFICINA FIDENZA FUTURA" E DAL CONSIGLIERE CLAUDIO ROSSI APPARTENENTE ALLO STESSO GRUPPO. (Relatore Consigliere Claudio Rossi)

Il Presidente dà parola al consigliere Claudio Rossi per la lettura della mozione.

Il Presidente dichiara aperto il dibattito.

Uditi gli interventi:
- del Presidente del Consiglio che legge gli emendamenti alla mozione presentati dal consigliere proponente, Claudio Rossi.

1° Emendamento:
sostituzione della frase "*procedere ad una valorizzazione della Collezione dei Fossili conservati nel Palazzo delle Orsoline con valutazione scientifica e l'individuazione di una collocazione più adeguata"* con la seguente frase: "*procedere ad una valorizzazione della Collezione dei Fossili conservata nel Palazzo delle Orsoline prendendo in esame, subordinatamente al reperimento delle necessarie risorse, l'opportunità di promuovere una valutazione scientifica e l'identificazione di una collocazione più adeguata*";

2° Emendamento:
sostituzione della frase "*individuare un professionista o un gruppo di professionisti di comprovata preparazione storica ed esperienza museale al fine di assegnare l'incarico di progettazione/trasformazione del Museo del Risorgimento in Museo della Città nelle sue diverse e successive epoche storiche*" con la seguente frase: *"valutare l'opportunità di promuovere una nuova progettazione o trasformazione del Museo del Risorgimento in Museo della Città nelle sue diverse e successive epoche storiche";*
- del Presidente del Consiglio che legge i pareri di regolarità tecnica e contabile relativi agli emendamenti presentati;
- del consigliere Gian Franco Uni;
- del consigliere Daniele Aiello;
- del Presidente del Consiglio;
- del consigliere Claudio Rossi;
- dell'assessore Maria Pia Bariggi;
- del consigliere Nicholas Jeffrey Bernardi;
- del consigliere Alessio Rollo;

- del consigliere Daniele Aiello;

Dichiarato chiuso il dibattito.

Si procede alla votazione di entrambi emendamenti presentati dal consigliere Claudio Rossi:
1° Emendamento:
sostituzione della frase "*procedere ad una valorizzazione della Collezione dei Fossili conservati nel Palazzo delle Orsoline con valutazione scientifica e l'individuazione di una collocazione più adeguata"* con la seguente frase: "*procedere ad una valorizzazione della Collezione dei Fossili conservata nel Palazzo delle Orsoline prendendo in esame, subordinatamente al reperimento delle necessarie risorse, l'opportunità di promuovere una valutazione scientifica e l'identificazione di una collocazione più adeguata*";

2° Emendamento:
sostituzione della frase "*individuare un professionista o un gruppo di professionisti di comprovata preparazione storica ed esperienza museale al fine di assegnare l'incarico di progettazione/trasformazione del Museo del Risorgimento in Museo della Città nelle sue diverse e successive epoche storiche*" con la seguente frase: *"valutare l'opportunità di promuovere una nuova progettazione o trasformazione del Museo del Risorgimento in Museo della Città nelle sue diverse e successive epoche storiche";*

Presenti e votanti n. 13 consiglieri.

Favorevoli: 13 (Malvisi Davide, Rollo Alessio, Bonatti Fabio, Rossi Claudio, Busani Alessandra, Rastelli Davide, Sartori Rita, Toscani Carlo, Franchi Michela, Frangipane Alessia, Uni Gian Franco, Aiello Daniele, Nicholas Jeffrey Bernardi)
Contrari: nessuno;
Astenuti: nessuno.

Mozione approvata così come emendata in seduta.

PUNTO N. 12: MOZIONE PROT. 25182 DEL 20/05/2025 AVENTE AD OGGETTO "ATTIVAZIONE DEL PROGETTO CONTROLLO DI VICINATO", PRESENTATA DAL CONSIGLIERE LUCA POLLASTRI, CAPOGRUPPO CONSILIARE DI "RETE CIVICA POLLASTRI SINDACO" E DAL CONSIGLIERE NICHOLAS JEFFREY BERNARDI APPARTENENTE ALLO STESSO GRUPPO. (Relatore Consigliere Nicholas Jeffrey Bernardi).

Il Presidente comunica che il punto in oggetto è stato ritirato dal Consigliere proponente Luca Pollastri, e pertanto, viene rinviato al prossimo consiglio comunale.

PUNTO N. 13: INTERROGAZIONI E INTERPELLANZE

Il Presidente del Consiglio chiede ai consiglieri se vogliono procedere con la discussione di qualche interrogazione di cui al punto in oggetto.

Interviene il consigliere Davide Rastelli che ravvisa la difficoltà di alcuni consiglieri del gruppo di maggioranza, dato l'orario raggiunto, a continuare a procedere con lo svolgimento della seduta, chiedendo di riaggiornasi sul punto alle prossime sedute di consiglio comunale.

Il Presidente preso atto dell'orario, alle ore 00:26, dichiara chiusa la seduta.

***

Viene allegata la trascrizione integrale della seduta.
Nell'ottica della dematerializzazione degli atti, la seduta viene integralmente registrata su supporto informatico.

Il presente verbale costituisce una sintesi cartacea della registrazione archiviata e resa pubblica sul sito dell'Ente.

CONSIGLIO COMUNALE DEL 01 LUGLIO 2025 ORE 18.30

Buonasera a tutti.

Diamo inizio al Consiglio Comunale di questa sera.

Sono le ore diciotto e cinquantacinque.

Prego segretaria può procedere con l'appello.

Grazie Presidente.

Malvisi Assente per adesso.

Rollo.

Assente? No è presente.

Narseti.

Assente per adesso.

Bonatti.

Rossi.

Presente.

Busani.

Busani non si sente.

Non si sente, consigliera.

Presente.

Ecco, ora si sente.

Buonasera.

Buonasera.

Rastelli.

Presente.

Sartori.

Presente.

Toscani.

Presente.

Toscani.

Assente per adesso.

Franchi.

Presente.

Frangipane.

Presente.

Pollastri.

Pollastri assente e giustificato.

Assente.

Uni.

Consigliere Uni? Non funziona il microfono.

Presente.

Aiello? Presente.

Presente.

Bernardi? Presente.

Comerci.

Assente, giustificato.

Bariggi.

Presente.

Bernazzoli.

Amigoni.

Presente.

Illica.

Assente.

tedeschi presente presidente deve nominare i tre scruttatori a lei la parola Bonatti Fabio Rossi Claudio Aiello Daniele Presidente le chiedo una se me lo può indicare perché non ho la visuale di se entra in sala l'avviso o entra noi online allora cominciamo col punto numero uno comunicazione del Presidente del Consiglio non ho comunicazioni secondo punto comunicazione del Sindaco? Ha delle comunicazioni? Non ho comunicazioni.

Non ho comunicazioni.

Mi sentite? Molto poco.

Non ho comunicazioni.

Ok, grazie.

Allora passiamo al punto numero 3, variazione al DUP e al bilancio di previsione finanziario 2025-2027 per la realizzazione di progetti nell'ambito del PNRR, azione per una vita autonoma ed istituzionalizzazione per gli anziani non autosufficienti.

Approvazione relatore sindaco.

Prego sindaco.

Mi sentite meglio così? Pronto? Mi sentite? Sì, meglio.

Ok, perfetto.

Allora, come ricorderete, in quanto già discusso nella seduta del Consiglio Comunale 29 aprile 2025, l'ambito territoriale e sociale, Val di Taro e Ceno, in partnership con il distretto di Fidenza, aderito all'avviso del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

del 15 febbraio 2022, in riferimento alla realizzazione, in questo caso, di interventi a sostegno degli anziani non autosufficienti.

sostanzialmente riguarda il cofinanziamento con fondi PNRR per 2.460.000 euro complessivi, di cui 1.260.000 destinati al Comune di Fidenza in qualità di ente capofila distretto di Fidenza.

Il progetto prevede sostanzialmente la realizzazione di numero sei interventi per il distretto Valitaro e Ceno, tramite l'asp Rossi-Sidoli di Compiano, e in questo caso per quanto riguarda Fidenza, di numero quattro interventi per il distretto di Fidenza.

Consistenti nella realizzazione di quattro appartamenti per anziani, non ad altura sufficienti, che sono annessi sostanzialmente alla casa Residenza Anziani di Via Esperanto, di proprietà in gestione ad aspdistretto di Fidenza.

quindi conclusi tutti i passaggi formali per ottenere i contributi del PNRR con la deliberazione di giunta comunale numero 60 del 31 marzo 2025 è ratificata con delibera del consiglio comunale numero 18 del 29 aprile 2025 sono state apportate in via d'urgenza variazioni e bilanci di previsione 2025-2027 al fine di iscrivere nell'annualità 2025 e 2026 i fondi PNR destinati al Comune di Fidenza che poi dovranno essere ovviamente trasferiti ad ASP distretto di Fidenza.

Quindi è stato pertanto approvato un accordo con cui il Comune di Fidenza si impegna a trasferire ad ASP 66.268 destinati alla realizzazione dei servizi di gestione del progetto.

1.193.731 destinati alla realizzazione dell'investimento, in questo caso di cui 1.174.890 per l'attuazione dei lavori di ristrutturazione e riqualificazione e 18.841 per l'acquisto di dispositivi tecnologici.

Con notte del 6 giugno 2005 invece ASP distretto di Firenze ha comunicato il quadro economico finale di tutta la spesa di investimento risultante dal progetto di frattibilità tecnico-economica per un importo complessivo di 2 milioni e 375 mila con provisioni di finanziamento.

per 1.174.890 con fondi PNR, per 350.109 con fondi propri, in questo caso di Asp, distretto di Fidenza, e 850.000 euro mediante assunzione di mutuo.

In particolare è stata attivata un'interlocuzione con Cassa Depositi e Prestiti dalla quale è emerso che per ragioni di convenienza economica, dovuti ai migliori tassi accordati agli enti locali, oltre che di semplificazione della procedura di concessione del prestito, forse in questo caso il comune è di diffidenza a stipulare il contratto di mutuo per poi trasferire la somma ad Asp complessiva.

In tal modo il Comune si fa carico sostanzialmente del pagamento delle reti semestrali di 25.633 che dovranno essere semestralmente rimborsate alla sua volta dal Comune di Fidenza entro il 30 giugno e entro il 31 dicembre di ciascun anno come da piano di ammortamento.

che l'operazione non ha ripercussioni negative sul comune, dal momento che anche la maggiore incidenza di indebitamento viene totalmente neutralizzata dal rimborso degli interessi da parte di ASP e quindi a tutela dell'ente, dell'accordo fra le parti, viene precisato in caso di riempimento da parte di ASP dell'obbligo di rimborso degli interessi di preammortamento e delle rate di ammortamento, il comune provvederà a decurtare le somme dovute ad ASP secondo il contratto di servizio vigente.

eh si presenta pertanto la necessità eh sostanzialmente di variare il bilancio di previsione duemilaventicinque e duemilaventisette a fine di assumere un mutuo complessivo di ottocentocinquanta mila euro a parziale finanziamento come dicevo all'inizio della ristrutturazione e degli immobili abitativi di distretto di Fidenza e e in questo caso il progetto di autonomia disabili eh Grazie.

Sindaco, ci sono interventi? Consigliere Aiello.

Mi sentite adesso? Perfetto, grazie.

Allora appunto ovviamente che è passato dalla Commissione 1 in merito al bilancio non voglio ripetere nulla vabbè si tratta del finanziamento PNRR ok e quindi dal piano finanziario viene evidenziato che il finanziamento diciamo PNRR non sarebbe sufficiente per fare l'operazione, poi c'era un po' di confusione sulle unità perché in alcune delibere si parlava di otto unità se non sbaglio in altre di quattro appartamenti però credo che l'architetto Gilioli lo abbia forse chiarito.

Ho però da evidenziare, e non so se il Dottor Burlini è collegato, un aspetto di cui ha appena parlato il Sindaco.

Si citano 350 mila euro fondi Asp, va benissimo.

C'è l'assunzione di un mutuo di 850 mila euro che fa il Comune per la questione di procedure, l'abbiamo già spiegato, va bene tutto.

però al di là del rimborso delle quote parti degli interessi e di tutto, gli 850 mila euro faranno comunque parte del nostro indebitamento complessivo sì o no? Perché questa è una domanda a cui bisogna comunque rispondere.

Poi detto questo l'intervento è necessario e ci mancherebbe siamo i primi a e credo che ci siamo anche attivati anche come partito per avere più fondi possibili dal PNRR e anche a rimodulare alcune cose.

La preoccupazione dove sta dal punto di vista proprio dei fatti? L'altro giorno ho fatto delle domande specifiche all'architetto capo e ho chiesto va bene le interlocuzioni? Abbiamo avuto delle interlocuzioni anche col ministro Foti e va benissimo e peraltro il sindaco se ne ricorda benissimo.

Volevo capire un attimo perché c'è una roadmap dei lavori e di tutto l'iter che dovrebbe comunque terminare con l'inizio lavori secondo quanto detto dall'architetto Gilioli intorno a ottobre novembre insomma le procedure d'appalto insomma ottobre novembre duemila e venticinque eh si parlava di inizio lavori con il termine dei lavori previsto all'incirca nel termine di giugno poi ci saranno dovrebbero essere ovviamente ci sono i collaudi potrebbe il timore qual è il timore ma credo di tutti non solo dell'opposizione e riusciamo a terminare i lavori nei tempi a rendi contare tutto nei tempi perché va bene eh lo sforzo del governo ma ci vuole anche lo sforzo poi di chi fattivamente deve fare l'operazione, deve fare i lavori, deve seguire tutto quanto quindi oppure si rischia di non arrivare in tempo e di perdere un contributo perché sarebbe un disastro quindi chiedo questo per il resto ovviamente non possiamo che essere un senso favorevoli a un'iniziativa ci mancherebbe abbiamo già votato la delibera precedente sul recepimento appunto dei fondi PNRR però ho queste due o tre tra virgolette dubbi ecco grazie Ci sono altre interventi? Altre domande? se non ci sono altre domande chiediamo la risposta la dai sindaco ma tendo solo a specificare due cose una che è stato chiaro sul fatto che ricade e non crea indebitamento per il comune di Fidenza, in quanto viene interamente rimborsato, poi magari nello specifico il dottor Burlini che potrà specificare meglio tutti i vari passaggi contabili, ma sostanzialmente non ricade su un indebitamento del comune.

L'altro elemento, condivido con il consigliere nei colloqui con il ministro Fotti, speriamo poi di vedere anche i risultati, perché adesso rimangono solo colloqui e il vento.

Quindi sostanzialmente, a parte aver girato i soldi dell'Europa con i fondi PNRR, che era un compito doveroso da qualunque governo e qualunque colore risiedesse e guidasse il paese, sarebbe buona cosa magari poter consolidare anche una fattiva collaborazione, anzi invito il consigliere Aiello magari ad aversi da fare in questa direzione, perché credo che la collaborazione sia positiva per tutti e lavoriamo tutti per la comunità di Fidenza, quindi da questo punto di vista che non rimangano solo parole, solo colloqui, ma si consolidi a favore di, non in questo caso ma in altri progetti, meno indebitamento per la comunità ma più sostegno da parte del governo.

Grazie, Sindaco.

Prego, dottor Burlini, se ha qualcosa da aggiungere.

non si sente dottor Burlini.

Devi attivare l'audio.

Prego rispondi allora il dottor Botti perché non si sente.

Per quanto riguarda la parte dell'indebitamento, ha già risposto il Sindaco, anche nella sua relazione precisava che Non c'è un indebitamento che incide sul bilancio del Comune in quanto ASP deve rimborsare oltre le rate della quota capitale anche le rate quota interessi.

Quindi è chiaro che il Comune stipula il contratto di mutuo ma per oggetto di questa, a causa di questo schema d'accordo che prevede il rimborso puntuale di ASP delle rate degli interessi possiamo dire che sostanzialmente non c'è indebitamento per il Comune.

chiedevo dal punto di vista contabile, pesa nell'indebitamento gli 850 mila, al di là che viene rimborsato, ci mancherebbe, ma fa parte comunque della quota, cioè se abbiamo tipo 42 milioni di euro di debito ne avremo 43, è normale, credo che sia una questione contabile.

Dall'altra parte abbiamo un credito nei confronti di Asp, quindi le due partite si annullano.

Nell'indebitamento ovviamente c'è quella cifra ovviamente maggiore.

Ma c'è un credito di pari importo, quindi Grazie.

Grazie, Dottor Botti.

Allora, se non ci sono altri interventi, procediamo con la dichiarazione di voto.

Ci sono dichiarazioni di voto per il punto numero 3? Prego, Consigliere Uni.

Io, essendo un politico navigato, come altri, vedo che è interessante, richiamo al Ministro Foti, sull'utilizzo dei fondi europei.

Detto dal nostro pulpito di Fidenza, mi vengono in mente Collodi, Solari, Palazzo Porcellini, si sono tutti utilizzati i fondi, sono lì fermi con le quattro frecce da parecchio, quindi prima di chiedere agli altri di dire certe cose è meglio contare a volte fino a dieci.

I progetti per i nostri anziani, tanto più se a favore di una loro vita autonoma e se vanno a favore della domiciliarità, non possono da parte mia che essere accolti favorevolmente.

Quindi un mutuo, questo attinto per un giusto fine, a diversità di tanti contratti da questa amministrazione in passato, sarebbe stato favorevole anche se non rimborsato da ASP, in parte.

Per quanto riguarda gli anziani vorrei avere un quadro della situazione più completo, sapere ad esempio se gli anziani fuori Fidenza ritorneranno nelle nostre strutture e come.

ma su questo tema ritornerò con una mia interrogazione che depositerò in questi giorni.

Chiedo al Presidente della Commissione 3 se è possibile esaminare in Commissione il progetto di fattibilità.

Comunque, per i quattro dichiarati, che poi invece sono sei perché modificati, il mio parere è favorevole.

Grazie, Consigliere Uni.

Altri interventi? Prego, Consigliere.

Sì, grazie Presidente.

Come detto qui dobbiamo semplicemente inserire nel DUP e quindi di fatto questa delibera è una delibera meramente tecnica.

Ho voluto prendere la parola ovviamente per comunicare il nostro voto favorevole anche per ringraziare gli uffici dell'Ente i quali si sono dati molto da fare per vincere finanziamenti nell'ambito del PNRR, nel senso in giro per l'Italia non è che c'è questo score che c'è nel comune di Fidenza.

Poi i progetti ovviamente bisogna portarli a termine, però ricordiamolo sempre, ci sono dei posti dove andiamo male sull'acquisizione di progetti del PNRR, a Fidenza andiamo bene, non lo dice nessuno, diciamolo, grazie.

Grazie consigliere.

Altre dichiarazioni di voto? Se non ci sono altre dichiarazioni di voto, procediamo con la votazione del punto numero 3.

Votazione del numero 3, variazioni al dup e al bilancio di previsione finanziario 2025-2027 per la realizzazione di progetti nell'ambito del PNRR, azione per una vita autonoma e deistituzionalizzazione per gli anziani non autosufficienti.

Chi vota a favore? 12.

Se vuol vedere qua, segretaria, c'è la consigliera Alessandra Busani, la consigliera Frangipane e il sindaco.

12.

Metto ora in votazione l'immediata eseguibilità sempre del punto numero 3.

Chi vota a favore? Chi vota contro? Chi si astiene? Anche l'unanimità è come sopra.

12 a favore.

Passiamo ora al punto numero 4, ratifica della delibera di giunta 105 del 27 maggio 2025 aventi ad oggetto eventi calamitosi di rilievo regionale verificatisi negli anni 2021 e 2022.

sul territorio regionale di cui al decreto regionale 636.2024 assegnazione trasferimento agli interessati comuni e loro unione dei fondi a copertura dei contributi e soggetti privati e attività economiche produttive per i danni subiti.

Articolo 2,1 lettera B.

della legge regionale numero 1 2005, articolo 7,1 lettera B e articolo 45 del decreto legislativo numero 1 2018, variazione d'urgenza al bilancio di previsione finanziario 2025-2027, articolo 175,4 del decreto legislativo 267-2000.

Prego sindaco.

Con questo atto si chiede sostanzialmente al Consiglio comunale di ratificare la deliberazione di giunta numero 105 del 27 maggio 2025 con cui l'organo esecutivo si è surrogato al Consiglio per variare urgentemente il bilancio di previsione in questo caso 2025-2027.

Nel corso degli anni 2021 e 2022 diversi territori della Regione Emilia Romagna, fra cui quello di Fidenza, furono interessati da eccezionali eventi meteorologici per precipitazioni piovosi, grandinate, trombe d'aria, eventi di burrasca che chiaramente causarono danni al patrimonio immobiliare e mobiliare.

Conseguentemente, a questi fatti, la Regione Emilia-Romagna, con la delibera numero 636 del 2024, approvava le direttive per la concessione dei contributi in favore dei soggetti privati e delle attività economiche produttive per i danni subiti.

Prevedendo quindi il trasferimento delle somme in due tranche, una prima tranche pare al 60% da erogarsi immediatamente e una seconda tranche pare al restante 40% sulla base della rendicontazione degli interventi da eseguirsi entro il termine perentorio del 30 aprile 2025.

A seguito dell'istruttoria preliminare del Comune di Fidenza, la Regione Emilia-Romagna, con determinazione dirigenziale numero 2741 del 2.9.2024, erogò quindi pertanto la prima tranche dell'importo di 20.617,39 euro, riscossa nel mese di novembre 2024 e confluita nella quota vincolata dell'avanzo di amministrazione del 2024 nelle more delle rendicontazione da attuarsi tra il 34 e il 25.

Al fine di liquidare, quindi ai cittadini beneficiari, il predetto contributo, entro i termini stabiliti dal Dgr 636 2024, ossia il 31 5 2025, 30 giorni dalla scadenza sostanzialmente dei termini di presentazione delle domande del 30 aprile 2025, la Giunta Comunale con deliberazione numero 105 del 27 5 2025, avvalendosi del potere sull'orogatorio riconosciuto all'organo esecutivo d'alture, ha variato d'urgenza il bilancio di previsione finanziaria del 2025-2027 per iscrivere nella parte spesa annualità relativa al 2025 la somma sostanzialmente complessiva di 28.434,32, di cui 11.725 rientranti nella prima tranche e finanziati con avanzo di amministrazione 2024, da liquidare entro il termine stabilito, in questo caso del 30 maggio 2025, in favore dei soggetti danneggiati e aventi diritto.

Detti i contributi sono stati liquidati il 27 maggio 2025.

Oggi sono 8.892 sempre rientranti nella prima tranche e finanziati con avanzi all'amministrazione del 2024 da restituire in quanto riferito alle domande non ritenute ammissibili e 7.816,93 relativa alla seconda tranche e finanziati con il saldo del contributo regionale da erogare agli eventi diritto.

quindi sostanzialmente occorre pertanto rettificare la delibera di giunta comunale numero 105 2025 al fine di concludere la procedura di concessione del contributo regionale.

Grazie sindaco.

Diamo la paura ora ai consiglieri.

Chi vuole? Prego, consigliere Aiello.

Sì, va bene, è una delibera molto tecnica.

Riceviamo un fondo della Regione per gli eventi calamitosi.

Inutile ripetere quello che è stato già detto.

L'unica eh diciamo considerazione che faccio dal punto di vista non proprio tecnico e qui stiamo parlando ovviamente ma non so che non dipende solo dal comune di eventi di calamitosi venuti nel ventuno ventidue e in occasione nella commissione ho chiesto appunto la al tecnico procedure perché prima bisogna fare procedure per gli eventi calamitosi avvenuti successivamente al 21-22 e lì siamo molto indietro come

ovviamente si presume da una delibera dove in questo momento ancora dobbiamo per effettivamente liquidare i danneggiati che comunque chi ha subito dei danni nel ventuno ventidue.

Allora le procedure sappiamo sono lunghe e complesse però l'attenzione massima deve essere nel cercare di essere i più veloci possibili, dare le risposte ai cittadini che hanno subito dei danni nei più brevi tempi possibili.

A volte non è sempre così, a volte non non viene dato a non solo ai Non dipende solo dal Comune, l'ignoranza regna.

A volte bisogna anche sapere che ci sono delle procedure in corso per poi richiedere eventualmente dei contributi perché gli eventi ce ne sono stati anche lo scorso anno, anche due anni fa, anche tre anni fa.

e quindi da questo punto di vista credo che bisogna fare di più bisogna avere innanzitutto sensibilizzare i cittadini che hanno subito in occasione di alcuni eventi dei danni a eh portare le giuste rendicontazioni quindi assistere quando serve ai cittadini e in questo il comune ci deve essere.

Quindi tutto qua per il resto ovviamente non posso che essere d'accordo ma sono un po' preoccupato per le tempistiche e le tempistiche finali cioè quando effettivamente questi cittadini verranno liquidati.

Grazie.

Grazie.

Consigliere Aiello, anti-interventi? Consigliere Uni, prego.

Grazie Presidente.

Non entro nel merito dell'oggetto per il quale esprimo sicuramente un prevere favorevole, cioè i cittadini debbano ricevere contributi, ma non si può non dire che l'utilizzo della variazione di bilancio è una costante.

Ancor più grave le variazioni d'urgenza ratificate dalla Giunta che leggendo il parere dei revisori, d'urgenza non sono, tant'è che nella pagina 4, l'ultimo capoverso, dopo che hanno espresso pareri favorevoli, sollevano parecchie obiezioni.

che vedo che tante volte sono inascoltate, anzi dicono che i documenti li sono stati mandati il giorno stesso e il giorno che han deliberato è il 26 di giugno, rilevando che quando richiamano che si doveva fare entro il 31 maggio, maggio è andato buco perché si vede che gli uffici erano oberati e non abbiamo fatto consigli come marzo, come giugno.

Si vede che poi funziona così, ecco.

Quindi, visto gli struttori che era scaduto il 30 aprile, che il Consiglio poteva essere convocato nei tempi indicati dal regolamento, cioè entro il 31 maggio, fatto non avvenuto.

La competenza ad approvare la variazione di bilancio, in particolare stanziamenti di missioni, programmi e titoli di spese, nonché di titoli e tipologie d'entrata del Consiglio comunale, Perché non convocare per deliberare questa variazione? I tempi c'erano, a maggio non abbiamo fatto consigli.

Se dobbiamo venire qui per ratificare l'aggiunto, o come avrò modo di dire dopo, dover ritirare come consiglio, che mi è stato dato, di ritirare il punto all'ordine del giorno, perché già approvati, è bene che ce lo diciate.

Tratteremo le nostre conseguenze.

Poi ecco se mi spiega qualche tecnico o dirigente la parte dopo le esprime della parere numero 14 del 26 giugno dei revisori così lo capiamo meglio tutti e anche lo comprendiamo.

e il dottor Burlini o il dottor Botti se vogliono rispondere al consigliere Umi.

Mi sentite adesso? Mi sentite? Sì Marco, io ti sento.

Allora, intanto consigliere penso che lei faccia riferimento al parere numero 13, non al 14.

O l'ho capito male io? consigliere numero quattordici l'ultimo capoverso dopo si esprime dove indica eh il parere è quattordici del ventisei giugno quattordici è quello un attimo i quattordici Ma il 14 riguarda la variazione del DUP, riguarda la precedente delibera.

Allora, mi è sfuggito prima, dovevo chiederlo prima quello.

Il 14 riguarda la precedente delibera.

A questo punto siamo, se non erro, siamo passati al punto successivo che è quello della ratifica.

se è sbagliato il consigliere Uni ha invertito e doveva leggerlo prima.

Niente consigliere, dottor Burlini.

Io posso, se volete, posso dare una spiegazione comunque.

Possiamo dare una spiegazione comunque.

Posso dare comunque una spiegazione del motivo dell'ucenza.

non è necessario.

Grazie.

e andiamo avanti altri interventi se non ci sono interventi passiamo alle dichiarazioni di voto.

ovviamente non possiamo che essere favorevoli alla ratifica però invito nuovamente l'amministrazione ad avere procedure più semplici e a venire meglio incontro alle esigenze dei cittadini che hanno subito danni.

Detto questo ovviamente il nostro voto non può che essere favorevole alla delibera.

Grazie.

Grazie.

Altre dichiarazioni di voto? Allora se non ci sono dichiarazioni andiamo alla votazione del punto numero 4.

Chi vota a favore? 12.

Chi vota contro? Chi si astiene? Allora il punto numero 4 passa con 12 punti a favore all'unanimità.

Ci vuole l'immediata eseguibilità.

chi allora mettiamo in votazione anche l'immediata eseguibilità del punto numero quattro chi vota a favore chi vota contro chi si astiene dodici come prima Passiamo ora al punto numero 5, ordine del giorno.

Allora prima di cominciare con gli ordini del giorno e le emozioni, le emozioni, volevo leggervi il regolamento in modo che non abbiamo poi problemi.

Scusami, mi senti? Mi sono collegato anche io.

Grazie consigliere Toscani.

Adesso avvisiamo la segretaria così lo inserisce.

Segretaria è arrivato il consigliere Toscani.

È collegato.

Allora, l'articolo 34 del regolamento parla delle mozioni e ordini del giorno.

La mozione consiste in una proposta concreta di deliberazione di competenza del Consiglio e deve essere presentata per iscritto.

Se non riavvisi la competenza il Presidente ne informa il presentatore il quale può chiedere decisioni del Consiglio sulla questione.

La cosa più importante è che potete avere dieci minuti senza superarli.

E invece nessun consigliere può parlare più di una volta circa la stessa proposta di deliberazione.

Nel caso di emendamenti La durata dell'intervento non potrà eccedere i cinque minuti.

Lo dico per evitare poi problemi durante la presentazione.

Questo per quanto riguarda le emozioni e gli ordini del giorno.

Allora, Punto numero 5, ordine del giorno, protocollo 93.10 del 22.02.2025, avente ad oggetto trasporto ferroviario Fidenza Ospedale di Vaio, presentato dal consigliere Alessio Rollo del gruppo consigliare Fidenza C'è, Malvisi Sindaco, Partito Democratico Fidenza, Fidenza Fare Comunità, Officina Fidenza Futura.

Relatore consigliere Alessio Rollo, prego consigliere.

Grazie presidente, è un ordine del giorno appunto presentato da me nel febbraio scorso, tuttora attuale.

All'epoca c'era stato un articolo pubblicato dalla stampa locale il centro di tutela di diritti del malato di Fidenza ha recentemente, recentemente ovviamente si riferisce a febbraio, segnalato attraverso un articolo pubblicato dalla stampa locale di saggi affrontati dagli utenti che dalla città devono raggiungere l'ospedale di Valle utilizzando i mezzi pubblici.

con particolare riferimento all'esiguo numero di collegamenti ferroviari diretti alla fermata Vajo-Ospedale.

La fermata Vajo-Ospedale insiste sulla linea ferroviaria Fidenza-Salso Maggiore-Terme sulla quale transitano nei giorni feriali 24 corse quotidiane di treni regionali in direzione Fidenza e altrettante in direzione Salso Maggiore.

E' lo stesso treno che fa la spola evidentemente.

ma di questi 24 solo 10 effettuano la fermata a Vaio in entrambe le direzioni.

Nei giorni festivi ne transitano 10 corse quotidiane in entrambi i sensi ma solo 7 dei 10 treni provenienti da Fidenza e solo 3 dei 10 diretti a Fidenza fermano nella fermata a Vaio ospedale.

E inoltre attivo il collegamento bus di Fidenza a Foro boario, ospedale di Vaio con 16 corse quotidiane andate a ritorno nei giorni feriali e tre nei festivi.

Considerando che l'ospedale di Vaio, fra i vari servizi, ogni giorno eroga centinaia di prestazioni in regime ambulatoriale e in regime di day hospital, ma non è facilmente raggiungibile l'autonomia dagli utenti, accompagnatori e visitatori che non dispongano di un'automobile.

che la linea ferroviaria Fidenza-Salso Maggiore ha un considerevole potenziale che potrebbe essere espresso attraverso un numero adeguato di corse confermata a vai ospedale consentendo al collegamento di assurgere al ruolo di vera e propria linea metropolitana di superficie con indiscutibili vantaggi in termini di sostenibilità, accessibilità e praticità per l'utenza.

si impegnano il Sindaco e l'Aggiunta a relazionarsi con l'amministrazione ferroviaria responsabile del collegamento per chiedere di incrementare il traffico ferroviario da e per l'ospedale di Vaio innanzitutto istituendo la fermata Vaio-Ospedale per tutti i convogli che già transitano sulla linea.

Noi abbiamo un ospedale che ha un ampio...

anche parlando con gli utenti che ovviamente fanno i confronti con altre realtà un ampio parcheggio quindi una facilità di accesso in automobile anche perché poi collegato al sistema della tangenziale sud e quindi chi è dotato di automobili anche rispetto ad altri non so comi che magari si trovano nei centri cittadini elogia sempre e spesso la facilità di raggiungere l'ospedale.

Abbiamo anche questa peculiarità di avere una stazione, un ospedale con una propria stazione non ce l'hanno tutti che è su una linea dove c'è questo treno che fa la spola.

Evidentemente gli utenti che si rivolgono all'ospedale spesso sono anziani, diversamente abili o comunque malati in fase acuta in quel momento, un paziente che fa un intervento ortopedico, un intervento chirurgico.

e quindi se sono da soli ovviamente arrivare in macchina non è così scontato.

Allora visto che già c'è questo treno che va avanti e indietro, io adesso questa l'ho presentata a febbraio, ho controllato e non è cambiato perché ho pensato che durante il periodo estivo potessero esserci state delle variazioni ma siamo sostanzialmente nella stessa e medesima situazione e visto che c'è questo treno che fa avanti e indietro è un peccato che non si debba fermare anche perché se uno va sul sito a controllare c'è anche un po' la situazione paradossale se io da Fidenza devo andare alla fermata di Vaio in un determinato orario magari mi propone di andare a Salso e fare un cambio e tornare indietro e perdo del tempo e pago il doppio quindi è un po' paradossale che io mi veda il treno sfilare accanto alla mia fermata ma devo andare a Salso e tornare indietro.

Il motivo non si capisce quindi credo che possa esserci un parere un pochino unanime su quest'ordine del giorno.

Vi ringrazio.

Grazie consigliere Rollo.

Apriamo il dibattito.

Chi vuole intervenire? Consigliere Uni e consigliere Aiello.

Grazie Presidente.

Io vorrei ringraziare il consigliere Rollo perché mi ha tolto un lavoro perché l'avrei presentata io, questo ordine del giorno, magari avrei fatto un pochettino più coraggiosa con un impegno specifico.

Lo ringrazio perché ovviamente ha fatto tutto il lavoro al posto nostro, al posto dell'opposizione, quindi non posso che esserne grato.

Volevo però capire una cosa, al di là delle informazioni, delle constatazioni che ha fatto il consigliere Rollo, che sono condivisibili l'articolo sulla stampa, ma non solo, l'abbiamo letto tutti, ho avuto modo di incontrare i referenti del centro tutela diritti del malato, e infatti volevo chiedere di richiesta ma che ovviamente magari non faccio considerarlo nello specifico all'amministrazione, all'assessore Bernazzoli o anche l'assessore tedeschi magari dal punto di vista ma domanda avete incontrato almeno i referenti del centro tutela dei diritti del malato per un confronto sì o no? e altra domanda perché oggi sono stupito in positivo dal consigliere Rollo ma anche dal consigliere Rossi perché ha presentato anche lui una mozione interessante interessante perché sono mozioni a ordine del giorno quasi da opposizione quindi nel senso io vi ringrazio perché ci togliete un lavoro anzi ci date anche una mano quindi ben lieto nel senso perché Poi vedo una firma di tutta la maggioranza con tutti i simboli però mi chiedo avete sentito la provincia, avete sentito Tep, avete

sentito la regione perché ovviamente se mi parla di collegamenti Fidenza-Vaio, Salso-Fidenza insomma la linea che sappiamo tutti e tanti sacrifici per avere l'ospedale, la linea, la fermata del treno, la stazione ferroviaria, A vaio non era scontato, tanti insomma abbiamo fatto consigli comunali su VAIO 1, nello specifico lo scorso anno, abbiamo affrontato il tema di alcuni problemi al di là delle liste d'attesa, abbiamo alcuni problemi che riguardano anche la perdita di professionisti nell'ospedale e se cominciamo a perdere i professionisti perché non c'è più attrattività di professionisti e anche il dottor Rollo ne parlava anche l'altra giornata, l'altra commissione, la commissione 3, Cominciamo a perdere servizi, cominciamo a perdere professionisti, non abbiamo i collegamenti adeguati.

Io capisco, anzi non la capisco, forse qualcuno la capisce meglio, l'intenzione della Regione Emilia Romagna o di Bologna, di incentrare tutto Bologna centrico, di svuotare alcuni ospedali.

Sinceramente noi ci opponiamo a questa logica politica della Regione Emilia Romagna che abbiamo visto che ha fallito anche nei suoi bilanci, oltre ad aver tassato di ticket tutti i pazienti, perché si paga il ticket su qualsiasi cosa, la Regione Emilia Romagna in questi anni non ne ha azzeccata una.

Allora volevo capire, vi siete relazionati con loro con e mi riferisco all'amministrazione, con i vostri amici in Regione perché ci andate a Braccetto, vi vediamo nelle campagne elettorali tutti insieme, avete parlato con loro, avete parlato con la provincia di Parma per quanto riguarda la parte dei trasporti, con la TEP, con le società partecipate o siete venuti qua a impegnare il sindaco come consiglieri di maggioranza di dire sì impegniamo a relazionarsi? allora vediamo leggo l'attimo l'impegno a relazionarsi con l'amministrazione ferroviaria responsabile del collegamento Fidenza Salsomaggiore Terme per chiedere di incrementare il traffico ferroviario.

Io chiederei tante altre cose ci sta però volevo capire se l'amministrazione ha fatto alcuni passaggi perché altrimenti mi viene da dire se addirittura i consiglieri di maggioranza ve lo chiedono boh io mi farei due domande politiche più che altro eh non peraltro poi per il resto io sono d'accordissimo consigliere Rollo ci mancherebbe è una è un ordine del giorno da opposizione quindi lo condivido grazie consigliere Ringrazio per le osservazioni il consigliere Aiello.

Abbiamo allargato il tema ma ovviamente mi si invita a nozze su questi temi quindi io rispondo volentieri.

Allora innanzitutto io non credo che su questi temi possano esserci temi da maggioranza e temi d'opposizione.

Siamo qui tutti per lavorare per il bene della nostra comunità, qui modestamente, senza arrivare a discorsi ampi, più articolati.

Molto modestamente era un ordine del giorno legato alla mobilità quindi senza tirare in ballo argomenti anche molto più interessanti ma che adesso ovviamente una volta richiamati sono tenuto anche a rispondere anche a quelli citati.

e non credo che sia un tema da opposizione anche perché qui l'interlocutore è la provincia, l'amministrazione ferroviaria adesso appunto spero che quest'ordine del giorno sarà approvato e poi quindi la giunta, perché abbiamo una giunta, è un sindaco a posta, possa appunto prendersi l'impegno perché poi oltretutto più che incrementare il traffico si tratta di chiedere di fermare un treno quindi poi scendiamo su qualcosa di molto materiale senza voler dire la regione, l'Europa eccetera.

Allora per quanto riguarda temi più ampi di cui abbiamo parlato io non credo che la regione Emilia Romagna sia messa a peggio delle altre regioni.

Noi siamo in una crisi diciamo acuta e storica del sistema sanitario nazionale che passa da un definanziamento a una crisi di vocazione dei professionisti sanitari.

Quindi sono temi estremamente articolati e diventa difficile dire, metterci su un colore rosso, blu a dire la regione siccome rossa non fa perché poi queste sono osservazioni che possono valere anche in Piemonte, in Lombardia, in Calabria, in Sicilia eccetera.

Sicuramente però io chiedo e credo che questi temi cioè la tutela del nostro ospedale nell'ambito nel panorama locale siano una priorità di questa giunta e anche di questa amministrazione comunale nella sua componente di maggioranza e di minoranza perché siamo qui per tutelare gli interessi dei cittadini di Fidenza e degli utenti che si rivolgono al nostro ospedale e questo lo si fa ovviamente anche andando a gratificare gli operatori perché abbiano una diciamo eh voglia di continuare a impegnarsi nel lavorare presso questo ospedale.

Quindi eh non credo che sia un tema da maggioranza o un tema d'opposizione credo che dobbiamo un pochino riboccarci le maniche tutti coinvolgendo tutte le istituzioni, la provincia, la regione assoluta e anche i parlamentari assolutamente.

Quindi sono contento che su questo Altre interventi, rimanendo sul tema, per cortesia.

Sul tema, mi prego.

Grazie della precisazione, Presidente.

Non avevo...

Sì, sì, l'ho detto, la ringrazio.

Devo...

non posso ringraziarla? Non lo so.

L'idea di collegare tramite ferrovia un ospedale alla città è un tema che solleva un'importante questione l'importante questione dell'accessibilità ai servizi e che a fidenza non ha ancora una casa di comunità in cui la prossimità dei servizi è ancora un miraggio.

Ricordo la risposta dell'assessore che sia qui presente alla mia richiesta di trasferire il punto prelievi in centro.

Oggi chi fa un prelievo deve accedere due o tre volte quindi la sua proposta è sicuramente da applauso e da Non la credo però quando mi dice che c'è dei posti auto, perché quando vengo lì non ho mai trovato un mezzo posto, devo metterlo di fianco alla pubblica, nella strada.

E non so nessuno perché è già pieno.

Ecco, era solo per quello, tutto il resto.

Queste proposte, non c'è dubbio, perché non farò parte della maggioranza intelligente, come l'ha definita qualcuno del suo partito, però le cose intelligenti le capisco.

Lei l'ha fatta intelligente.

Quindi il voto sarà favorevole.

Semplicemente, Presidente, per dire che ovviamente il nostro voto sarà favorevole e ci tengo a ringraziare il Consigliere Rollo perché dalla sua sensibilità sul tema ha anche stemperato polemiche che non c'entrano niente su questa particolare delibera, anzi ordine del giorno.

Grazie, se non ci sono altri interventi mettiamo eh no eh votiamo li eh passiamo all'immediato eh scusate passiamo alla dichiarazione di voto date al voto non tutti vabbè comunque andiamo avanti allora votiamo eh segretaria segretaria sì ci sono presidente allora segretaria procediamo con la votazione del punto numero 5 ordine del giorno protocollo 93 10 a 20 ad oggetto trasporto ferroviario Fidenza ospedale di Vaio chi vota a favore chi vota contro chi si astiene? A me risultano tredici, per favore anche i consiglieri che erano delegati, consigliere Rossi, consigliere Bonatti e consigliere Aiello, confermate? Tredici voti a favore.

Passiamo ora al non solo la dichiarazione di voto, Giusto, segretaria, ci vuole solo la dichiarazione dei voti nell'ordine del giorno, non c'è l'immediata eseguibilità.

No, no, non c'è l'immediata eseguibilità.

eh siamo a posto ok passiamo ora al punto numero sei ordine del giorno protocollo novantatré quindici del ventidue due venticinque aventi ad oggetto difendiamo i diritti e il diritto presentato dal consigliere Davide Rastelli capogruppo consigliare di Fidenza Fidenza Fare Comunità, Officina Fidenza Futura e dalla consigliera Michela Franchi appartenente allo stesso gruppo.

Relatrice consigliera Michela Franchi, correlatore consigliere Claudio Rossi.

Prego consigliera Franchi.

Grazie, allora questo ordine del giorno raccoglie la sollecitazione del coordinamento nazionale degli enti locali per la pace e i diritti umani che nel 2024 in occasione della giornata mondiale dei diritti umani ne ha proposto la condivisione nei consigli comunali di tutta Italia.

e si pone in linea anche con il percorso sulla pace intrapreso nello scorso autunno in questo consiglio con l'approvazione dell'ODG su Israele e Palestina e poi il successivo intervento in questa sala di Danilo Amadei ed Emilio Rossi della Casa della Pace di Parma.

è un ordine del giorno presentato qualche mese fa che però conserva ancora un estremo valore necessità e urgenza anzi potrebbe essere aggiornato in peggio per le evoluzioni negative degli scenari di violenza, di guerra e di profondo disconoscimento delle istituzioni multilaterali senza alcuna prospettiva di vera pace Assume anche un valore simbolico significativo il fatto che solo qualche giorno fa, il 26 giugno, si sono celebrati gli 80 anni dall'adozione della Carta delle Nazioni Unite.

È un ordine del giorno che chiede a questo Consiglio al nostro Comune di prendere una posizione chiara e concreta sui temi della pace, dei diritti umani e del rispetto del diritto internazionale.

prima di passare alla lettura del testo che secondo me è importante perché molti punti sono particolarmente pregnanti vorrei sottoporre a tutti alcuni dati eh che sostanziano le dichiarazioni contenute in quest'ordine del giorno e che pur potendo essere ulteriormente ampliati parto dal rapporto 2025 del SIPRI in cui si legge che la spesa militare mondiale ha raggiunto i 2718 miliardi di dollari nel 2024 con il decimo anno consecutivo di aumenti e il più 9,4% rispetto al 2023.

Questa corsa agli armamenti va di pari passo con l'aumento dei conflitti armati a diversa intensità in corso sul pianeta nel duemila e ventiquattro secondo i dati dell'Upsala Conflict Data Program i conflitti sono centosettantacinque erano centosessantanove nel duemilaventidue L'aumento dei conflitti a sua volta comporta l'aumento delle vittime civili delle guerre più 72% nel 2023 rispetto al 2022, questo è un dato dell'ONU, e anche l'aumento del numero dei rifugiati.

L'UNHCR segnala che attualmente al 2024, dati 2024, i rifugiati sono 122,6 milioni contro i 117,3 milioni.

del duemila e ventitré.

Aggiungo anche un dato estratto dal rapporto del segretario generale delle Nazioni Unite del diciannove giugno appena passato che riguarda i bambini nel duemila e ventiquattro i bambini vittime di guerra sono stati quarantunomila trecentosettantaquattro è il dato più alto dei dei trent'anni in cui attivo l'osservatorio con una crescita del venticinque 11.967 sono i bambini uccisi o mutilati di questo totale, 7906 i bambini a cui è stato negato l'accesso agli aiuti umanitari, 7402 quelli reclutati o utilizzati nelle operazioni di guerra.

con i dati potremmo continuare anche su tanti altri aspetti ma penso che siano sufficienti per dire che è evidente che siamo dentro a una spirale bellicista e di dominio della guerra che non porterà certo alla pace, non possiamo pensare di continuare a militarizzare l'economia e la società per ottenere pace e sicurezza, la pace può essere costruita solo con mezzi di pace altrimenti sarà magari momentanea assenza di guerra come è già stato anche.

La pace per essere vera e duratura deve passare attraverso lo sforzo di costruire strumenti civili di risoluzione dei conflitti sia nelle decisioni nazionali e internazionali, sia nell'impegno concreto nelle nostre città, perché diventino, come affermato nel programma 2426 del coordinamento nazionale degli enti locali per la pace, diventino dei cantieri di pace di futuro, riconoscendo che tutte le cose fatte per la pace nelle città sono un contributo fattivo alla costruzione della pace nel mondo.

L'ordine del giorno parte da alcune considerazioni fondamentali, intanto dall'affermazione dell'Alto Commissario per i Diritti Umani all'Assemblea Generale delle Nazioni Unite che dice ci troviamo in un periodo storico particolarmente pericoloso, in particolare quando il disprezzo e la mancanza di rispetto per il diritto internazionale umanitario e per il diritto internazionale dei diritti umani sta raggiungendo un crescendo assordante.

e il diritto internazionale, ricorda, è l'edificio che è stato costruito dalle generazioni precedenti per proteggere l'umanità dall'autodistruzione.

Poi senza diritto c'è solo violenza, ingiustizia e sfruttamento e l'investimento nei diritti umani è un investimento nella pace.

L'Organizzazione delle Nazioni Unite è stata creata nel 1945, non abbiamo bisogno di ricordarcelo ma ricordiamocelo lo stesso, per salvaguardare le future generazioni dal flagello della guerra, riaffermare la fede nei diritti fondamentali, nella dignità e nel valore della persona umana, promuovere il progresso sociale ed un più elevato tenore di vita in una più ampia libertà.

e l'ONU è all'origine della dichiarazione universale dei diritti umani, che è anche alla base della nostra Costituzione, nel cui preambolo si afferma che il riconoscimento della dignità inerente a tutti i membri della famiglia umana e dei loro diritti, uguali ed inalienabili, costituisce il fondamento della libertà, della giustizia e della pace nel mondo.

e poi un riferimento importantissimo al patto per il futuro che è stato adottato dai leader di quasi tutti i paesi del mondo compreso il nostro durante il summit del futuro nel settembre del 2024 che ribadisce la necessità di promuovere la ripresa della cooperazione internazionale basata sul rispetto del diritto internazionale, riconosce che il sistema multilaterale e le sue istituzioni con le Nazioni Unite e la sua carta al centro devono essere rafforzate per stare al passo con un mondo che cambia.

Riafferma il nostro incrollabile impegno ad agire nel rispetto del diritto internazionale.

Questo è un impegno che si sono presi quasi tutti i capi, i leader nei vari stati.

Il nostro incrollabile impegno ad agire nel rispetto del diritto internazionale.

Poi ci sono le profonde preoccupazioni per le continue manifeste massicce violazioni dei diritti umani, della legalità e del diritto internazionale, i continui tentativi di paralizzare, condizionare, indebolire, delegittimare e marginalizzare il sistema dell'ONU, l'escalation di carneficine in corso e le tragiche conseguenze di crimini di guerra e crimini contro l'umanità, di tante decisioni vincolanti del Consiglio di sicurezza e della Corte internazionale di giustizia che restano ignorate.

C'è la preoccupazione fortissima, ma che ha dato già i suoi risultati evidenti, per la decisione del Parlamento israeliano di impedire all'Agenzia delle Nazioni Unite per il Soccorso e l'Occupazione dei Rifugiati Palestinesi nel Vicino Oriente di continuare il suo lavoro essenziale per quasi 6 milioni di rifugiati nei territori palestinesi occupati, una decisione che segue poi all'uccisione di oltre 200 impiegati dell'ONU, la distruzione di scuole, ospedali e altre strutture delle Nazioni Unite.

E poi ci sono alcune considerazioni e punti fermi, cioè il fatto prima di tutto che l'alternativa all'ONU è la legge del più forte, il dominio delle legalità, dell'arbitrio, dell'impunità, il caos internazionale, la devastazione ambientale planetaria, la violazione sistematica dei fondamentali diritti umani, delle libertà e della democrazia.

l'idea che il destino delle Nazioni Unite è indissociabile dal destino della legalità e del diritto internazionale dei diritti umani.

L'idea che questi valori, questi principi e diritti sono nella nostra Costituzione italiana che sta alla base della nostra Repubblica e anche nel Trattato dell'Unione Europea e li ritroviamo anche nel nostro Statuto Comunale che all'articolo 2 sancisce, conferma, ripudio internazionali e promuove ogni iniziativa culturale di ricerca, di educazione, di cooperazione e di informazione, qualsiasi iniziativa che tenda a fare del nostro comune una terra di pace.

Salto i punti dei richiami agli inviti perché sono già stati detti e in quello che vogliamo riaffermare.

Allora, vogliamo riaffermare il nostro sostegno come comune ai valori, ai principi, agli obiettivi enunciati dalla Costituzione italiana nella Carta delle Nazioni Unite, nella Dichiarazione universale dei diritti umani, ribadendo la centralità dell'ONU per la costruzione di un ordine mondiale di pace, di giustizia sociale ed economica.

Chiediamo al Governo e al Parlamento italiano, alla Commissione e al Parlamento europeo di agire in coerenza con quanto sottoscritto nel Patto per il Futuro per difendere, rafforzare e rilanciare il ruolo di pace dell'ONU a partire dalla sua capacità effettiva di proteggere e soccorrere le popolazioni travolte dalle guerre e di operare per raggiungere la cessazione delle guerre e delle stragi in corso nel mondo.

Vorremmo decidere, decidiamo con quest'ordine del giorno, che spero sia approvato, di aderire alla campagna per il rafforzamento e la democratizzazione dell'ONU, promossa in occasione dell'ottantesimo anniversario della nascita delle Nazioni Unite, che culminerà con l'Assemblea dell'ONU dei Popoli e la Marcia della Pace per UGI Assisi.

di accogliere l'invito del coordinamento nazionale degli enti locali per la pace e di invitare ad ospitare nella nostra città uno dei rappresentanti dei popoli che parteciperanno all'assemblea dell'ONU.

dei popoli e le iniziative collegate e infine di collaborare alla realizzazione del programma di attività 24-26 del coordinamento nazionale.

Decidiamo inoltre di aderire al coordinamento nazionale, di entrare a far parte del coordinamento nazionale degli enti locali per la pace e i diritti umani che dall'86

riunisce i comuni, le province, le regioni impegnate in Italia a costruire la pace promuovendo i diritti umani, la solidarietà e la cooperazione internazionale.

Grazie.

Faccio presente che è arrivato una proposta di ammendamento all'ordine del giorno, difendiamo i diritti e il diritto, dal consigliere Uni.

Prego consigliere, vuol leggere lei o leggo io? Allora la proposta chiede di modificare l'ordine del giorno in oggetto con la proposta di due emendamenti.

integrare l'ultimo paragrafo, pagina 1, e primo paragrafo, pagina 2, dà fortemente preoccupato per l'escalation a Nazioni Unite in un unico testo inseguente.

Alla luce di un quadro internazionale difficile, i consiglieri esprimono preoccupazione per le continue manifeste massicce violazione dei diritti umani, della legalità e del diritto internazionale, per l'escalation di carneficine in corso, per i ripetuti attacchi alla missione di pace dell'ONU in Libano, per la decisione del Parlamento israeliano di impedire all'Agenzia delle Nazioni Unite per il soccorso e l'occupazione dei rifugiati palestinesi nel Vicino Oriente di continuare il suo lavoro essenziale per quasi 6 milioni di rifugiati nel territorio palestinese occupati, nei territori palestinesi occupati, per le scelte distruttive di Hamas, per l'America Latina dove, come purtroppo accade in diverse regioni del mondo, le legittime aspirazioni di libertà e democrazia di decine di milioni di persone continuano a rimanere disattese.

Questo è il primo emendamento.

A pagina 3, dopo chiede inserire il seguente testo.

Al Governo, Parlamento italiano e il Parlamento europeo, anche tramite degli europarlamentari, di agire in coerenza con quanto sottoscritto nel Patto per il Futuro per difendere, rafforzare e rilanciare il ruolo di pace dell'ONU, a partire dalla sua capacità effettiva di proteggere e soccorrere le popolazioni travolte dalle guerre.

e si adoperino per raggiungere per le cessazioni delle guerre e delle stragi in corso nel mondo, a partire dall'Ucraina, dall'Astrizia di Gaza e dal Libano e dei paesi dell'America Latina, afflitto da una serie di conflitti e tensioni che hanno un impatto significativo sulla popolazione.

Quindi adesso questi emendamenti assolutamente li rivalutiamo, ci ragioniamo, le indicazioni che sono state date sono certamente sensate.

La mia domanda è, si fanno nei due emendamenti degli elenchi di situazioni drammatiche? La consigliera Fanchi però quando ha letto ha fatto presente che ci stanno in giro circa 175 fatti drammatici.

Ora se ne elenchiamo alcuni lasciamo indietro altri e a me sinceramente Preme anche, farò io un esempio, il Sud Sudan.

Lì non lo sa nessuno perché non ne frega niente nessuno.

Diciamoci la verità del Sud Sudan, no? Ecco, questa è la verità triste.

Bene, il Sud Sudan è il posto più disgraziato del mondo in questo momento, anche se ci stanno posti più alla ribalta, no? Poi dopo è difficile fare un ranking perché, come dire, si sta malissimo, si muore.

anche per fatti banali, perché c'è una povertà assoluta, se non la guerra, in tanti posti.

Quindi il punto mio è, è necessario specificarne alcuni se depotenziano gli altri per importanza? Ecco, questa è la mia domanda.

Grazie consigliere Rastelli.

Prego consigliere Uni.

Volevo rispondere Consigliere Rastelli, se sono stati inseriti due emendamenti, era proprio per...

dato che quel testo lì che è stato letto e presentato dal vostro gruppo è tratto da quello di Peruso come comune, dove si sono, purtroppo, proprio perché c'erano delle differenze astenuti in sette.

Si può andare a vedere, comune di Perugia.

Poi, nella provincia invece di Perugia, ecco, hanno votato tutti unanime perché hanno portato alcune modifiche.

Da ultimo, credo che anche il governo attuale abbia preso delle posizioni molto precise, quindi il mio intervento era solo per quello.

Se poi voi avete, come più volte lei ha ricordato, avete la forza dei numeri, vedete voi se accettarli o no.

De modo la copia l'avevo data per iscritta lì alla Compec, alla Presidente, al protocollo.

Perché anche nel vostro non è completo di tutto, è molto semplice.

Poi vede lei.

Ci sono altri interventi da parte? Prego Consigliere Rossi.

Chiedevo di spiegare la situazione in America Latina che viene menzionata.

Io vi prego di parlare un po' più forte perché si sente veramente poco con il rumore dell'apparecchio.

Sì, chiederei al Consigliere Uni di precisare che cosa intende per la situazione in America Latina.

Al Sud Sudan citato dal Consigliere Rastelli io aggiungo anche il Myanmar nel sud-est asiatico.

In America Latina a quale situazione facciamo riferimento? Una domanda tecnica.

ai nativi, a quelli che stanno di fatto buttandoli fuori dal Brasile con l'occupazione di tutti i territori dove vanno a togliere le anname di pregio, anche loro hanno dei diritti visto che erano nativi.

Ce n'è, credo che siano l'ordine del giorno, idem in Peru, c'è anche dei problemi lì, quindi li ho messi l'America Latina generico perché i primi sono quelli nativi.

Volete fermarvi due minuti? Certo.

Presidente, per lo streaming, ma viene sospeso il Consiglio? No, va avanti.

Lo tengono avanti.

Due minuti, sospendiamo, chiudiamo i microfoni, quello sì.

Due minuti.

Sì.

Ciao! Ciao.

Riprendiamo il consiglio con l'appello nominale.

Sono le 20 e 25.

Malvisi.

Molto basso ma sentiamo.

Cantini? No, è assente.

Rollo? Presente.

Presente.

Narseti? In assente.

Bonatti? Presente.

Rossi? Presente.

Busani online? Rastelli? Presente.

Sartori? Presente.

Toscani Online? Online.

Franchi? Presente.

Frangipane Online? Si sente? Sì.

Pollastri? Assente.

Assente.

Uni? Presente.

Presente.

Aiello? Presente.

Bernardi e Comerci? Assente.

Assente.

Bariggi presente amigoni amigoni e tedeschi era presente va bene tanto allora e prego la consigliera Allora, per quanto riguarda la prima proposta, noi proponiamo di intanto mantenere la divisione in paragrafi così come nell'ordine del giorno presentato, quindi alla fine di pagina 1, gli ultimi due paragrafi di pagina 1, fortemente preoccupato per le continue manifeste, massicce violazione dei diritti umani della legalità e del diritto internazionale compresa la carta delle Nazioni Unite responsabili di scioccanti perdite e sofferenze umane e per i continui tentativi di paralizzare, condizionare, indebolire, delegittimare e marginalizzare il sistema dell'ONU.

Noi questo vorremmo mantenerlo nella sua interezza.

Così come il punto successivo fortemente preoccupato per l'escalation di carneficine in corso e le tragiche conseguenze di tanti crimini di guerra e crimini contro l'umanità che restano impuniti e di tante decisioni vincolanti del Consiglio di Sicurezza e della Corte Internazionale di Giustizia che restano ignorate per noi anche queste precisazioni sono fondamentali e fondamentali che rimangano e poi proseguendo invece integrando queste questa proposta fortemente e qui riprendo la proposta di emendamento, i ripetuti attacchi alla missione di pace dell'ONU in Libano per la decisione del Parlamento, scusate in Libano Unifil, per la decisione del Parlamento israeliano di impedire all'Agenzia delle Nazioni Unite per il soccorso e l'occupazione dei rifugiati palestinesi nel Vicino Oriente, UNRWA, di continuare il suo lavoro essenziale per quasi 6 milioni di rifugiati nei territori palestinesi occupati per le scelte aggiungiamo eh scusate tenendo anche compresa Gerusalemme Est come da mandato dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite, decisione che segue l'uccisione di oltre duecento impiegati dell'ONU, la distruzione di scuole, ospedali e altre strutture delle Nazioni Unite poi aggiungeremmo quello che è stato proposto per le scelte distruttive di Hamas e poi metteremmo così la riferimento all'America Latina per i nativi dell'America Latina che come purtroppo accade in diverse regioni del mondo reclamano legittime aspirazioni di libertà e democrazia che continuano a rimanere disattese.

Abbiamo proposto anche una lieve modifica alla struttura della frase.

Questo forse c'è bisogno che poi magari le segnali bene sull'altro punto invece facciamo questo tipo di proposta proprio per venire incontro anche all'idea di tenere in considerazione tutte le situazioni di cui alcune appunto già elencate attraverso questo primo emendamento quindi al punto di pagina tre chiede al governo, al Parlamento italiano, alla Commissione, al Parlamento europeo anche tramite gli europarlamentari di agire in coerenza con quanto sottoscritto nel patto per il futuro per difendere, rafforzare e rilanciare il ruolo di pace dell'ONU e a partire dalla sua capacità effettiva di proteggere e soccorrere le popolazioni travolte dalle guerre e di operare per raggiungere perché qui sennò non sta in piedi la frase, di operare per raggiungere la cessazione delle guerre e delle stragi in corso nel mondo.

Punto.

Cioè comprendendole tutte senza ripeterle ulteriormente visto che erano già state elencate prima.

Grazie Presidente.

Niente, in conclusione ho visto che, non ho ben capito, gli emendamenti per lei non van bene quindi, perché ho visto che ho solo stralciato una frase o due, inserendo nel primo capoverso, visto che credeva perlomeno che non fossi preparato, le ho risposto che hanno gli stessi diritti i nativi, li seguo da anni.

Però mi è spiaciuto, non ho capito l'ora Il primo emendamento per lei non va bene, nel secondo ha tolto solo una parte.

L'abbiamo integrato chiedendo di riformulare, comunque di mantenere, invece che un unico periodo come lei proponeva, di mantenere questa divisione in paragrafi, che sono tre paragrafi, anche semplicemente per consentire una più facile lettura dei punti.

Quindi vogliamo, per noi è importante che rimanga il riferimento al fatto che ci sono continui tentativi di paralizzare, condizionare, indebolire, delegittimare, marginalizzare il sistema dell'ONU, perché questo nella sua proposta di emendamento verrebbe tolta, per noi è importante che rimanga.

e che rimanga anche che ci sono decisioni vincolanti del Consiglio di Sicurezza e della Corte Internazionale di Giustizia che restano ignorate, quindi la risposta è noi desideriamo che vengano mantenuti alcuni aspetti e ci va bene di integrarne altri invece, però proponendolo quello che abbiamo mantenuto è stato praticamente l'America Latina e abbiamo modificato tutto cioè la questione del Libano eh la questione delle scelte distruttive di Hamas e abbiamo precisato la questione dei nativi dell'America Latina l'abbiamo semplicemente precisata cogliendo la precisazione che aveva fatto prima invece che lasciare generico per l'America Latina per i nativi dell'America Latina e abbiamo a quel tipo di riferimento ma nell'emendamento 1 praticamente noi chiediamo 1 che siano mantenuti degli aspetti che per noi sono fondamentali e poi abbiamo integrato invece quelli che ha segnalato lei, questo per il punto 1 poi magari possiamo rileggerlo tutto da capopiedi modo più più ordinato invece per il punto 2 praticamente proponiamo una semplificazione che comprenda tutto senza particolari precisazioni ma che faccia riferimento adesso ho perso la pagina eccola Abbiamo aggiunto, chiede al Governo, al Parlamento italiano, alla Commissione, al Parlamento europeo e abbiamo aggiunto quello che è previsto dall'emendamento anche tramite gli europarlamentari, abbiamo messo anche tramite gli europarlamentari, e poi c'è il punto 1 che è uguale al nostro agire in coerenza con quanto sottoscritto nel patto per il futuro per difendere, rafforzare, rilanciare il ruolo di pace dell'ONU a partire dalla sua capacità effettiva di proteggere e soccorrere le popolazioni travolte dalle guerre, questo è identico.

per raggiungere per la cessazione delle guerre non lo possiamo tenere per raggiungere la cessazione delle guerre e delle stragi in corso nel mondo.

Punto.

Cioè senza andare a fare ulteriore precisazioni visto che le abbiamo elencate prima.

Se per esempio la cittadinanza è una cittadinanza cittadinanza è una cittadinanza può andare va bene allora chiediamo di avere il foglio con lei allora adesso mettiamo

in votazione mettere prima in votazione ovviamente abbiamo bisogno di un po' di tempo perché usare il microfono non sentono da casa Voi se lo rielaborate e il consigliere Oni lo accetta per quello che è rielaborato perché ci vede comunque una parte dei suoi emendamenti e magari ritira, perché se ho capito bene, il primo punto, voi non l'avete accettato il primo emendamento? Sì, sì, in parte sì.

in parte sì.

L'abbiamo accettato parzialmente.

Il consigliere deve rileggere così come riformulato per capire se è rispondente, anche se con parole un po' diverse, a quello che lui ha presentato, perché così facendo se lo accetta per tanto le fa proprie e non si devono più votare questo, si vota l'emendamento, si vota la mozione emendata, perché se così non è, è un po' più complicato, perché dobbiamo prima votare le sue, dopodiché votare il vostro, ecco, era questo giusto per quindi praticamente di questo qui cioè manteniamo vogliamo mantenere integri queste due parti e integriamo dal Libano da qui da qui tutto in questo terzo punto tutte questa parte qua quindi poi mantieni questo manteniamo questi due però per noi è importante che ci siano delle precisazioni poi scusate Ok allora provo a rileggerlo insieme al consigliere Uniche così vediamo se...

allora per quanto riguarda i più ultimi due punti di pagina 1 li manteniamo così come sono formulati nell'ordine del giorno quindi fortemente preoccupato per le continue manifeste e massicce violazioni dei diritti umani, della legalità e del diritto internazionale, compresa la Carta delle Nazioni Unite.

responsabili di scioccanti perdite e sofferenze umane per i continui tentativi di paralizzare, condizionare, indebolire, delegittimare e marginalizzare il sistema dell'ONU e fortemente preoccupato per l'escalation di carneficine in corso e le tragiche conseguenze di tanti crimini di guerra e crimini contro l'umanità che restano impuniti e di tante decisioni vincolanti del Consiglio di Sicurezza e della Corte Internazionale di Giustizia che restano ignorate, quindi noi chiediamo di mantenere integri questi due punti, invece nel punto successivo, il primo punto di pagina due, metteremo fortemente allarmato per la decisione, quindi mantenere la base che c'è anche qui nella proposta di modifica, uguale identica, questa per la decisione del Parlamento israeliano di impedire all'Agenzia delle Nazioni Unite per il soccorso e l'occupazione dei rifugiati palestinesi nel Vicino Oriente, di continuare il suo lavoro essenziale per quasi 6 milioni di rifugiati nei territori palestinesi occupati, compresa Gerusalemme e Est, come da mandato dell'Assemblea Generale Unite, decisione che segue l'uccisione di oltre 200 impiegati dell'ONU, la distruzione di scuole, ospedali e altre strutture delle Nazioni Unite.

E poi, sempre dipendente da quel fortemente allarmato per i ripetuti attacchi alla missione di pace dell'ONU in Libano, Unifil per le scelte distruttive di Hamas per i

nativi dell'America Latina che reclamano legittime aspirazioni di libertà e democrazia che continuano a rimanere disattese come purtroppo accade in diverse regioni del mondo.

Quindi quella parte lì è tutta integrata.

Infine per quanto riguarda il secondo emendamento la proposta pagina tre dove c'è il chiede partecipare al governo, al Parlamento italiano, qui è venuta via la commissione ma noi la terremo alla commissione al Parlamento europeo e integriamo anche tramite gli europarlamentari agire in coerenza con quanto sottoscritto dal nel patto per il futuro per difendere, rafforzare e rilanciare il ruolo di pace dell'ONU a partire dalla sua capacità effettiva di proteggere e soccorrere le popolazioni travolte dalle per fare lo stesso tipo di costruzione ma è la stessa cosa per raggiungere la cessazione delle guerre e delle stragi in corso nel mondo.

Punto.

Io volevo rifarti la domanda come ha fatto giustamente anche prima la nostra segretaria.

Allora il primo l'abbiamo integrato il punto.

Il secondo lo votiamo o no? Perché io non l'ho ancora.

Cioè la proposta la proposta è invece che è integrato nel senso che la proposta che facciamo...

Io chiedevo che il secondo ammendamento venga comunque votato.

Questo è uguale, rimane strage.

Se dobbiamo tirare via una riga, tiriamo via una riga e poi lo votiamo.

Non ne cambia nulla.

No, no, ma abbiamo tolto una riga anche dal nostro per renderlo più generale.

viene accolto e non modificato il vostro.

Vi dicevo, tolgo anche io questa riga così è identico a quello che ha inserito.

La nostra proposta è per venire incontro.

la proposta dell'emendamento era nell'ottica di segnalare altre situazioni oltre a quelle già segnalate nell'Odg, giusto? Allora, la risposta è stata, visto che comunque

le situazioni sono innumerevoli e infinite e alcune le abbiamo già segnalate con maggiore precisione nel punto precedente, la nostra proposta è di emendare proprio togliendo i riferimenti alle situazioni specifiche.

Io chiedevo questo, dopo vediamo cosa decideranno per il voto, io comunque questo, togliendo una riga e basta, chiedevo che fosse votato.

Primo ho accettato l'integrazione e la divisione che ha detto la collega Franchi nel secondo no perché anche io tolgo la riga dico lo votiamo visto che è identico alla fine lo vuole inserire va bene niente vediamo Allora siamo arrivati...

Va bene, comunque...

Consigliere vuol leggere il secondo emendamento che dobbiamo mettere in votazione.

Sentiamo il secondo emendamento che metteremo in votazione.

Secondo emendamento.

A pagina 3 dopo chiede se inserire il seguente testo al governo, Parlamento italiano e Parlamento europeo, anche tramite degli europarlamentari, di agire in coerenza con quanto sottoscritto nel Patto per il Futuro per difendere, rafforzare e rilanciare il ruolo dell'ONU, di pace dell'ONU, a partire dalla sua capacità effettiva di proteggere e soccorrere le popolazioni travolte dalle guerre e si adoperano per raggiungere per la cessazione delle guerre e delle stragi in corso nel mondo.

Punto.

Le ultime due righe le cancello.

Allora, mettiamo in votazione la mozione, la seconda mozione del consigliere Uni.

allora lui adesso ha proposto questa che è diversa da quella precedente esatto esatto esatto ha cancellato le due reghe esatto esatto quindi è esatto e a noi va bene così secondo questa seconda proposta chi vota contro chi metto in votazione il secondo emendamento come eletto dal consigliere Uni.

Chi vota a favore? Presidente chiedo di non capisco i voti degli collegati non li vedo sono scrutatore consigliera Franngipane e il consigliere Toscani io li vedo noi li vediamo da qua non c'è il sindaco 12 no no c'è il sindaco abbiamo tutti alzato la mano e votato favorevole ma non lo vediamo adesso c'è adesso lo vediamo che prima non lo vedevamo, vedevamo tutto nero.

Allora siamo in 13 e questo.

la mozione la seconda parlamento sì il secondo emendamento adesso votiamo la mozione emendata giusto? Scusate però c'è stato un cambiamento anche a seguito del primo emendamento quindi rileggo cosa devo rileggere? La parte che hai modificato.

allora la rileggo nuovamente parto dagli ultimi due paragrafi eh del eh della pagina uno rimangono non modificati gli ultimi due paragrafi di pagina uno rimangono così come già presentati in ordine del giorno mentre si da fortemente allarmato, questo lo rileggo per intero così poi lascio anche la copia scritta Fortemente allarmato per la decisione del Parlamento israeliano di impedire all'Agenzia delle Nazioni Unite per il Soccorso e l'Occupazione dei Rifugiati Palestinesi nel Vicino Oriente di continuare il suo lavoro essenziale per quasi 6 milioni di rifugiati nei territori palestinesi occupati, compresa Gerusalemme Est, come da mandato dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite, decisione che segue l'uccisione di oltre 200 impiegati dell'ONU e la distruzione di scuole, ospedali e altre strutture delle Nazioni Unite.

poi punto e virgola e si va avanti per i ripetuti attacchi alla missione di pace dell'ONU in Libano Unifil punto e virgola per le scelte distruttive di Hamas punto e virgola per i nativi dell'America Latina che reclamano legittime aspirazioni di libertà e democrazia che continuano a rimanere disattese come purtroppo accade in diverse regioni del mondo votiamo ora mettiamo ora in votazione la il punto numero sei la mozione con proposta eh le ordine del giorno difendiamo i diritti e il diritto non ha fatto l'intervento no come l'abbiamo fatto Grazie, ho chiesto anche prima la parola però adesso non ricordavo se esattamente si andava fatto prima il voto sull'emendamento o prima l'intervento sulla mozione.

Comunque particolari, abbiamo già credo occupato molto tempo.

Allora io vi ringrazio, insomma avete presentato un ordine del giorno con un tema ovviamente che non può non interessare tutti un ordine del giorno che è stato già presentato in altri comuni magari in parte è stato un copia e colla però utile lo stesso è una discussione apprezzo l'interesse volevo solo sottolineare due o tre cose allora bene che si sia trovato come credo che sia un accordo su tutti gli emendamenti presentati dal mio collega al mio capogruppo benissimo La pace, noi sentiamo parlare di pace, però adesso non voglio allargare la discussione.

Io non credo che ci siano persone razionali che vogliano la guerra, perché bisogna pensare in un modo contorto.

e credo che agire per la pace sia soprattutto non solo un dovere costituzionale, il nostro Stato ripudia la guerra e quindi di conseguenza è normale che anche gli enti locali lo fanno di conseguenza, ma io credo che bisogna sottolineare anche l'impegno non da poco del nostro governo e l'impegno della nostra Presidente del Consiglio, perché relazionarsi oggi con capi di Stato di questa portata, cioè noi

abbiamo una situazione un po' particolare, un po' delicata e a volte ho sentito in quest'aula anche degli interventi che andavano un po' oltre con considerazioni di politica internazionale che in parte erano discutibili e si inneggiava a derive nazionaliste, ci mancherebbe ognuna delle sue opinioni.

Però non dimentichiamoci mai che per restare in pace, per ottenere la pace, per preservare la pace, che è il più corretto perché fortunatamente da 80 anni a questa parte in Italia di guerre in casa non ne abbiamo e speriamo di non averne mai più.

però non possiamo, adesso il condivisibile, ho visto, ok, Israele, ci sono alcune azioni di Israele come si fa a non condannare, è normale, nel senso che la situazione in alcuni casi è un po' sfuggita di male, di mano.

Non dobbiamo però neanche essere ipocriti su certi aspetti, non da poco, perché ricordiamo che una decina di giorni fa, adesso non ricordo la data esatta, c'è stato un attacco degli Stati Uniti a delle basi iraniane, e la preoccupazione non è stata...

credo che tutti noi abbiamo vissuto dei momenti di preoccupazione però come non riconoscere che qualcuno forse al di là dell'inizio che ha fatto Israele in quel conflitto ha fatto forse il lavoro sporco per noi perché questo purtroppo sarebbe da ipocriti non riconoscerlo perché prima Israele e dopo gli Stati Uniti con degli attacchi, gli Stati Uniti sono stati molto mirati e precisi magari a differenza di Israele, hanno forse, lo dico forse perché le istituzioni internazionali sono delicate, preservato la pace in questo momento.

Cosa sarebbe potuto accadere se l'Iran avesse continuato il suo arricchimento dell'uranio e quindi sarebbe arrivato al termine ad avere anch'essa una bomba atomica.

Dobbiamo anche considerare che sì, è bella la pace, la vogliamo tutti, ma per preservare la pace bisogna anche effettuare delle azioni coraggiose e si parla di esercito europeo, esercito europeo non credo purtroppo sia realizzabile però visto che non è realizzabile perlomeno non in questo decennio credo come criticare la scelta da parte di alcuni vostri esponenti politici di altro ordine di criticare le scelte del governo come criticare le scelte sull'investimento insomma nella Nato e nel riarmo perché è brutto, è brutto comprare le armi, è brutto investire per le armi però ricordiamoci che per preservare la pace purtroppo ci vogliono anche azioni di deterrenza e credo che in questo il governo stia agendo e bene.

Detto questo, sull'ordine del giorno niente da dire condiviso, condivisibile e ovviamente mi sono favorevoli anche alla vostra apertura verso finalmente anche gli emendamenti adesso al di là dei tecnicismi che ha presentato il mio capogruppo, ha presentato anche come gruppo.

Grazie.

Allora vorrei dire due cose, la prima è una precisazione anche per una questione proprio di rispetto del lavoro che tutti noi facciamo, che quest'ordine del giorno non è un copia e incolla da qualche comune ma è che tanti comuni hanno quest'ordine del giorno uguale perché è uguale o con lievi modifiche adeguate alle realtà magari locali perché questo, come ho detto all'inizio della spiegazione, è un ordine del giorno proposto dal Coordinamento Nazionale degli Enti Locali per la Pace e i Diritti Umani, che è un gruppo, un coordinamento che lavora dal quindi non è che abbiamo guardato negli altri comuni cosa hanno fatto e abbiamo copiato un ordine del giorno, c'è arrivato un invito da parte della Casa della Pace di Parma, del coordinamento nazionale degli enti locali per la pace per i diritti umani che lavora anche con le scuole, a me questi inviti arrivano anche personalmente come insegnante, abbiamo preso in carico questo ordine del giorno su cui noi eravamo d'accordo, abbiamo fatto le modifiche relative al nostro comune quella è relativa allo statuto del nostro comune, ai riferimenti del nostro comune, abbiamo accettato adesso le proposte di modifica quindi io direi che declassare come copia e incolla sinceramente mi sembra una cosa insomma non adeguata.

Poi però passiamo alle cose importanti che è questo questo ordine del giorno ha in sé qualcosa di estremamente concreto che non è solo dire a me piace la pace, non piace la pace è la decisione di aderire concretamente al coordinamento nazionale degli enti locali per la pace quindi di dichiarare Fidenza Città per la Pace e di fare delle azioni concrete come dicevo in premessa all'ordine del giorno per fare in modo che la costruzione della pace perché bisogna costruirla, parta dalla nostra città.

Quindi è un ordine del giorno estremamente concreto nei gesti, nelle azioni che propone.

Non so se altri vogliono aggiungere.

Grazie consigliera Franchi.

Ci sono altri interventi? Altri interventi? Dichiarazioni di voto? Se non ci sono dichiarazioni di voto, metto...

Prego, Consigliere Uni.

Prendo atto, sì, delle modifiche che abbiamo portato per migliorarla.

Quello che mi spiace è che, dato che c'è dal 1986 questo gruppo tutto, ma quando c'è stato da intervenire per capire se era rispettato l'articolo 11? nel 2021 non ho visto tutto questo fermento.

A me spiace per un motivo perché vedo che noi contiamo nulla in tutto questo.

È brutto dirlo quando diciamo che contiamo nulla perché poche persone comandano tutte queste guerre, le creano.

Quando leggo che il 5% dei bilanci che andranno per sviluppare ancora delle armi, che sicuramente non sono dei piatti di riso o del couscous, mi preoccupo, mi preoccupo perché vuol dire che nessuno sta operando in quella lista.

Quando sono andato nel Parlamento europeo, qua all'inizio di maggio, e mi ha colpito, ad esempio, quando ho visto l'allargamento dell'unità europea, quando mi trovo uno Stato come la Georgia, che di europeo sono rimasto allibito, ce l'ha le richieste.

La Georgia, per dare un'idea, è oltre la Turchia addirittura.

Ecco, quindi quando vedo queste cose non sono a favore della pace.

Che facciano dei gruppi, delle zone, i vari stati che hanno le stesse problematiche, Uzbekistan, Georgia, mi va benissimo che però c'è che vada il Portogallo con la Georgia io forse sarò quadro come ingegnere e lo capisco molto meno ci sono altri interessi cioè ad esempio siamo di là della Turchia quindi c'è in mezzo uno stato come la Turchia che Ecco, allora mi pongo la domanda invece inversa.

Van benissimo questi documenti, ma nella realtà le commissioni europee stanno vivendo quelle.

Perché hanno fatto vedere tutte le commissioni, ce le hanno spiegato, io ho visto quelle cose.

Non abbiamo molta volontà, non sto parlando di noi qua, non abbiamo a livello di cervello umano molta volontà di raggiungere la pace, è quello che spiace.

Quindi benvenga a queste iniziative, però lasciano un po' perdere perché non c'era già da applicare l'articolo 11 della Costituzione.

e basta.

Quindi il nostro voto sarà logicamente favorevole, ben venga anche altri punti quando ci saranno, li abbiamo votati già tutti a favore anche adesso, quindi la volontà c'è, c'è da poter collaborare.

Quindi il voto sarà favorevole.

Consigliere Uni, altre dichiarazioni o metto in votazione? Allora, se non ci sono altre dichiarazioni di voto, metto in votazione l'ordine del giorno, aventi ad oggetto difendiamo i diritti, il diritto presentato dal consigliere Davide Rastelli, capogruppo consigliare di Fidenza C'è MAlvisi, Sindaco, Partito Democratico Fidenza, Fidenza Fare Comunità, Officina Fidenza Futura e dalla consigliera Michela Franchi, appartenente allo stesso gruppo.

Chi vota a favore? Toscani scusate però mi copro non sento siamo allora tredici chi vota eh chi si astiene chi vota contro allora il punto numero tredici passa il numero sei scusate passa con tredici voti a favore all'unanimità Punto numero 7, mozione protocollo 7228 avente ad oggetto adesione al registro CUDE, contrassegno unico disabili europeo, presentata dal consigliere Gianfranco Uni, capogruppo consigliare i Fratelli d'Italia, Giorgia Meloni, relatore consigliere Uni.

Su questo punto è già stato deliberato dalla Giunta.

Perciò, consigliere, dica lei cosa vuole fare, se vuole presentarlo, cosa vuole fare.

Io come proponente non la ritiro perché non ho trovato né nel regolamento del Consiglio Comunale che se mezz'ora prima della Commissione, visto che era cinque mesi che era agli atti, viene approvato dalla Giunta, mi fa piacere, volevo solo ricordare che quando hanno deliberato in giunta più di una volta al consigliere Comerci è stato risposto che veniva in consiglio perché? Per avere una sicurezza maggiore e quindi rafforzativa istituzionalmente.

Quindi anche io lo volevo portare in consiglio visto che l'ho proposta e per rafforzarla quella della giunta.

Allora, oggetto, adesione al registro CUDE, Contrassegno Unico Disabili Europeo.

Il Consiglio Comunale di Fidenza ha premesso che con decreto del Ministero dell'Infrastruttura e della Mobilità Sostenibile Il 5 luglio 2021 è stata istituita una banca dati unica con la finalità di semplificare la mobilità delle persone con disabilità su tutti i territori italiani.

Il sistema denominato CUDE, Contrassegno Unico Disabile Europeo, consente al cittadino titolare del contrassegno rilassato in uno dei comuni aderenti di spostarsi con l'automobile in un altro comune italiano e dell'Unione Europea senza dover preventivamente richiedere autorizzazione per l'ingresso nelle aree a traffico limitato o l'utilizzo dei parcheggi riservati.

Si tratta dunque di una soluzione innovativa realizzata presso il CED, la motorizzazione del Ministero dell'Infrastruttura e della Mobilità Sostenibile.

che, sostenendo la gestione della targa associata al CUDE, permetterà ai comuni che aderiscono di poterla riconoscere ed evitare di elevare sanzioni, premesso altresì che la piattaforma è attiva in via sperimentale da metà 2022, ma perché il servizio funziona è necessario che i comuni si registrano e aderiscono alla sperimentazione.

A seguito della registrazione del Comune, le persone con disabilità possono presentare allo stesso Comune che ha emesso il contrassegno la richiesta di aderire al progetto compilando l'apposito modulo del decreto del Ministero 5 luglio 2021 e indicare una targa attiva e una seconda facoltativa.

A seguito della presentazione delle domande, il Comune rilassa alla persona disabile titolare del contrassegno il codice univoco utilizzabile per accedere alla piattaforma e gestire le targhe.

Il titolare responsabile della conservazione e utilizzo del Codice Univoco, che sarà impiegato per le verifiche di competenza degli organi che gestiscono i servizi di polizia stradale, ad esempio accessi alle ZTL, al parcheggio degli stalli riservati alle persone con disabilità.

evidenziato che, nonostante tale soluzione innovativa porti con sé anche il vantaggio di snellire il carico di lavoro e la burocrazia per l'ufficio comunale, dall'elenco dei comuni aderenti alla sperimentazione, aggiornato al gennaio 2025, risulta che sono solo 720 i comuni italiani che hanno aderito al progetto.

considerato che, alla luce di quanto premesso, evidenziato e considerato è fondamentale raccogliere e rilanciare l'appello lanciato dal Governo per tramite dei lanci, al fine di consentire ai cittadini e alle cittadine con disabilità titolari dei CUD, rilasciato dai comuni aderenti, di spostarsi con l'auto propria o al proprio servizio in un altro comune, anch'esso aderente senza dover preventivamente comunicare in gas o le aree a traffico limitato, o utilizzare dei parcheggi riservati, così garantendo loro un pieno esercizio del diritto di mobilità.

Impegna il Sindaco e la Giunta ad aderire tempestivamente alla piattaforma gratuita denominata CUDE, al fine di semplificare la mobilità delle persone con disabilità su tutto il territorio italiano e consentire loro un pieno esercizio di diritto alla mobilità, a dare adeguate notizie della venuta adesione alla piattaforma, formando a tre sede adeguate informazioni circa il suo funzionamento con il tramite di mezzi di comunicazione, siti, social e media locale.

11 febbraio 2025.

Con i due legati, l'informativa per i comuni e il modulo ex articolo 3 del DM del 2021 da compilare.

quindi la mia era una mozione a favore di tutti i cittadini che hanno questo problema perché sono stato sollecitato da alcuni che specie nella vicina Parma hanno dovuto fare dei moduli prima di entrare eppure hanno preso ugualmente delle multe.

Consigliere Uni e Assessore Bernazzoli, Allora, premetto che i contenuti della mozione rispecchiano perfettamente i contenuti della delibera che abbiamo adottato in giunta.

Si sente? Ad onore del vero bisogna aggiungere alcune considerazioni di fatti e cioè che la sollecitazione era pervenuta anche a noi da soggetti interessati, il consigliere Rossi ne aveva raccolte alcune, io anche, il sindaco anche, quindi siamo stati tutti sollecitati da questo mondo diciamo ad adottare questa adozione alla piattaforma che lei ha illustrato.

Tant'è che abbiamo proceduto a mettere in movimento gli uffici per adottare questo provvedimento.

Questo in data anteriore alla sua mozione, alla presentazione della sua mozione.

Cioè parliamo di gennaio e lì siamo all'inizio di febbraio, poca differenza.

Questo soltanto per dire che su questo punto ci interessa relativamente dire sono stato io, sei stato tu, siamo stati tutti.

La settimana prima, la settimana dopo, non cambia il senso di un provvedimento che tutti quanti confermiamo positivamente, con alcune precisazioni che dovremmo comunque fornire.

Questa piattaforma non è ancora una piattaforma che è stata adottata da tutti i comuni italiani, un buon numero, ma non tutti.

e quindi bisognerà essere molto chiari nel diffondere la comunicazione su questo documento, su questo atto che si permette di procedere in questa direzione per far sapere diretti interessati che è carico loro e responsabilità loro quando vanno in un comune per entrare nelle ZTL sapere che quel comune ha aderito perché in caso contrario verrà sanzionato pesantemente però è chiaro che quella non è una responsabilità che può essere messa in carico a un comune o degli uffici che hanno rilassiato l'autorizzazione.

Questo per fare un esempio insomma che dobbiamo muoverci tutti in modo coordinato su questa materia qui per permettere di ottenerne il maggiore beneficio e di evitare fraintendimenti o disservizi che possono arrivare.

Così come per la presentazione della domanda c'è una responsabilità dei soggetti che devono loro farsi carico di fornire tutta una serie di documentazione, cioè non è una procedura automatica che viene fatta d'ufficio dai comuni.

Io preciso e voglio che esca anche a verbale perché appunto su queste cose qui è bene essere chiari e precisi fin dall'inizio.

Chiusa questa parentesi, è chiaro che arrivare ad approvarlo poco prima del Consiglio Comunale è una cosa che non ha fatto piacere a nessuno, a lei ma nemmeno a noi, nel senso che se da gennaio chiedi di avere una cosa e la hai dopo cinque mesi, non sono cose che fanno contenti nessuno.

chiuso anche questa considerazione direi di valutare come uscirne per evitare su una materia come questa, sociale, su dei soggetti fragili che han bisogno e con sostanzialmente un'unanime condivisione dei contenuti a fare dei teatrino politico che in questo caso non servirebbe a nessuno e sarebbe solo squalificante nei confronti dell'amministrazione del Consiglio Tutto.

Quindi io sarei per fare un ragionamento di questa natura ma dobbiamo condividerlo.

Io direi è chiaro che approvare una mozione che dice che si invita il sindaco dell'Aggiunta ad approvare un provvedimento che è già approvato è una contraddizione in termini oggettivamente così come è altrettanto vero però che va riconosciuto che la presentazione della mozione ha contribuito al raggiungimento del risultato quindi possiamo fare che si ritira la mozione perché dei fatti è già superata però l'accompagniamo con una dichiarazione di tutti che riconosce il valore della mozione e l'attività dell'amministrazione nell'ottenere questo risultato.

Questo mi sembrerebbe una soluzione ragionevole e utile per tutti anche all'esterno, ne usciremo credo tutti avvantaggiati figurando bene.

Quindi questa è la proposta che io volevo fare.

Se trovo condivisione ovviamente, perché se è possibile vorrei evitare, vorremmo evitare che su questo andassimo a fare del teatrino.

Ecco, siamo d'accordo su tutto.

Ci diamo e ci rendiamo reciprocamente atto che questo è il risultato di un'azione comune, alla pari, se non voglio mica dire prima io prima tu, alla pari e mettiamo verbale questo con i contenuti ovviamente di merito della mozione che sono quelli della delibera premettendo appunto che questa cosa è ritirata per il motivo procedurale ma che ha valore, ha avuto valore nell'ottenimento del risultato.

Io farei questa proposta.

Grazie Assessore.

Consigliere Uni.

Grazie Presidente.

Allora, io non è dal 1993 che sono in politica e lei c'è dal 1993.

Bisogna dare atto? Forse anche...

No, no, nel 1993 mi hanno spiegato che ha avuto ruoli, ecco, perlomeno importanti.

Ecco allora, mi meraviglia che viene fuori a parlare di teatrino, cioè per me è un teatrino.

Scusa eh, scusa un attimo, adesso parlo io.

Lo so, nessuno fa del teatrino o di politica, avrei piacere, avrei piacere per una solita che mi lasciasse il mio ragionamento, poi dopo lei fa l'osservazione che vuole.

Allora, io non ho fatto teatrino o altro, mi dà fastidio.

che andiamo a presentare una mozione, scusi, lei mi insegna, visto che è un politico di esperienza, che dovrebbe dal regolamento essere valutata nel primo consiglio utile.

Sì dal caso che da noi, da febbraio, non abbiamo fatto consigli se non il 29 di aprile.

Li potevamo fare a marzo, li potevamo fare a maggio, li potevamo fare a giugno.

Siamo arrivati che mezz'ora prima l'avete portato in giunta e approvato.

poi non puzzerà di tutto quello che dice io le sto dicendo perché non l'abbiamo portato allora come dice il regolamento non l'ho fatto io c'è no? da tempo nel primo consiglio utile era già finita per andare oltre c'è un link che se non l'avete trovato ve lo posso dare dove si vede che chi utilizza nei vari comuni clicca lì su e c'è già la mappa di tutti i comuni con l'indicato quali sono con il nome, tipo in Provenza di Parma sono sette.

La cosa è stata valutata da lei e anche da me.

Non l'ho presentata perché andiamo incontro dei disabili, quindi mi meraviglia molto che arriviamo in fondo a dover dire che lo ritira.

Mi meraviglia perché, seconda cosa che ho già detto prima, se è ancora, come dicevate, a commercio un rafforzamento, quello che è della Giunta, allora di portarli in Consiglio, la lega a questo di dire, sì l'abbiamo, uno ha fatto la mozione, la Giunta cosa, quindi la proviamo entrambe a chiusura dell'articolo.

Allora mi va bene.

Altrimenti non la ritiro e il motivo lo sa benissimo.

Grazie, consigliere Uni.

Consigliere Rastelli.

Non ho capito.

Quindi, quello che ho inteso è che il proponente non la ritira.

Questo l'ho capito.

Bene.

Poi, il proponente ha menzionato che si può aggiustare la sua mozione, che si può correggere aggiornandola, nel senso facendo presente quello che è stato fatto dall'amministrazione.

quindi io ho detto aggiustandola io ho detto aggiustandola può essere forse magari non il termine più corretto ma vuol dire aggiungendo cose a questa mozione no? E gioco forza modificando gli impegni a seguito della delle attività svolte dall'ente.

Questo è, quindi, mettendo a posto e mendando, aggiornando, diciamo così, m'è venuto, questa mozione.

Si può fare questa cosa? Chiaro, poi, ovviamente, si può fare se si è d'accordo, ecco, insomma.

Mi dica un po', ecco, se riusciamo ad aggiustarla per arrivare a un qualcosa di attuale, non di passato, perché al momento stiamo parlando di una cosa passata.

Per mezz'ora, dice lei, ma passata.

Allora, forse non mi sono spiegato bene.

Io il mio testo non lo cambio, integra l'ultima parte aggiungendo che nel frattempo, possiamo ammettere, è stata approvata dalla giunta comunale, che ci mette la data,

ecco, e quindi viene in pratica integrata solo con quella, perché di solito sarò prevenuto, però lei Rastelli con me non ha mai collaborato molto, mi preoccupo.

Allora sto sempre con le unghie attento, a differenza che con Rossi che se mi chiudo di là due minuti ci sono già capiti, tutto lì.

Presidente prendo atto insomma della non fiducia per carità io gli ho votato anche a favore cose dove lui non ha votato in consiglio comunale perché era parte in causa quindi giustamente non ha votato perché lui fa un mestiere diciamo che attiene all'attività pubblica io senza nessun problema vista la grande sfiducia che ho nei suoi confronti gli ho votato a favore alcune delibere per dire però prendo atto non si può mica essere simpatici a tutti quello che voglio dire è questo qua noi nel considerato che perché va lì ci dobbiamo mettere che la giunta ha già deliberato, ok? Perché va lì, eh? È una premessa.

Dopodiché nell'impegno al sindaco e alla giunta No, ma io le sto spiegando cosa potremmo fare.

Tu puoi anche non essere d'accordo, lei.

Noi la emendiamo, eh.

Noi la emendiamo, glielo dico, e speriamo di essere d'accordo nell'emendamento, perché noi la emendiamo e la votiamo emendata, eh.

Perché noi, questa roba qua, la nostra amministrazione l'ha fatta, ok? Quindi mica possiamo essere contro, eh.

Cioè, ok? Però...

dobbiamo trovare accordo perché lei vuole che non venga cambiato un testo obsoleto perché sarà di mezz'ora ma è superato ed è un non-sense.

Quindi in qualche modo bisogna scrivere nel considerato che la Giunta ha fatto già quello che si chiede nel primo punto degli impegni del sindaco della Giunta.

Aspetti, nel primo punto, che non ci vedo tanto.

Mi metto gli occhiali.

quindi si impegna il sindaco e la giunta si dice ad aderire tempestivamente alla piattaforma gratuita denominata Cude no? Questo abbiamo già fatto quindi questo è da levare eh? Si può si può si può sostituire e lo dico apertamente a tutti perché non è che se ne ha parlato tantissimo ma può avere senso il sindaco e la giunta a eh portare a regime il prima possibile eh gli atti conseguenti dell'adesione al CUDE.

Una roba così.

Adesso l'ho l'ho come dire inventato io eh io sono uno delle istruzioni scientifiche anch'io come lei quindi a me.

ça va sans dire.

Dopo tutto, dopo tutto insomma c'ha anche la possibilità di essere più convincente nei suoi confronti, quindi va bene, è meglio.

E poi a dare adeguata notizia dell'avvenuta adesione alla piattaforma, questo eh diamo notizia, certo.

Tutto lì eh? Cioè mica si voleva fare degli stravolgimenti spaziali.

no adesso dobbiamo vedere come fare come sì no dico Allora, per favore, leggete la mozione che dobbiamo votare.

Sì, grazie Presidente.

Allora, ho piacere che abbiamo trovato concordia su questo.

Allora, le modifiche, gli emendamenti alla mozione presentata dal consigliere Gianfranco Uni sono il primo nel considerato che quindi oltre a quello che ha scritto il proponente aggiungiamo considerato che la giunta comunale ha deliberato di aderire alla piattaforma CUDE in data 26.6.2025 rispondendo anch'essa alle sollecitazioni pervenute dalla società civile, questa è la prima, e poi modifichiamo gli impegni al sindaco e alla giunta, cioè togliamo il primo che è superato ma lo sostituiamo con implementare le procedure e i processi operativi nel più breve tempo possibile.

Bisogna metterle in pratica adesso, ok? Finito.

Completo.

Allora, consiglieri, votiamo la mozione così come è stata modificata, perché il Consigliere Uni ha accettato le modifiche.

Certo, il consigliere Aiello come sempre faccia l'intervento, prego.

Grazie, visto che si è anche trovato un accordo sono anche contento di farlo, come non fare un intervento.

Allora, ben lieto che la ragionevolezza per fortuna ha avuto il sopravvento perché quello che si è visto in commissione è stato un po' spiacevole perché al di là di chi è

arrivato prima o dopo credo che paresse l'intenzione del mio capogruppo e del gruppo di portare avanti un qualcosa che è sentito da tutti, cioè un contrassegno unico che può essere utile a tutti.

Poi, come diceva l'assessore, sì, non tutti i comuni hanno aderito, ci sono alcuni comuni che hanno aderito, ok, ma sta a noi, il nostro dovere, il dovere del comune informare bene i cittadini anche sulle possibilità poi no no beh secondo me noi possiamo fare qualcosa in più e informare appunto che non tutti i comuni hanno aderito ma fare l'elenco di tutti i comuni aderenti quindi venire incontro a appunto sono casi di disabilità quindi c'è un contrassegno unico dei disabili quindi detto questo tralascio altre considerazioni perché fortunatamente eh E' spiacevole aver visto un voto contrario in commissione.

Contrario per quale motivo? Perché si era votato la delibera di giunta una mezz'ora prima, una delibera di giunta che avviava l'iter.

allora ciò non toglie aver votato una delibera di giunta non toglie che si possa ovviamente rafforzare con una mozione in consiglio l'intento della giunta stesso e quindi si è trovato un accordo alla fine tutto è bene ciò che finisca bene magari era meglio non votare contro in commissione questo ve lo posso aggiungere grazie possiamo mettere in votazione? Ok mettiamo in votazione il punto numero 7.

Mozione avente oggetto adesione al registro CUDE contrassegno unico disabili europeo presentata dal consigliere Gianfranco Uni.

Chi vota a favore? Allora 1, 2, 3, 4.

tredici.

Allora chi vota contro? Chi si astiene? Allora il punto numero sette passa con tredici voti favorevoli all'unanimità.

Passiamo ora al punto numero 8, mozione protocollo 79.16 aventi ad oggetto applicazione regolamento consulta giovanile presentata dal consigliere Daniele Aiello del gruppo consigliare i fratelli d'Italia Giorgia Meloni.

Prego consigliere.

Grazie Presidente.

Allora è stata presentata questa mozione ai sensi dell'articolo 33 del comma 5 del vigente regolamento del Consiglio Comunale in seguito alle richieste formulate nella seduta del 13 febbraio 2025 quindi non soddisfatto dalle risposte date all'interpellanza in merito al regolamento della consulta giovanile ho deciso di presentare una mozione che vi leggo Allora premesso che il 13 giugno del 2013 il

Consiglio Comunale all'ora in carica provoca un'apposita delibera l'atto costitutivo e regolamento della consulta giovanile del Comune di Fidenza l'articolo 1 del regolamento cita testualmente al fine di favorire la partecipazione dei giovani residenti nel comune di Fidenza alla definizione delle scelte a loro rivolte l'amministrazione comunale si dota e si avvale della consulta giovanile comunale alla quale possono aderire giovani di età compresa tra i 16 e 35 anni.

La consulta rappresenta uno strumento di partecipazione del mondo giovanile alla vita del comune ed è un organo principalmente consultivo e propositivo del Consiglio Comunale e della Giunta Comunale.

La consulta pertanto ha come scopo generale quello di fornire sostegno al mondo giovanile e favorire la partecipazione dei giovani alla vita della società comunale.

La consulta esercita le proprie funzioni in piena autonomia operando in stretta collaborazione con i giovani e si avvale dell'operato dell'assessorato alle politiche giovanili affinché le proposte elaborate trovino effettivo coinvolgimento degli enti ed organi competenti.

come disposto dall'articolo undici dello stesso regolamento disposizioni transitorie entro trenta giorni dell'approvazione dello stesso giugno duemila e tredici venne pubblicato un apposito bando con il quale si invitarono i giovani residenti nel comune di età compresa tra i sedici e i trentacinque anni a presentare la propria candidatura per la nomina a componente della consulta al fine di consentire e finalizzare l'istituzione della consulta giovanile stessa nell'articolo sei del regolamento viene disposto che l'assemblea resta in carica per lo stesso periodo degli organi elettivi del comune il nuovo sindaco entro 60 giorni della sua elezione pubblica apposito bando con il quale invita i giovani residenti nel comune di Fidenza di età compresa tra i 16 e i 35 anni a presentare la propria candidatura per la nomina a componente dell'assemblea La nomina dei componenti dell'Assemblea viene con atto della Giunta Municipale sulla base delle richieste pervenute.

Considerato che il sopracitato regolamento non risulta essere stato applicato nel corso dei precedenti mandati amministrativi 2014-2019-2019-2024, La partecipazione dei giovani è un elemento fondamentale per lo sviluppo di una cittadinanza attiva e responsabile a tal fine fondamentale che il Comune promuova e supporti adeguatamente questa forma di coinvolgimento.

L'assenza della consulta giovanile rappresenta un'opportunità persa per il nostro Comune di coinvolgere i nostri giovani con cittadini nelle decisioni che li riguardano più da vicino.

si impegna il sindaco e la giunta a applicare il regolamento della consulta approvato nell'anno 2013 non applicato nel corso dei due precedenti mandati amministrativi

aggiungo anche in questo mandato pubblicare in tempi celeri un apposito bando per invitare i giovani residenti nel comune di Fidenza di età compresa tra i 16 e 35 anni a presentare la propria candidatura per la nomina a componente dell'assemblea così come disposto dall'articolo 6 pur essendo già decorsi ampiamente 60 giorni dalla proclamazione del nuovo sindaco a intraprendere iniziative per garantire l'effettiva applicazione del regolamento e l'attivazione delle attività della consulta giovanile.

Allora non nascondiamo le vostre perplessità, ce le siamo detti in commissione, ce le siamo detti anche altrove e anche nel consiglio dove c'è stata la presentazione dell'interpellanza.

Allora innanzitutto ho voluto sottolineare che un regolamento c'è e vigente, non è stato abolito e non è stata data applicazione da più di dieci anni, quindi sono due mandati più quest'anno.

eh vi è stato eh rivolto la la la deduzione, la controdeduzione sul fatto che è stata votata qui sì l'altra volta febbraio una mozione dove c'era un intento di prevedere un nuovo modello di consulta.

Allora io questa per il momento, spero che si prosegua in questo senso, io sarei anche disposta a ritirare questa mozione assessore però lei mi deve dare un impegno più preciso perché noi abbiamo un regolamento che è vigente e non si dà applicazione a questo regolamento quindi a livello amministrativo questo regolamento c'è e non viene applicato è stata votata sì una mozione di intenti molto blanda ma eh da quando è stato febbraio cos'era Marzo non so se era febbraio o aprile perché l'ultimo consiglio abbiamo avuto ad aprile però non so se la mozione l'abbiamo discussa febbraio o aprile.

Aprile.

Ecco siete stati abbastanza celeri nel contrassegno unico a prevedere di arrivare mezz'ora e ci sta, è un tema che è decisamente diverso e di altra importanza però qui i mesi passano e sulla consulta giovanile, sul modello di consulta giovanile o anche sul non modello perché la stessa storia, noi vogliamo un approccio col mondo giovanile di Fidenza in questa maniera, benissimo ce lo presenti perché i mesi passano, è già passato il primo anno del suo mandato e ancora non ho visto nulla di concreto, a parte qualche iniziativa va bene, però non si va avanti solo con le iniziative, i giovani vanno coinvolti, vanno ascoltati e credo che sia importante quando abbiamo approvato questo regolamento, aveva un senso e allora la consulta giovanile non era stata formalizzata ai primi anni perché ricordo che quando ho avuto il mandato da assessore c'era una consulta giovanile non regolamentata ma c'era l'abbiamo regolamentata poi il mandato amministrativo è finito da allora tutto è finito nel nulla.

Allora eh le chiedo lei se la sente qui di impegnarsi con un impegno più preciso anche con dei tempi e io ritiro la mozione altrimenti la mozione va avanti.

Grazie.

Grazie consigliere Aiello Ci sono altri interventi? Allora prego, Assessore.

Sì, grazie, buonasera a tutti.

Ecco, come già accennato dal Consigliere Aiello, il 29 aprile, nell'ultimo Consiglio, quindi è stato votato, come già detto, all'unanimità una mozione, peraltro appunto presentata anche da un esponente di minoranza in cui al punto B è ben chiaro appunto in cui lo rileggiamo tralasciando il resto il punto B parla di si dedicherà a peculiare attenzione alla costituzione di un nuovo modello di consulta giovanile e alla ridefinizione del regolamento per il suo funzionamento e la creazione eccetera eccetera quindi da quel giorno le assicuro che ci stiamo lavorando con gli uffici eh adesso non so se c'è il dottor Botti comunque lo lo può confermare anche di concerto con l'assessore eh Bernazzoli e l'assessore eh Magrini perché chiaramente le politiche giovanili come dire abbraccia più settore quindi eh io confermo l'impegno della giunta e amministrazione anche a seguito della della mozione sul lavoro che si sta facendo Quindi stiamo andando avanti.

Adesso dirle che il 15 agosto ci sarà nuovo regolamento non glielo so ancora dire.

una data caso, però è una cosa su cui stiamo lavorando e speriamo di arrivarci entro settembre, ottobre, come tempi ci diamo anche quello perché quello che poi cambia non è proprio il modello, quindi noi è un modello che partirà dal basso partendo proprio dall'ascolto dei giovani tramite progetti dedicati, peraltro anche ci siamo presentati ad alcuni bandi di cui stiamo attendendo risposta proprio per partire da un loro ascolto per addivenire a questo nuovo modello di consulta che auspichiamo di fare il prima possibile.

È chiaro che il regolamento precedente cioè ma giustamente ai tempi poteva avere chiaramente un sua utilità, adesso pensare di fare un avviso pubblico e sperare che un ragazzo di 17 anni si presente all'ufficio anagrafe a registrarsi per partecipare alla consulta, adesso ormai anch'io eh parlando con alcuni ragazzi mi dicono che ventisette anni non sono più giovane quindi io non credo che si possano presentare quindi è vero accelereremo glielo confermo però dobbiamo avere un attimo il tempo di eh di farlo fatto bene perché dopo il rischio per arrivare credo eh adesso parlo così il rischio di fare una cosa anche di corsa pur di approvarlo entro una data certa dopo il rischio che venga fatto male ecco siccome per tredici anni è vero non c'è stata una consulta a questo punto visto che la stiamo ridefinendo all'unanimità facciamolo fatto bene l'impegno chiaramente è farlo il prima possibile tutto qua.

Poi lascio anche al consiglio, non so, che l'assessore Bernazzoli con quei servizi sociali sta intraprendendo vari lavori che riguardano anche i giovani, quindi si sta provando a fare un lavoro corale per mettere insieme appunto tutte le sfaccettature che la popolazione giovanile richiede.

Ecco, quindi io mi fermo, non so, lascio poi anche al consiglio.

Grazie.

Qualcun altro vuole intervenire prima di dare la parola ancora al consigliere Aiello? Posso fare un breve intervento? Mi sentite? Sì, sì.

Prego, prego consigliera Busani.

Intervengo brevemente per aggiornare il consiglio sul lavoro che stiamo portando avanti in merito alla revisione del regolamento della consulta giovanile risalente al 2013.

Abbiamo avviato un confronto costruttivo insieme agli assessori di riferimento, che ringrazio sinceramente per l'impegno e la disponibilità.

L'obiettivo è quello di definire un modello più attuale, partecipato ed efficace, capace di rispondere meglio alle esigenze dei giovani e di stimolare la loro reale partecipazione alla vita pubblica.

Stiamo lavorando per costruire una consulta che non sia solo un organo formale, ma un vero e proprio spazio di proposta, ascolto e confronto, in grado di dialogare con le istituzioni e di contribuire allo sviluppo della nostra comunità.

continueremo questo percorso con spirito di collaborazione nella convinzione che investire nei giovani significa investire nel futuro del nostro territorio e già con il consigliere Aiello ne avevamo già parlato in commissione e volevo ribadire il concetto.

Grazie.

Grazie consigliere busani.

Consigliere Rollo, prego.

Io volevo ribadire quello che già detto in Commissione 3 perché sono commissario, abbiamo già discusso di questa mozione.

Io mi sono astenuto, non ho votato contro in Commissione perché apprezzo l'attenzione e la passione che il consigliere Aiello ci mette nel chiedere un coinvolgimento dei giovani nella vita pubblica del comune.

D'altra parte, sicuramente questo l'ha ammesso anche il consigliere Aiello, questo modello è sicuramente superato, un modello di 13 anni fa dove sicuramente il mondo è cambiato, i giovani hanno una percezione della politica diversa da quella che poteva esserci 13 anni fa, la definizione di giovani nella fascia d'età 16-35 mi sembra un po' eccessiva, ma quello che io ho già detto l'altro giorno mi sembra che dopo due amministrazioni e 13 anni in cui questa consulta non è stata applicata andiamo a sollevare questo tema forse in una amministrazione comunale che si sta adoperando più di quanto fatto fino ad adesso per dare ascolto e voce ai giovani benissimo la proposta del Presidente della Commissione Busani benissimo la mozione che abbiamo già approvato nel precedente Consiglio Comunale ma d'altra parte è anche vero che coinvolgere i giovani lo stiamo già facendo, cioè in questa amministrazione abbiamo un assessore di 27 anni, abbiamo un vostro consigliere di minoranza di vent'anni credo, adesso non voglio sbagliarmi, quindi a coinvolgere i giovani nella vita pubblica certo a 16 anni no, ma già dai 18 anni in poi può essere anche un coinvolgimento diretto a partecipare ai lavori di un consiglio comunale per esempio.

Quindi mi sembra che anche rispetto a quello che aveva detto il consigliere l'altro giorno in Commissione sia un po' cambiata la sua adesso idea, credo che ci siano tutti i presupposti in base a quanto ha detto l'assessore tedeschi e la Presidente di Commissione Busani per fare un buon lavoro condiviso in questa direzione.

Quindi ribadisco sostanzialmente quello che ho già detto in Commissione.

Grazie consigliere Rollo, se non ci sono altri interventi la parola al consigliere Aiello.

Allora riprendo subito le parole del consigliere Rollo, precisiamo non è che è cambiata la mia posizione, la mia posizione è sempre rimasta la stessa, ho visto però un'apertura anche da parte che colgo adesso, ne prendo atto subito anche da parte della Presidente di Commissione, busani, e questo non può che farmi piacere.

Poi mi faccio una piccola divagazione, ricordo che nel 2003 avevo più o meno l'età dell'assessore tedeschi, quindi facevo l'assessore delle politiche giovanili quindi forse in quello ci vedevamo lungo anche noi, ecco abbiamo creato una consulta e tutto.

Però ne devo fare anche un'altra, nei dieci anni precedenti, due mandati, non è che siete tutti nuovi il 60-70% di questa amministrazione proviene da quei due mandati, quindi non è che vengono da Marte questi di adesso, viene in bene o male, non si sono proprio interessati, si sono interessati poco di politiche giovanili e quindi va ammesso e forse per sua stessa ammissione consiglierò, lo colgo questo suo

intervento, come un'ammissione dove nei due mandati precedenti in dieci anni di giovani se n'è parlato relativamente poco.

Detto questo, passiamo alle parti positive.

Allora, lei mi ha dato...

non le sto chiedendo una data precisa, non le sto chiedendo...

a settembre lei deve venire qui con la sua idea, con un progetto e con un regolamento.

Se ci riesce, bene.

Ci mancherebbe.

E neanche ottobre.

Allora, a questo punto però un'idea di massima me la deve anche dare, perché un anno di amministrazione è già andato, ne restano quattro.

e non è che possiamo ritrovarci fra un anno al punto a capo e quindi un non le sto chiedendo settembre ottobre ma un riferimento temporale più preciso sì due la consigliera Busani presidente di commissione cultura mi ha dato eh ha presentato una novità assoluta un lavoro di cui però io come consigliere d'opposizione in commissione non ho visto ancora nulla quindi sarei ben lieto di vedere qualcosa anche nella commissione tre e se lei consigliera si impegna come presidente della commissione a intanto avviare i lavori in commissione e magari mi dà anche lei delle tempistiche io sono ben lieto di ritirare la mozione perché vedo un'apertura e vedo una voglia di collaborare in questo senso.

Grazie.

Grazie.

Posso un attimino rispondere al consigliere? Sì, consigliera Busani.

sia una novità la mia apertura, il mio impegno.

Penso di essere stata chiara come Presidente di Commissione dall'inizio, nel senso che anche con la mozione del Consigliere Pollastri siamo ben consapevoli dell'importanza, come abbiamo sempre detto anche ieri sera in Commissione, di conseguenza la volontà c'è.

eh appena avremo aggiornamenti in merito ma anche lo stesso assessore tedeschi ha detto che insomma ci sono dei progetti in pista che prima di presentare dobbiamo avere insomma una certezza altri interventi? Dichiarazioni di voto? Non lo so cosa fa il consigliere, ha detto che la ritira? Non ho sentito, vorrei sentire l'ultima parola dell'assessore tedeschi in merito alle tempistiche.

Mi sarei aspettato un impegno più preciso della Presidente di Commissione ma a questo punto possiamo porla così.

Allora ci diamo qualche mese di tempo va bene arriviamo a fine anno se siete d'accordo arriviamo a fine anno però poi se a gennaio a febbraio non vedo ancora zero riporto zero io dovrò tornare qui con una mozione diversa ma dovrò tornarci.

Se le tempistiche e l'assessore tedeschi condivide le tempistiche di darci un arco temporale di 5-6 mesi, io ritiro la mozione, però voglio una risposta più netta.

Consiglio e Assessore? Allora, appunto, come ho già illustrato, noi ci stiamo lavorando, ci siamo già mossi.

Quello che, ripeto, la data precisa io non ce la posso avere perché dipende anche appunto da come vanno alcuni bandi a cui abbiamo partecipato e da altri fattori.

Possiamo magari, credo, se può andar bene al consigliere, ecco, riaggiornare con una commissione ad hoc, direi facciamo passare l'estate, entro fine anno comunque una commissione ad hoc per un aggiornamento puntuale sullo stato dell'arte della creazione di questa nuova consulta o comunque dei progetti in campo per i giovani anche perché magari avremmo avuto già risposte da eventuali appunto partecipazioni ai bandi eccetera su cui adesso ripeto non ho certezza però sicuramente è corretto non possiamo che dire avere un orizzonte dici dobbiamo farlo il prima possibile però ecco direi entro fine anno credo sia plausibile avere un aggiornamento perlomeno avere in mano un qualcosa di tangibile se poi è una bozza si è già definitivo questo non lo so però sicuramente un aggiornamento puntuale sullo stato dell'arte dell'avanzamento di questa mozione votata all'unanimità ecco quindi che prevede sia la nuova consulta e anche peraltro c'erano uno spazio dedicato ai giovani non so se anche al consiglio di maggioranza.

Va assolutamente bene, ci aggiorniamo e presentiamo il lavoro fatto con una cadenza come ha specificato l'assessore, per noi va benissimo.

Prendo atto delle aperture, quindi ci siamo dati all'incirca una tempistica, ho solo sottolineato il fatto che un anno di mandato è andato, non facciamo ne passare un altro, intendevo quello, 5-6 mesi credo che siano sufficienti per elaborare almeno una bozza e un progetto eh non non sto chiedendo di arrivare all'approvazione chissà che cosa.

Quindi in vista eh dell'esito positivo e della vostra apertura a dialogare e quindi a a un nuovo progetto per i giovani o un nuovo tipo di consulta credo che si possa essere ritirata la mozione e ci possiamo riaggiornare ovviamente poi in commissione spero dopo l'estate se non è dopo l'estate Grazie consigliere Aiello.

Allora ritiriamo la mozione punto numero 8.

Viene ritirata dal consigliere Aiello.

Passiamo alla mozione numero 9.

protocollo 11 638 20 a 200 furti e atti vandalici nei cimiteri presentata dal consigliere Daniele Aiello del gruppo consigliare Fratelli d'Italia Giorgia Meloni.

Prego consigliere Aiello.

Sì, devo solo trovarla.

se vuole gliela gliela do poi vuole che la legga io intanto allora al presidente del consiglio comunale al sindaco all'assessore competente oggetto furti e atti vandalici nei cimiteri ai sensi dell'articolo 33,5 del vigente regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale in seguito alle richieste formulate nella seduta del 28.2.25 trasformazione in mozione in quanto non soddisfatto dalle risposte date all'interpellanza protocollo numero 46780 del 4.9.2024.

Premesso che sono numerose le segnalazioni da parte dei cittadini in merito a vasi, piante, fiori e altri oggetti che vengono rubati dalle tombe nei nostri cari defunti o danneggiati.

Questi fatti accadono da diversi anni e con maggiore frequenza rispetto al passato anche se i cittadini di Rado sporgono formale denuncia alle autorità.

Tra i tanti gravi episodi avvenuti negli anni si ricorda la testimonianza di una mamma amareggiata e sconvolta dove avere riscontrato il furto di alcuni orsacchiotti riposti sulla tomba di suo figlio.

Il ripetersi di tale gesti non può che suscitare rabbia e indignazione non solo ai familiari dei defunti ma a tutti i cittadini, considerato che non possiamo più permettere a gente senza scrupoli di continuare indisturbata a compiere gesti ignobili come furti e atti di vandalismo nei nostri luoghi più sacri.

La presenza delle telecamere di videosorveglianza all'interno dei cimiteri cittadini non risulta essere sufficiente al fine di controllare e identificare i colpevoli di questi atti gravissimi, anche a causa della conformazione dell'area da sorvegliare.

diversi comuni italiani per limitare e scoraggiare il più possibile questi episodi vergognosi hanno dotato i cimiteri di sistemi di videosorveglianza adeguati e introdotto in alcuni casi un servizio di vigilanza dedicato esclusivamente al controllo dei cimiteri.

Il maggior numero di episodi di furto e atti di vandalismo si registra nel cimitero di via Marconi, anche se non mancano segnalazioni di episodi analoghi avvenuti nei cimiteri frazionali.

Ritenuto che il potenziamento del sistema di videosorveglianza servirebbe solo parzialmente a prevenire fenomeni di criminalità, particolarmente fastidiosi in un luogo di grande sacralità e valore soprattutto emotivo.

occorre attivare un servizio di vigilanza dedicato esclusivamente al controllo dei cimiteri.

Per l'avvio del servizio il Comune potrebbe avvalersi di volontari, su esempio dei servizi attualmente svolti in sinergia con le forze di polizia, da volontari iscritti alla sezione cittadina dell'Associazione Nazionale Carabinieri in Pensione, oltre che di istituzioni di vigilanza privati.

Si impegna il sindaco e la giunta a invitare i cittadini che hanno riscontrato furti e o atti vandalici e danni delle tombe dei loro cari defunti a denunciare i fatti alle autorità competenti.

intraprendere azioni allo scopo di limitare pervenire i più possibili furti e atti vandalici nei cimiteri cittadini, potenziare il servizio di videosorveglianza nei limiti di legge previsti per tali luoghi nel cimitero di via Marconi e nei cimiteri frazionali.

introdurre un servizio di vigilanza dedicato esclusivamente al controllo dei nostri cimiteri allo scopo di limitare e scoraggiare episodi di furto e atti di vandalismo in via prioritaria nel cimitero cittadino di via Marconi per estendere successivamente il servizio anche ai cimiteri frazionali più a rischio.

Fidenza 4 marzo 2025, il consigliere di Fratelli d'Italia Daniele Aiello.

Prego consigliere.

Grazie presidente per averne dato lettura.

Intanto ho ritrovato anche il testo.

Allora volevo, vabbè preciso che anche questa è una mozione derivante da un'interpellanza del 28 febbraio 2025 eh sempre per le risposte dati in merito al al tema riguarda furti e atti vandalici eh cimitero soprattutto cittadino e quindi si

propongono nella mozione visto che nell'interpellanza perché eh sono il solito di solito a fare un'interpellanza per vedere se c'è già un'azione o se l'amministrazione ha già conoscenza di alcuni tentare di risolverli poi sappiamo che non è che abbiamo la bacchetta magica, nessuno ce l'ha, ci mancherebbe neanche l'amministrazione però se c'è l'intenzione almeno di e c'è la giusta attenzione verso alcuni problemi e non solo non ho visto questo ma anche qui ho visto come purtroppo in altri casi ma lì siete stati smentiti dai fatti ho visto la negazione degli eventi che è molto peggio o meglio o la negazione o lo sminuire oppure dire ma la situazione non è così allarmante ma no ma sai ma ma non ci sono denunce precisiamo il fatto che non ci siano denunce e lo ribadisco in quest'aula non significa che non ci siano fatti gravi o reati questo è un principio di massima è un problema il fatto che non ci siano denunce perché quando il cittadino non denuncia perché demotivato e non incentivato a farlo è un problema di tutti noi non è ah non ci sono denunce quindi non esiste il problema se vogliamo possiamo nascondere i problemi sotto il tappeto e aspettare che non succeda nulla però detto questo e visto che sono già le varie opposizioni che mi fate per il mi spiace perché questa sera fino a questo momento diciamo e spero magari si riesca a trovare anche una condivisione qui eh siamo andati anche abbastanza d'accordo eh però volevo far presente riguardo alla Ho estrapolato, non li sto a leggere perché non credo sia il caso, sono articoli della Gazzetta di Parma relativi a furti, atti vandalici Negli ultimi anni furti al cimitero, le razzie continuano, le proteste anche, Gazzetta di Parma.

Questa addirittura me l'ha girata la redazione, non so se è stata ancora pubblicata, ma del maggio 2025.

Sono tornati di nuovo in azione ladri di fiori e piantine al cimitero, alcuni fidentieri hanno segnalato la sparizione di composizioni che avevano un posto davanti ai loro lapidi.

In altri casi c'erano atti vandalici veri e propri alle tombe dei nostri cari defunti.

e eh ci sono anche qui spariti anche quelli danni atti vandali ci sono tutti articoli della Gazzetta di Parma adesso non voglio star qua perché potrei leggerveli tutti insomma sono tutti qua eh però eh per dirvi che cosa? Che non poi che si sottolinea in un modo o in un altro ne possiamo parlare e la presentazione di una mozione è per comunque coinvolgere tutti i nostri noi consiglieri a prendere posizione in questo perché adesso non voglio questa sera vorrei essere buono anch'io però vi voglio ricordare cari consiglieri di maggioranza cari consiglieri lo scorso febbraio avete votato contro a una mozione dove tra i punti poi si può essere non d'accordo alle emozioni ci mancherebbe si possono emendare come abbiamo visto oggi quando c'è spirito costruttivo facciamo di tutto in quest'aula però contro una mozione dove indicava come risoluzione di un problema noto e che per fortuna anche l'assessore e il sindaco non è presente collegato ne hanno preso atto e che riguardava i bivac in

centro, i disagi in centro e quindi si è dato atto, si è votato contro a una mozione che indicava la ordinanza come una delle risoluzioni.

L'avete votata contro.

e ieri guardo l'albo prettorio e vedo un'ordinanza sindacale che non solo va in quella direzione ma è addirittura più punitiva perché c'è il divieto di apertura dalle 20 alle 6 di quelle attività benissimo avete fatto benissimo però pensare male si fa peccato ma spesso ci si indovina mi viene da dire però la cosa più grave è che avete votato contro voi stessi c'è contro una deliberazione del Consiglio Comunale, cioè siete andati contro le versioni del Consiglio Comunale, quindi questo per dirvi, perché sennò potrei uscire fuori tema, che prima prendiamo coscienza tutti dei problemi e prima cerchiamo di affrontarli tutti, meglio è non li affrontiamo tardivamente dopo o per far dispetto all'opposizione, cerchiamo di affrontarli un po' in anticipo o un po' dopo perché sennò il merito è dell'opposizione, qui non è questione di meriti, qui quando si comporta così si fa un dispetto ai cittadini, non all'opposizione.

Grazie.

Grazie consigliere Aiello.

Interventi? Prego assessore.

Sì, grazie Presidente.

Diciamo che anche su questo in Commissione comunque ne abbiamo già discusso.

Non neghiamo che qualche fatto sia accaduto, anzi peraltro appunto deprecabile all'interno di un cimitero.

È chiaro che con migliaia di utenti tutti i giorni in un cimitero urbano grande un qualche evento credo sia, non per sminuirlo, ma fisiologico.

Ecco, detto ciò Comunque, lasciamo giustamente stare le denunce perché, ok, ricordiamo che non è che il cimitero sia comunque abbandonato o lasciato se stesso, ci sono sempre all'interno due, tre operatori che comunque sono all'interno del cimitero urbano, anche loro si rapportano con la gente e tutte queste denunce, tutti questi exploit non è rilevato.

qualche evento non è negabile però negli anni considerato anche il numero appunto di utenti è chiaro che per la legge appunto dei grandi numeri purtroppo ripeto purtroppo qualcosa accade e detto questo ci teniamo anche noi al fatto che possa esserci ancora più sicurezza perché, come dire, non è mai sufficiente.

Non so, io per dire, potrei proporre anche al Consiglio Comunale, i consiglieri valuteranno, ripeto, io lo sto proponendo così proprio perché c'è un clima distensivo di aumentare quello che è una cosa che si può anche fare i passaggi della nostra polizia locale che nel loro operato dovranno passare più frequentemente anche all'interno del cimitero tenuto conto che però che comunque per fare azioni più incisive un po' di dati comunque poi servono perché quando è il momento se ne chiede conto.

Quindi o ci si muore coi dati e anche fare atti, creare atti amministrativi sulla base del sentimento oppure magari, come dire, nessuno è conto di avere più sicurezza diventa anche complicato.

Mentre invece credo che, proprio per siano d'accordo che male non faccia, aumentare i passaggi polizia locale quello lo possiamo fare dopodiché io lascio appunto ai consiglieri la discussione però ci tengo a dire che al di là delle denunce non risultano né segnalazioni sul portale comunichiamo togliamo dal piatto anche quello neanche agli operatori che quotidianamente sono lì tutti i giorni in due o tre se cade qualcosa di grave se magari vede un operatore al di là appunto della denuncia formale magari glielo comunico come avviene in varie occasioni, in vari uffici eccetera.

Ecco io posso dire questo.

Grazie.

Un altro vuole intervenire? Prego consigliera Franchi.

Ma sì, riporterei un po' le perplessità, le riflessioni che sono emerse anche durante la discussione in Commissione, sempre partendo dal presupposto che non si mette in discussione che questi, come diceva l'assessore, sono gesti deprecabili, come è deprecabile fare anche un furto in una casa o rubare una macchina o qualsiasi tipo di lesione degli spazi e delle proprietà private e sono fatti che provocano fortissimo dispiacere, assolutamente.

Cioè la perplessità che emergeva è un po' questa, cioè che ipotizzare un servizio di vigilanza dedicato per monitorare ulteriormente questa situazione significa comunque in ogni caso togliere risorse ad altre situazioni o se fossero il caso dei volontari come si proponeva o comunque andrebbe a prevedere delle ulteriori spese e ciò può essere pensato, come diceva l'assessore, solo a fronte, essendo una decisione poi amministrativa, che deve essere anche motivata, a fronte di dati concreti.

Non si vuole sminuire quello che viene riportato dalla gazzetta o dire che non è vero, però quando viene presa una decisione amministrativa deve essere fatto anche

basandosi su segnalazioni che passano attraverso i canali amministrativi della pubblica sicurezza o attraverso le segnalazioni del personale che lavora quotidianamente nei cimiteri.

Se avessimo risorse infinite il problema non si porrebbe ma le nostre risorse sono finite nel senso limitate, anche un po' finite però sicuramente limitate e quindi dobbiamo usare dei criteri che siano il più oggettivi possibile per prendere delle decisioni su come usare le nostre risorse anche su questi temi che sono di sicurezza.

Era emerso anche un problema legato all'uso delle telecamere, non so se su questo si vuole dare qualche altra precisazione più specifica legata anche a dei limiti imposti dalla privacy e quindi anche quello veniva un po' insomma messo in discussione e abbiamo messo in discussione la formulazione stessa delle premesse perché e aggettivi come numerose sono troppo aleatori, sono troppo vaghi per definire delle situazioni su cui pensare degli interventi specifici e che prevedano anche uso di risorse e che non corrispondono di fatto eh a alle situazioni che noi possiamo ai riscontri che abbiamo questo un po' era per Sì, grazie Presidente.

Sia l'assessore che la Presidente di Commissione Franchi hanno elencato temi, diciamo, tecnici e concreti che sono non adeguati in questa mozione.

Dopodiché, però, andiamo nel merito.

Noi stiamo parlando del cimitero, stiamo parlando dei cari dei fidentini seppelliti stiamo parlando di persone eh che vanno a trovare i loro cari stiamo parlando di persone che forse a volte commettono degli sbagli qualcuno ha definito questi atti piccola devianza ora eh molto molto adeguatamente direi eh perché rende non è che è proprio tra virgolette comprensivo quasi pietoso perché bisognerebbe nella gran parte dei casi essere pietosi visto il contesto e visto quanto di umano c'è in quel luogo e invece qua si parla di gente senza scrupoli, gesti ignobili insomma non stiamo parlando di persone che compiano atti gravissimi, stiamo appunto parlando di debolezza umana, quindi teniamolo presente perché non è mica la maniera di trattare la debolezza umana questa qua.

Poi ogni tanto ci sarà il delinquente, però Statisticamente ci è detto che non ci sono tante denunce, i fatti succedono, poi la dirigente non denuncia, ma vogliamo parlare nella pratica chi sono le persone che svolgono questi atti? Magari una persona anziana che non ha capito bene, insomma, o ha perso un attimo, per un momento, l'attenzione, diciamo così, non voglio dire la ragione, perché, per carità, oppure qualcuno che per dispiacere, dolore o altre ragioni, come dire, si vuole rivalere di qualcun altro, magari della sua stessa famiglia, cioè ci stanno i sentimenti lì dentro, e noi diciamo che sono persone senza scrupoli e compiono gesti ignobili.

Full stop.

come dicono gli anglosassoni.

Secondo me è un po' troppo.

Noi in eh commissione abbiamo accennato come si poteva fare per provare a mettere a posto la cosa eh? Quindi perché l'attenzione e l'assessore ne è testimone visto che è intervenuto l'attenzione su quel luogo ci deve eliminare le premesse e il considerato che e il ritenuto che sono indicati qua, perché sono forvianti sulle azioni che bisogna intraprendere e più che altro sulle persone che compiono questi gesti.

Non è necessario chiamare le squadre speciali per certi atti, no? Bene.

Quindi vogliamo puntare l'attenzione, aumentare l'attenzione su quel luogo? È sacrosanto.

togliamo queste premesse tutte e diciamo al fine di prevenire furti e atti vandalici nei cimiteri e andiamo subito agli impegni del sindaco della Giunta e facciamo quello che è praticabile.

Quello che è praticabile è non è certamente metterci la vigilanza privata perché se io c'ho e così ripeto tutto quello che ho detto in commissione se io ho due quattrini per la sicurezza visto che il tema sicurezza dei vivi è assolutamente all'ordine del giorno sempre casomai lo mettiamo lì perché sarebbe uno una spesa eccessiva per la tipologia con tante virgolette di delinquente che può trovarsi nel cimitero cittadino o nelle frazioni.

Quindi ragioniamo su che impegni si possono chiedere.

L'assessore ha già detto aumentare i passaggi della polizia municipale.

verificare l'efficienza delle telecamere qualcosa così perché già ci stanno le telecamere quindi ricordiamocelo altre cose cioè io devo intraprendere azioni io Comune di Fidenza affinché il cittadino denunci di più il cittadino nella stragrande maggioranza dei casi se va al cimitero e non trova più i fiori o la cosina che aveva messo sulla tomba del suo caro dice Pouvraine, quello che ha fatto questa cosa, in dialetto fidentino, e ne va a comprare un altro, perché non è che uno si metta a denunciare perché hanno vandalizzato, tra virgolette, tanti virgolette, rubando un fiore.

Certo, se demoliscono la tomba è un altro discorso, però teniamo presente di cosa si parla.

Uno non ha quella voglia di denunciare quando succede una roba così.

È brutta, succede, è successa e succederà sempre.

questa situazione nei cimiteri, di tutta Italia, di tutto il mondo, perché ci sono i sentimenti e ci sono le irrazionalità in un luogo così.

Altri interventi? Se non ci sono altri interventi...

Prego, consigliere Aiello.

Allora...

cerco di prendere in considerazione sia la parte negativa secondo me è opinione politica personale degli interventi ascoltati e sia anche la parte positiva.

La parte negativa è purtroppo riconoscere che sbagliare umano perseverare il diabolico perché questo tipologia di sbaglio l'avete già fatta e ve l'ho ricordato prima senza rientrare nel merito avete votato contro la mozione e poi il sindaco ha fatto un'ordinanza per il divieto di alcolici prima non l'ammettavate neanche i problemi di sicurezza quindi sono contento che il consigliere capogruppo Rastelli adesso ammetta che ci sia il problema della sicurezza dei vivi perché prima non ammetteva neanche quello Io credo che rubare fiori o rompere oggetti su una tomba o peggio siano atti ignobili in mia opinione, se sbaglierò ma secondo me sì e sono atti gravi, secondo me sì.

Detto questo la mia intenzione non è e continuare in una polemica eh senza fine e a e farvi sbagliare ancora perché votereste contro e cercare di arrivare a un testo condiviso.

Proviamoci.

Io non mi non mi voglio attaccare alle premesse.

Le premesse le scriva anche lei consigliere Rastelli non è problema.

Io però siccome mi è stata posta anche qualche obiezione dal punto di vista del parele eh parere finanziario tecnico finanziario allora per cercare di togliere ogni alibi tecnico sulla mozione ho preparato giusto due emendamenti che vanno un po' a risolvere quel problema tecnico che poteva esserci perché eh Quando ci presentiamo alla mozione di indirizzo politico non è che come consigliere d'opposizione ci dobbiamo mettere lì con il ragioniere capo o incaricare uno studio di ragionieri per fare un piano finanziario, credo che qui si deliberi un impegno politico, poi gli uffici devono lavorare di conseguenza, ma detto questo per risolvere ogni obiezione chiedo di emendare la mia stessa proposta e cambiando alcuni termini dell'impegno perché ovviamente mi è stato posto anche la eh la il problema di eh tu vuoi a parte che il potenziamento della videosorveglianza c'è scritto nei limiti di legge previsti per

tali luoghi quindi l'avevo già specificato vi elenco due emendamenti che riguardano tutti il punto di vista dell'impegno.

Le premesse potete emendarle anche voi.

Emendamento numero uno, al terzo capoverso dopo l'impegno, quindi andiamo a aggiungere prima della parola potenziare il seguente testo valutare di quindi non sarebbe più potenziare il sistema e valutare di potenziare il sistema di videosorveglianza nei limiti di legge così problema credo finanziario lo possiamo togliere.

e nell'emendamento numero due al quarto capoverso aggiungere prima della parola introdurre il seguente testo valutare di quindi valutare di introdurre un servizio di vigilanza dedicato esclusivamente al controllo dei nostri cimiteri e aggiungere inoltre, dopo la parola estendere, il seguente testo se è necessario.

Ci dico che più di così quindi per estendere se è necessario successivamente in servizio anche i cimiteri frazionali più a rischio.

Più di così io credo che sia votabile.

Poi sulle premesse cancelli quello che vuole, l'importante è che si arrivi a un testo e che almeno si arrivi a un impegno perché io capisco la legge dei numeri si fa politica qui dentro e so che i numeri sono dalla vostra parte però vorrei evitare di uscire con un voto negativo ma anche per voi perché abbiamo visto cosa è già successo in precedenza no? Grazie.

Prego.

Non ho capito gli emendamenti, forse non li abbiamo capiti in più di uno, quindi giusto per capire.

Il primo, si impegna il sindaco della Giunta a invitare i cittadini che hanno riscontrato furti e o atti vandalici ai danni delle tombe dei loro cari defunti a denunciare i fatti alle autorità competenti.

Questo resta? No, questo noi non siamo d'accordo.

Perché l'ente non invita a denunciare specie atti di quel genere lì.

Una persona lo fa se lo ritiene e se lo sente.

L'ente non si sostituisce alla coscienza di una persona, per come la vedo io.

poi dopo parliamo anche eh perché io sto parlando perché adesso la cosa è gli emendamenti sono arrivati adesso quindi volevo giusto mh capire.

Poi intraprendere azioni allo scopo di limitare e prevenire il più possibile furti e atti vandalici nei cimiteri cittadini.

Certamente.

Certamente.

Ci mancherebbe.

Ovvio.

quindi aspetta che così finisco poi valutare di potenziare il sistema di videosorveglianza, valutare ha detto, no? Ci sta, c'è già, valutiamolo ovviamente.

Tra l'altro noi non è che ci siamo nascosti dietro pareri tecnici, contabili negativi, eh, in commissione e manco adesso non li abbiamo neanche accennati, eh? Nel senso tengo a precisarlo perché proprio l'abbiamo messo da parte, abbiamo dato il nostro parere politico anche sollecitati dalla minoranza, ecco, quindi lo preciso.

poi l'ultimo introduce un servizio di vigilanza ecco su questo non siamo d'accordo quindi noi sul primo e sull'ultimo non siamo d'accordo siamo d'accordo sui due centrali credo di aver inteso con i colleghi sul discorso delle premesse adesso vediamo intanto vediamo come siamo messi qua se si può arrivare a convergere perché la video sorveglianza privata in un cimitero eh scusate la vigilanza eh credo ci sono tante attività da svolgere e più a rischio, parlo di vigilanza e nessuno qua ha mai negato che ci sono dei problemi, ma non ce ne sono più che altrove o meno che altrove, ce ne sono per quanto attiene una cittadina di 27 mila abitanti in mezzo a tante vie di comunicazione, punto.

Prego, consigliere Bonatti.

Grazie Presidente.

Chiedo scusa a tutti i colleghi consiglieri che ringrazio per tutti gli interventi assolutamente approfonditi e completi.

Io, come è già successo in altre occasioni però, chiederei a tutti un momento di di ulteriore riflessione perché si sta parlando di un terreno consacrato in tutte le varie emozioni su questa cosa su questo particolare aspetto o luogo comunque della città questa cosa vedo e a me dispiace richiamarla a tutti i consiglieri però credo che sia opportuno sottolineare il fatto che si tratta di terreno consacrato perciò in un

qualsiasi testo che va a comunque proporre azioni, iniziative o quant'altro questo dovrebbe essere inserito e tenuto in considerazione a mio avviso.

Mi limito a dire questo.

Grazie.

Non avevamo letto perché non l'avevo qua ma me l'ha appena passato il me l'ha passato il dirigente il dottor Botti perché c'è un parere C'è il parere tecnico che è favorevole, ma il parere contabile non è favorevole.

sì però con l'emendamento non è sì ma comunque non cambia.

Dunque leggo gli emendamenti che il consigliere Aiello mi ha appena passato che dice con le seguenti proposte emendative si chiede di modificare la mozione in oggetto nella parte si impegna il sindaco e la giunta.

Emendamento 1 al terzo capoverso verso aggiungere prima della parola potenziare il seguente testo valutare di.

Emendamento 2 al quarto capoverso aggiungere prima della parola introdurre il seguente testo valutare di aggiungere inoltre dopo la parola estendere il seguente testo se necessario.

Perciò non è che cambi Io se posso dire in questo momento parlo come non come presidente ma come semplice consigliere.

Io penso che bisogna fare una differenza quando si parla di questi furti al cimitero perché sono furti che non vengono da persone che sono fuori o che non entrano nel cimitero per andare dai loro cari.

Molte persone forse non hanno neanche i soldi per poter comprare i fiori o vedono dei fiori più belli e li spostano da una tomba all'altra.

Chiamiamolo furto, chiamiamolo...

Un'altra cosa è chi mette tutto, mettono gli orsetti e tante altre cose.

Questo non sarebbe consentito.

Il Comune lo lascia fare, ma non è consentito.

o dico male consigliere, ossia si sta lasciando che le persone diano sfogo alla propria emotività però non è giusto e non è nel regolamento del cimitero mettere degli

orsetti o dei peluche o delle fotografie oltre a quella sulla lapide perciò già si sta facendo una lasciando alla gente di mostrare la propria inattività.

Se poi c'è qualcuno e quel qualcuno è qualcuno che gira per il cimitero non è che entrano persone diverse con la intenzione di rubare o portare via.

Sono persone che per sentimento, per invidia, per quello che volete sposta i fiori da un posto all'altro o forse se le portano anche a casa.

Dobbiamo anche comprendere questo tipo di persone, penso io, e non sono veramente furti, per quello molto probabilmente non denunciano, perché in realtà sanno anche chi sposta da una parte agli altri i fiori, perché chi va tutti i giorni a un cimitero o spesso vede queste azioni.

Perciò io penso che un po' di comprensione e un po' di...

No? Allora, il comune da una parte lascia fare certe cose che non andrebbero fatte.

Ripeto, non si potrebbe mettere tutti questi addobbi che mettono in più, però capiscono qual è il sentimento di chi soffre per una perdita.

però d'altra parte devono anche capire che c'è qualcuno che passa che non è un vandalo che viene da fuori, è chi entra o per dispetto o perché si sente triste o perché vuole metterlo al proprio caro fa quest'azione.

Solo questo volevo dire, perciò anche la vigilanza lì non è che secondo me faccia moltissimo.

Fermiamo allora un attimo il Consiglio, intanto che discutono la mozione.

Allora, ricominciamo il Consiglio.

Devo far fare l'appello.

Segretario.

Segretario.

Mi guardi.

aspettiamo un attimo che arriva il segretario vai a prendere il panino è in bagno comunque passa cilindro vedrai chi è che ti sposta e vedrai ti sposta i fiori Allora se hai fatto l'assessore sai benissimo cosa succede.

Allora sai benissimo cosa succede.

C'è da fare l'appello.

Perché abbiamo interrotto bisogna vedere se ci sono tutti.

Ce l'aveva lei e l'ha portato via.

è tornata? Segretario? Sì, un attimo Presidente, ero andata un attimo in bagno.

Sì, sì, prego.

Se può per favore fare l'appello nuovamente? Sì.

Allora, Malvisi? Non c'è più il sindaco.

Malvisi? Chiamalo va.

Non c'è.

Andiamo avanti e aspettiamo.

Assente.

Assente.

Rollo.

Presente.

Rollo.

Presente.

Narseti assente.

Assente.

Bonatti presente.

Presente.

Rossi presente.

Busani presente.

Rastelli? Presente.

Sartori? Presente.

Toscani? Presente.

Franchi? Presente.

Frangipane? Presente.

Pollastri? Assente.

Uni? Presente.

Aiello? Presente.

Bernardi? Presente.

Comerci? Assente.

Quindi si riprende alle ore ventidue e quarantasei.

Quarantasei.

Il sindaco si sta ricollegando perché ha avuto un problema di connessione.

Allora come assessore.

Cominciamo intanto senza il di sindaco.

Allora volete presentare l'emendamento? Sì, d'accordo anche con il proponente.

Ne presentiamo due separati, uno inerente ai premessi e ritenuto e uno agli impegni del sindaco e la giunta.

Due emendamenti.

Sì, due emendamenti.

Quindi il primo che attiene alle premesse e alle considerazioni.

Il nostro, la nostra proposta è quindi l'oggetto di questa mozione è furti atti vandalici nei cimiteri.

Punto.

Sostituire i premessi, i considerato ed i ritenuto con premesso che ha interesse di ogni forza politica scongiurare il verificarsi di atti che colpiscano la sensibilità e i sentimenti dei cittadini oltre che eventuali gesti vandalici Nei cimiteri, scusi.

questo è il premesso andiamo a si impegna il sindaco e la giunta a e questo è il secondo emendamento ok gli impegni il primo l'abbiamo detto il secondo emendamento include questo togliere il primo impegno ovvero invitare i cittadini che hanno riscontrato furti e o atti vandalici eccetera eccetera ai danni delle tombe loro defunti denunciare i fatti le autorità competenti non era giusto dire eccetera eccetera è importante dirlo tutto quindi questo lo leviamo poi manteniamo il secondo punto intraprendere azioni allo scopo di limitare e prevenire il più possibile furti e atti vandalici nei cimiteri cittadini poi manteniamo così come ha la corretto il proponente il terzo punto valutare di potenziare il sistema di videosorveglianza nei limiti di legge previsti per tali luoghi nel cimitero di Via marconi, nei cimiteri frazionali.

Poi il quarto punto è nostra intenzione toglierlo.

Questo è il secondo emendamento.

Consigliere Aiello è d'accordo? Grazie Presidente, allora in accordo tra virgolette perché ho già spiegato al Consigliere Rastelli che sono e voterò a favore del primo emendamento sulle premesse perché posso anche tralasciare le premesse e accolgo anche le parole della Presidente del Consiglio Comunale sulle premesse.

tengo la mia opinione però per venire incontro e arrivare ad un contesto più condiviso possibile le premesse le possiamo anche rimodulare.

Non sono d'accordo sul togliere il punto all'invito ai cittadini quindi ho chiesto e il consigliere Rastelli ha accettato di fare due emendamenti separati in modo che io possa almeno votare il primo a favore e contrariamente il secondo che va a depennare l'invito ai cittadini che hanno riscontrato furti atti vandalici ai danni delle tombe dei loro cari dei furti a denunciare i fatti alle autorità competenti perché come ho già detto per me sensibilizzare i cittadini a qualsiasi denuncia non solo in questo ambito a qualsiasi denuncia è importante perché il cittadino che è demotivato a denunciare è un problema per tutti.

e poi non sono d'accordo nel togliere perché avevo già rivisto col mio emendamento che vanno comunque votati di ok introdurre il servizio di vigilanza ma di valutare di introdurre un servizio di vigilanza quindi l'avevo già rimodulato io in modo che non ci sia un impegno così eh anche eh anche dal punto di vista finanziario stringente per l'amministrazione e si poteva valutare al di là proprio della quindi sul secondo emendamento ovviamente voterò contro ma sono soddisfatto del fatto che almeno si sia preso coscienza finalmente del problema e che comunque non si può ottenere

tutto, ci mancherebbe specialmente dalla posizione di minoranza però almeno ci sia l'impegno di intraprendere e su quello per fortuna siamo d'accordo azioni allo scopo di limitare e prevenire il più possibile furti e altri vandalici nei cimiteri cittadini che al di là di come la si pensi credo che siano atti che eh colpiscono ovviamente la sensibilità di tutti perché come non non possono farlo quindi soddisfatto del raggiungimento di questo obiettivo e grazie.

Allora se ho ben capito mettiamo in votazione il primo emendamento eh? Eh ma ne faremo prima uno perché lei lo vota e secondo non lo vota perciò dobbiamo votarli tutti Eh se li mettiamo tutti insieme? Boh non capisco, non vi siete messi d'accordo su inserirli? Il consigliere Aiello sulla sua mozione ha posto due correzioni quindi noi se lui ritiene noi possiamo votare secondo me queste sue promozioni.

Noi visto che non sono allineati a quello che abbiamo proposto noi potremmo votare.

Io vado nelle cose vecchie.

Allora votiamo prima gli emendamenti del Consigliere Aiello.

segretario.

Primo emendamento al terzo capoverso aggiungere prima la parola potenziare il seguente testo valutare di eh prima di votare eh dico alla eh al segretario che il sindaco è bene allora al terzo capoverso aggiungere prima la parola potenziare il seguente testo chi vota a favore? Allora quattro quattro sarebbero scusi Presidente.

Quattro a favore sono Uni, Aiello e Bernardi.

Allora tre.

Tre.

Tre.

Chi vota contro? sei più sette, otto, nove, dieci.

Online siamo quattro.

Esatto.

Come? Online siamo quattro.

Sì.

Sei più quattro, dieci.

Allora, chi vota a favore, chi vota contro, chi si astiene? Nessuno.

Allora il punto l'emendamento numero uno del consigliere Aiello passa con dieci voti a favore contro e tre voti non passa con dieci voti contro e tre a favore.

Il terzo capoverso ok emendamento due al quarto capoverso aggiungere prima della parola aggiungere inoltre dopo la parola estendere il testo se necessario.

Chi vota a favore? Tre.

Chi vota contro? Chi vota contro? Sei e quattro dieci.

non passa 10 voti contro e 3 a favore.

Mettiamo ora in votazione gli emendamenti sulla premessa numero 1 della maggioranza.

Chi vota a favore? Vota a favore 13.

Chi vota contro, chi si astiene.

Il primo emendamento è la maggioranza.

Passa con 13 voti a favore.

Il secondo punto, emendamento della maggioranza.

Chi vota a favore? Dieci.

Chi vota contro? Tre.

Chi si astiene? Allora, il secondo emendamento della maggioranza passa con dieci voti a favore e tre contrari.

Ora votiamo la mozione emendata.

Chi vota a favore? Tredici.

Chi vota contro, chi si astiene.

Allora la mozione emendata con gli emendamenti della maggioranza passa con 13 voti a favore.

Passiamo ora al punto numero 10.

Mozione protocollo 12.419 aventi ad oggetto reddito di libertà per donne vittime di violenza presentata dal consigliere Gianfranco Uni, capogruppo consigliare i Fratelli d'Italia Giorgia Meloni e dal consigliere Daniele Aiello appartenenti allo stesso gruppo.

Prego consigliere Uni.

ho già detto, reddito di libertà per le donne vittime di violenza premesso che l'articolo 105 bis del decreto legge 34 2020 convertito con modificazioni dalla legge 77 2020 rubricato come fondo per il reddito di libertà per le donne vittime di violenza istituiva il decreto di reddito di libertà Il decreto 52 del 4 marzo 25 del Ministro per la Famiglia, la Natalità e le Pari Opportunità, in collaborazione con il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali e il Ministro dell'Economia e delle Finanze, rende strutturale tale istituto, aumentandone le risorse.

Considerato che il Reddito di Libertà offre un supporto economico fino a 500 euro mensili per un periodo di 12 mesi, compatibile con altre forme di sostegno per le donne vittime di violenza, con o senza figli, che sono seguite dai centri antiviolenza riconosciuti ai servizi sociali, è previsto, altresì che le eventuali domande non subito accolte possano essere ripresentate all'Inps, dal 5 marzo al 18 aprile 2025, comprovando la permanenza dei requisiti per il riconoscimento del contributo e dando la priorità sulle nuove domande.

Così come chiarisse la Circolare 54 del 5 marzo 25 d'Inps, la procedura di presentazione prevede che siano in comune a gestire le domande.

ritenuto che il reddito di libertà è uno strumento volto a sostenere l'emancipazione delle donne che si trovano in situazioni di violenza.

Le donne vittime di violenza non devono essere lasciate sole dalle istituzioni e spesso può essere proprio la mancanza di informazione e di indipendenza economica a costringere a pensare di non avere alternative.

è uno strumento di recente elaborazione solo tramite un'azione di informazione capillare, soprattutto attraverso l'impegno dell'istituzione più prossima ai cittadini, quindi i comuni, sarà possibile far arrivare il messaggio a tutte le donne che vogliono uscire dalla spirale di violenza alla quale sono costrette.

Si impegna, il sindaco l'ha aggiunta, Farsi promotore attivi in una campagna di sensibilizzazione e comunicazione in merito al reddito di libertà.

7 marzo 2025.

Vuole aggiungere qualcosa consigliere? Sì, poi ho visto che ci sono arrivate degli emendamenti che ho contro relazionato con altri emendamenti, perché non tornano quelle cose che erano contenute nell'emendamento, poi lo spiegherò.

meglio ecco.

Quindi l'importante è far vedere che quello che è l'impegno sia dello Stato sia dei comuni per questo tema che è importantissimo e che finalmente ha un reso strutturale con l'ultimo governo degli investimenti proprio sul tema di 30 milioni di euro in tre anni.

Allora visto che ci sono...

allora intanto leggo il parere tecnico e il parere contabile così sappiamo.

Allora, mozione di cui al protocollo 12.419 in riferimento alla mozione assunta al protocollo 12.419-2025 del 7 marzo 2025 presentata dal consigliere Gianfranco Unicampo, gruppo consigliare, e dal consigliere Daniele Aiello, di Fratelli d'Italia, Giorgia Meloni, e avente per oggetto reddito di libertà per donne vittime di violenza.

Il parere tecnico è positivo.

il parere contabile è positivo nella misura in cui la campagna di comunicazione prospettata venga svolta con gli strumenti di comunicazione già in dotazione al comune e senza necessità di risorse aggiuntive.

Poi sono stati fatti degli emendamenti che Penso ci possa presentare la Presidente Busani.

Vuole presentarci gli emendamenti per cortesia? Non si sente.

Non si sente.

Mi sentite? Adesso sì.

abbiamo avuto opportuno eh a portare alcuni emendamenti che adesso eh vi leggerò con l'obiettivo di rapportare questi messaggi allora eh rileggo tutto o leggo solo gli emendamenti sì gli emendamenti premesso che la Regione Emilia-Romagna è sempre intervenuta concretamente a sostegno del Radice di Libertà, considerato una misura importante per fare danni e riconquistino autonomia.

che nel 2023 solo l'Emilia-Romagna e il Friuli Venezia-Giulia hanno disposto il rifinanziamento con risorse proprie.

Poi, nella mozione, considerato che è rimasto invariato, ritenuto che il primo punto rimane invariato, Che le donne vittime di violenza non debbano mai essere lasciate sole dalle istituzioni, anche quando non siano seguite dai centri antiviolenza e dai servizi sociali.

Che è sempre necessaria una puntuale informazione sui provvedimenti che le riguardano.

Che la reddito di libertà, per tessi a punto, deve avere il coinvolgimento dei comuni, perché le relative procedure siano facilmente accessibili.

Quindi si impegna il sindaco e l'Aggiunta per forze.

La violenza di genere si è affrontata con un approccio integrato che coinvolga azioni di prevenzione, protezione e sensibilizzazione, con un forte coordinamento tra istituzioni, enti locali e associazioni del territorio.

e subordinatamente la regione confermino l'impegno per il reddito di libertà destinando con certezza le risorse economiche necessarie.

La conoscenza del reddito di libertà sia diffusa con efficacia.

Questi sono gli emendamenti presentati dalla maggioranza.

ora il consigliere Uni ha presentato altri emendamenti, li vuole leggere? Sì, ho presentato altri emendamenti, perché? Perché nell'affermazione tipo al secondo punto della premessa dove indica la regione del 2023 solo la regione Emilia Romagna e Friuli Venezia Giulia non corrisponde al vero infatti le regioni italiane non solo l'Emilio Romagna e Friuli ma l'Emilio Romagna 1.300.000 sono state Lombardia, Campania, Puglia, Lazio, Piemonte, Sicilia, Toscana, Veneto, Marche, Sardegna, Calabria, Liguria, Umbria e Friuli, Venezia e Giulia.

Per precisione Campania ha 249 domande con un budget di 1.228.800.

Puglia ha raccolto 249 domande con un budget di 825.600 euro.

Lazio ha raccolto 241 domande con un budget di 1.166.400.

Piemonte ha raccolto 170 domande con un budget di 830.400 euro.

Sicilia ha raccolto 207 domande per 1.017.600 euro.

Toscana ha raccolto 145 domande con un budget di 720.000 euro.

Veneto ha raccolto 199 domande con un budget di 969.600 euro.

Marche ha raccolto 60 domande con un budget di 292.800 euro.

Sardegna 66 domande con un budget di 316.800 euro.

Calabria ha raccolto 81 domande con un budget di 388.800, Liguria ha raccolto 59 domande con un budget di 288.000 euro, Umbria ha raccolto 35 domande con un budget di 168.000 euro, poi come avete indicato Friuli Venezia Giulia ha raccolto 45 domande con un budget di 225.600.

Nel 2024 il governo Meloni rende strutturale il finanziamento inserendolo nella legge di bilancio 2024-2026 di 10 milioni di euro all'anno per il 2024-25-26, quindi 30 milioni di euro.

dal 2027 saranno stanziati 6 milioni di euro all'anno e le risorse saranno distribuite in base alle regioni, il numero delle donne residenti eccetera.

Ecco, per quello volevo precisarlo e da lì sono nati i due emendamenti.

Alcune cose vostre, tipo una parte dell'ultima l'ho accettata, nell'altra emendamento 1, dopo il premesso che Al terzo e quarto punto dell'elenco, in un unico paragrafo li riunivo, lo Stato dal 2020 ha sempre rifinanziato il fondo destinato a reddito di cittadinanza e nel 2023 molte ragioni, come ho letto, tra cui l'Emilia Romagna, hanno integrato il finanziamento aumentando le risorse disponibili oltre quanto stanziato a livello nazionale.

emendamento 2.

Si impegna, il sindaco l'ha aggiunto nell'ultima parte, al secondo punto, dove quindi tenevo il primo, perché la violenza in genere viene accettata, invece di farsi promotore, a farsi promotore verso i governi e subordinatamente le regioni affinché mantengano l'impegno preso nel 2024 di rendere il finanziamento strutturale all'interno del bilancio dello Stato.

quindi per gli altri punti per me vanno bene però inserivo queste due emendamenti per si mettere a posto la vostra in quanto non corrispondevano alla realtà ecco.

Presidente parla pure tu che sei consigliere prego Presidente, io avevo intenzione di fare un intervento e a maggior ragione adesso dopo gli emendamenti del Consigliere Uni.

Se posso procedere? A leggere il rapporto Istat del novembre scorso sui dati 2023 sono più di 31.500 le donne che hanno affrontato un percorso di uscita dalla violenza con l'aiuto dei centri antiviolenza.

Di queste, oltre 4 su 10 hanno detto di non essere economicamente indipendenti e di avere subito tra le violenze anche quella economica.

Per esempio, il compagno ha impedito loro di usare il proprio reddito o di conoscere l'ammontare del denaro disponibile in famiglia.

Il 24 febbraio di quest'anno, un paio di settimane prima del deposito di questa mozione, IMSS ha presentato il rendiconto di genere 2024, pubblicato sul sito, che si può vedere anche ora, con un capitolo dedicato alla violenza di genere e al reddito di libertà.

Per contestualizzare la situazione, ha considerato i dati del Servizio di Analisi Criminale della Polizia di Stato ed ha messo a confronto il primo semestre 2023 con il primo semestre 2024.

Hanno preso in esame i reati spia, cioè quei delitti che sono indicatori di una violenza di genere.

Atti persecutori e stalking, maltrattamenti in famiglia, la violenza sessuale che non è solo lo stupro ma sono atti generici sessuali che si viene costretti con violenza o minaccia o mediante abuso di autorità a compiere o a subire e c'è un aumento del 10,5% dal 23 al 24 con un'incidenza del 74% su stalking, 81% su maltrattamenti e 91% su violenza sessuale per quanto riguarda le vittime femminili.

I numeri crudi sono 19.212 vittime donne nel 2023 di questi reati spia e 21.243 nel 2024.

Io sto leggendo il rendiconto dell'Inps.

L'introduzione del reddito di libertà è iniziato a maggio 2020, ad opera della ministra alle pari opportunità Elena Bonetti, governo in carica a Conte 2, e l'Italia stava uscendo dal lockdown introdotto per contrastare la diffusione del Covid-19.

Durante l'esame in Parlamento del decreto rilancio, all'interno del provvedimento sono stati destinati 3 milioni di euro aggiuntivi solo per il 2020, al fondo per le politiche relative ai diritti alle pari opportunità, esistente dal 2006.

L'obiettivo di quelle risorse era contenere gli effetti economici della pandemia sulle donne più vulnerabili e favorire la loro indipendenza economica.

Il compito di distribuire le risorse era stato assegnato a un DPCM che è stato approvato a dicembre 2020, dando ufficialmente il via alla creazione del reddito di libertà.

La legge di bilancio per il 2021 ha poi stanziato altri 2 milioni per il reddito di libertà, sempre in via temporanea 21 e 22.

a cui la legge di bilancio per il 22, approvata durante il governo Draghi, ne ha aggiunti altri 5 milioni.

Successivamente, la legge di bilancio per il 2023, la prima del governo Meloni, ha rifinanziato il reddito di libertà per quell'anno con solo 1,8 milioni.

Il reddito di libertà erogato dall'Inps alle donne vittime di violenza in ambito familiare nel 2021 ha coinvolto 2.418 donne.

Questi sono proprio scritti dell'Inps, non sono scritti niente.

Mentre negli anni successivi, per mancanza di risorse, sono stati confermati trattamenti solo nelle regioni Emilia-Romagna e Friuli-Venezia-Giulia, circa 223 in tutto il 2023, grazie appunto a risorse regionali.

Nelle altre regioni il 2022 ha visto una fortissima diminuzione e uno zero assoluto nel 2023.

e questo lo potete vedere nel rendiconto dove c'è proprio tutto uno schema con tutte, regione per regione e anno per anno, le domande dell'Inps raccolte dall'Inps sul reddito di libertà.

Con la legge di bilancio per il 2024 la misura è diventata strutturale, ossia da temporanea è passata ad essere permanente sono stati stanziati 10 milioni di euro annui per i tre anni 24-25-26, quindi 30 milioni che dal 2027 appunto come si diceva scenderanno a 6 milioni.

Considerando che i finanziamenti stanziati per il 2024 sono pari a 10 milioni di euro e che il sussidio è di 500 euro al mese, cioè 6.000 euro all'anno, significa che si potranno aiutare circa 1.600 donne in tutta Italia, un numero di gran lunga inferiore a quello delle donne vittime di violenza economica nel paese, se vi ricordate i primi numeri, 31.500, 19.000, 21.000, erano numeri con altri zeri.

Ma considerate che il 2023 è andato liscio, lo zero assoluto, tanto che come si dice anche nella mozione c'è stato un margine nella prima metà di questo anno per consentire il passaggio.

Pertanto tanti bisogni del 24 sono in realtà del 23.

In questi anni sono poi emersi alcune difficoltà legate alla presentazione della domanda per beneficiare del reddito di libertà.

Per fare domanda serve quindi, come avete già detto, una doppia dichiarazione del centro antiviolenza e dei servizi sociali.

Questo doppio passaggio complica la richiesta, ovvero non tutte le donne che sono seguite dai centri antiviolenza sono seguite anche dai servizi sociali.

Ci sono situazioni in cui il servizio sociale non è chiamato in causa, ma per ottenere il sussidio è necessario che sia coinvolto.

Di conseguenza, le donne devono ripresentarsi, raccontare nuovamente la loro storia, rivivere il vissuto, magari pure quando sono avanti nel loro percorso di fuoriuscita dalla violenza.

Viceversa, è possibile che una donna sia seguita dai servizi sociali ma non si sia mai rivolta a un centro di violenza.

Se una donna deve iniziare un percorso al centro antiviolenza solo per avere accesso al reddito, il percorso di per sé è già inficiato, perché viene meno l'autodeterminazione.

È fondamentale che chi si rivolge ai centri lo faccia per una sua scelta autonoma, libera, non condizionata da fattori esterni.

Questo doppio passaggio poteva essere utile in una prima sperimentazione, in una logica di uscita dal periodo Covid e solo per le donne già in carico contemporaneamente ai servizi e ai centri.

Donne quindi in una condizione di gravità importante, ma non gravità data dalla violenza subita, quanto negli effetti corollari, cioè presenza di figli soprattutto piccoli e più di uno, assenza di lavoro e di casa.

Nasce così il reddito di libertà.

Ricordo a tutti che i centri antiviolenza non sono strutture pubbliche ma sono organizzazioni di volontariato e siamo gli unici in Emilia-Romagna ad averne uno per provincia.

Ci sono altri territori che ne hanno uno per regione e poi e poi.

Quindi immaginate per dare questo reddito tutta questa cosa.

Dal momento che l'attuale governo ha valutato il passaggio da una misura sperimentale a una strutturale, dopo aver lasciato a piedi le donne per buona parte del 22 e tutto il 23, sarebbe stato necessario, guardando ai numeri delle donne vittime di violenza, fare un upgrade.

Sicuramente preservando chi è dentro un percorso di doppio binario servizi centri.

ma senz'altro aprendo a tutte quelle donne vittime di violenza che nel loro percorso di uscita hanno comunque una rete familiare, una piccola attività lavorativa, magari l'abitazione in affitto col mutuo che comunque il cogno ce l'ha lasciato perché è stato allontanato.

e quindi stanno un po' in piedi da sole e non sono o non sono più a carico in doppio binario servizi centri e sicuramente 6 mila euro all'anno per liberarsi completamente sarebbero più che necessari.

Grazie.

Grazie consigliera.

Altri interventi? Prego consigliere Aiello.

Ecco, solo un po'...

faccio un po' fatica a comprendere alcuni passaggi dell'ultimo intervento, eravamo andati così bene ma mi dispiace dover sottolineare due o tre cose.

Allora partiamo dal presupposto, dalla premessa che non ha potuto non dire anche la consigliera che mi ha preceduto, che il governo Meloni ha reso strutturale questa misura.

Vi sembra una cosa da poco? e non solo ha inserito per le tre annualità 10 milioni di euro ad annualità quindi 30 milioni di euro quindi fino al 27 adesso chi un po' di contabilità è anche qui dentro con i bilanci siamo un po', non dico esperti, però vediamo un po' le dinamiche.

Sappiamo benissimo che i bilanci triennali vengono fatti in un certo modo, quindi 25-27, ovviamente quando si rifanno i bilanci si rivalutano anche le posizioni poi del 27, del 28, del 29.

Quindi dire che il Governo, quando ha inserito 10 milioni di euro all'anno, dire che il Governo riduce, dire che il Governo ha lasciato a piedi le donne nel 22 quando il Governo è andato in carica a fine del 22, ma di cosa stiamo parlando? Io ho visto tanto pregiudizio, tanta ideologia, ma inutile, in una misura dove noi abbiamo presentato una mozione per rafforzare la comunicazione in merito a questo a questa possibilità che hanno le donne poi a misura si può migliorare ci mancherebbe non siamo qui a dire che è tutto perfetto ma a dittare il governo Meloni e dire che la regione Emilia-Romagna nel 2023 insieme alla fiducia di Venezia Giulia poi la regione Emilia-Romagna io starei ben attento a parlarne dopo i 380 milioni di buco che ha fatto la regione io sinceramente me ne guarderei un po' però va bene dire che la

regione Emilia-Romagna sono i più bravi sono i più belli va bene fatelo ditelo poi eh la gente valuterà con la propria testa ma dire che il governo ha lasciato a piedi le donne ma di cosa stiamo cosa stiamo parlando? Ma io sinceramente non voglio esagerare ma proverò un po' di vergogna a dire determinate cose.

Grazie.

Passo a intervenire presidente Sì, allora io suggerirei di tornare appunto alla mozione presentata dal consigliere Uni, la quale presenta quello che è un finanziamento insufficiente, che comunque è un finanziamento che determina un reddito di libertà, che poi uno simolo come se per avere la libertà occorresse avere un reddito, ma pazienza, per queste donne.

Tengo a precisare che la Regione Emilia-Romagna, che nessuno sta esaltando, ma alla quale apparteniamo, direi anche con orgoglio, anche senza enfasi, il 2 settembre del 1924, per contrastare la violenza e sostenere il reddito di libertà, stanziava 450 mila euro.

per iniziare a finanziare le oltre 200 domande arrivate, in attesa che si sbloccassero i finanziamenti statali.

modo che questo reddito di libertà, che è un segnale, forse non è quello che avremmo tutti voluto, ma è difficile non essere velleitari in questo campo, sono stati presentati degli emendamenti che ribadivano quello che prevede il reddito di libertà, ma che nel contempo rafforzavano appunto un messaggio è quello che la presidente Busani appunto proponeva e cioè che la regione aveva sostenuto che le donne vittime di violenza, come sosteneva anche la consigliera Francipane, non debbono mai essere lasciate sole dalle istituzioni anche quando non siano prese in carico dall'uno e dall'altro e il doppio binario rende difficile la procedura, che è sempre necessaria l'informazione sulle provvidenze che vengono assunte e che deve essere diffuso la conoscenza di questo reddito di libertà.

Allo stesso modo, da assessore in questo ambito, mi sento di dovere sostenere che la violenza di genere debba avere un approccio integrato, perché non è mai sanzionando che si ottiene un comportamento responsabile.

La sanzione è all'ultimo sempre gradino di quello che deve essere un approccio ben più ampio.

Quindi un'attenzione che viene data ai singoli, non solo dalle istituzioni, ma dalle istituzioni insieme ad altri organismi intermedi, per esempio le associazioni.

Detto ciò sappiamo che questo governo faticherà a mantenere questi stanziamenti, perché gli stanziamenti nei confronti di ambiti come questo sono quelli che più

facilmente vengono distratti in occasione di altre situazioni ritenute e Quindi se crediamo che le donne abbiano bisogno in queste situazioni anche e non solo di questo reddito, bisogna mantenere alta ed elevata l'attenzione perché queste somme restino e siano anche implementate perché ce n'è bisogno, in quanto senza l'autonomia economica non può esserci quell'autonomia di cui tutte le donne hanno bisogno.

Grazie.

Grazie Assessora.

Altri interventi? No? Allora passiamo alla votazione degli emendamenti a questo punto.

Siete d'accordo? Allora procediamo con gli emendamenti presentati dalla maggioranza.

L'emendamento numero uno premesso che Allora, i due primi punti rimangono uguali.

E poi che la Regione Emilia-Romagna è sempre intervenuta concretamente a sostegno del reddito di libertà, considerato una misura importante perché le donne rinconquistino autonomia.

Che nel 2023 solo l'Emilia-Romagna e il Friuli-Venezia-Giulia hanno disposto il finanziamento con risorse proprie.

considerato che idem idem idem ritenuto che idem che la donna vittima di violenza non debba mai essere lasciata che le donne vittime di violenza non debbano mai essere lasciate sole dalle istituzioni anche quando non siano seguite dai centri antiviolenza e dai servizi sociali che è sempre necessaria una puntuale informazione sui provvedimenti che le riguardano che il reddito di libertà, perché sia fruito, deve avere coinvolgimento dei comuni perché le relative procedure siano facilmente accessibili.

Si impegna il sindaco e la giunta perché la violenza di genere sia affrontata con un approccio integrato che coinvolga azioni di prevenzione, protezione e sensibilizzazione.

con un forte coordinamento tra istituzioni ente locali e associazioni del territorio, a farsi promotori perché il Governo e subordinatamente la Regione confermino l'impegno per il reddito di libertà destinato con certezza destinando con certezza le risorse economiche necessarie.

La conoscenza del reddito di libertà sia diffusa con efficacia.

Allora mettiamo in votazione questi emendamenti, questo emendamento.

Prego.

Volevo chiedere alla maggioranza, dato che purtroppo non è qua in aula quella che l'ha proposta, se possiamo trovare un accordo fra gli emendamenti e gli altri emendamenti che ho fatto io, perché si incastrano se c'è volontà.

Non lo chiedo al mio collega pensionato Rossi, ma so che sarà sul tema Rastelli o la Franchi.

Se guardiamo un attimo li incastriamo perché ci abbiamo già precisato e per evitare di andare a votare subito contro altro vedete voi ecco.

Allora noi abbiamo presenti l'assessore competente noi abbiamo presenti eh persone che ci lavorano noi abbiamo presenti la presidente della commissione sono da remoto ma sono presenti i loro contributi sono stati importanti importanti ed esaustivi ecco hanno lavorato in con voi in commissione non credo sia il caso di escluderli anche perché ci sono...

si è, come dire, discusso e si sono presentati i dati sulle regioni in modo diverso.

Noi crediamo che chi li ha presentati per la maggioranza lo abbia fatto correttamente.

Non ho capito.

No, no, io non devo verificare, hanno verificato le persone più competenti di me e è veramente...

possiamo valutare se si può, come dire, togliere l'aspetto meramente numerico delle regioni quanto hanno messo sia da parte sua che da parte nostra, possiamo ragionarci, io chiedo però Valorizzare le ragioni che ci hanno messo dell'oro è anche giusto, alla fine sono due granate dalla destra e una dal centro-sinistra, quindi non era un qualcosa orientato.

eh possiamo provare a parlarne un secondo a noi però gli altri emendamenti della maggioranza sono piuttosto pertinenti e non vanno alla fine a togliere l'importanza dell'obiettivo sottolineato dalla mozione eh io non lo vedo questo questa eh come dire Scusi ma probabilmente mi sarò malespresso o malinterpretato, era perché materialmente da là non riusciamo a correggere come è fatto prima.

Di solito sia lei che la Franchi, avevo visto quando c'erano i parcheggi Roso o altro, li abbiamo corretti.

Se mi riesce a spiegare come fa, io non voglio tagliare fuori gli altri.

Se me lo spiega materialmente come lo fa, lo capisco anch'io, ecco tutto lì.

quindi non è un fatto di nulla dire perché credo che ci sia la possibilità.

Poi fate voi o non è? Io sono già disponibile, sono già pronta.

Allora, premesso cheldem, che la Regione Emilia-Romagna è sempre intervenuta concretamente.

L'ultimo capoverso che nel 2023 solo l'Emilia Romagna e il Priuli Venezia Giulia.

Per me si può anche togliere, come si possono togliere, tutte le notizie che lei dava sulle singole appunto regioni.

I considerati ci sono tutti.

Quale altro emendamento ha presentato? Perché io non l'ho mica ricevuto relativamente a questa mozione.

C'era la Presidente, casomai glielo legge.

la giunta al secondo punto elenco a farsi promotori verso i governi e subordinatamente le regioni affinché mantengano l'impegno preso nel 2024 di rendere il finanziamento strutturale all'interno dei bilanci dello Stato.

Per gli altri emendamenti su un si impegna sono favorevoli.

Sì, per me va bene.

Nelle premesse viene tolto l'ultimo capoverso, nel 2023.

Non perché non mi risulti, ma perché è inutile andare a fare un elenco di cose.

i considerati che rimangono uguali, ritenuto che rimane uguale, si impegna il sindaco e la giunta, c'è questa variazione semplicemente di narrazione del secondo capoverso.

Quindi rimane che la violenza di genere è affrontata con un approccio integrato e cambia la seconda a farsi promotori perché, come ha letto la Presidente, Per quello che mi riguarda di competenza va bene, gli altri consiglieri poi giustamente dicono la loro.

No, gliel'ho letto, premesso al terzo quarto punto elenco in un unico paragrafo.

L'ho stato dal 2000, l'emendamento Assessore, Assessora, premesso al terzo quarto punto elenco in un unico paragrafo.

Lo Stato dal 2020 ha sempre rifinanziato il fondo destinato al reddito di cittadinanza e nel 2023 molte regioni, tra cui l'Emilia-Romagna, hanno integrato il finanziamento aumentando le risorse disponibili oltre a quanto stanziato a livello nazionale.

Quello era il primo emendamento.

Per me può anche andare bene.

Chiedo all'Alessia Frangipane, che penso abbia lo sportello in questo, se ciò risponde al vero, secondo lei.

No, i dati che ho riportato sono dati dell'Inps che gestisce il reddito di libertà, quindi se volete togliere il tema, io non ho problemi.

Io credo che un minimo di operazione di verità nel dire che il governo Meloni ci ha messo un milione e otto e poi l'anno dopo per far su e su ci ha messo dieci milioni senza modificare quasi di niente tutta la misura che nasceva invece in una condizione di estrema residualità, perché il doppio binario sul tema della violenza contro le donne è estrema residualità, ci mancherebbe altro che non la si voti, la si vota assolutamente, però mi raccomando vi ho letto delle cose che non sono di mio pensiero, sono detti dall'Inps e spiegati dalle operatrici dei centri antiviolenza i problemi che ci sono.

Per me va bene tutto, però l'importante è che tutti sappiate che la verità non è dare diffusione a questo reddito, è metterci molti ma molti più soldi.

Prego consigliere.

Io concordo personalmente con la sintesi fatta dalla vice sindaco Bariggi e quindi ritengo che la proposta che lei ha fatto sia in grado di interpretare anche le esigenze della minoranza.

Allora, leggo per vedere se è tutto corretto.

Rimarrebbe così.

Premesso che rimarrebbe l'articolo 105 bis del decreto legge convertito con modificazioni dalla legge, rubricato fondo per il reddito di libertà per le donne vittime di violenza istituiva, i leggi di reddito di libertà.

due, il decreto numero 52 del ministero per la famiglia, la natalità e le pari opportunità in collaborazione con il ministero del lavoro e delle politiche sociali e il

ministero dell'economia e delle finanze, rende strutturale tale istituto aumentando le risorse.

Qua si aggiunge Lo Stato dal 2020 ha sempre rifinanziato il fondo destinato al reddito di cittadinanza e nel 2023 molte regioni, tra cui l'Emilia-Romagna, hanno integrato il finanziamento aumentando le risorse disponibili oltre a quanto stanziato a livello nazionale.

E rimane così la premessa.

Va bene? Poi l'emendamento 2 si impegna il Sindaco e la Giunta a farsi promotori attivi di una campagna di sensibilizzazione e comunicazione in merito al reddito di libertà.

e a farsi promotori verso i Governi e subordinatamente le Regioni affinché mantengano l'impegno preso nel 2024 di rendere il finanziamento strutturale all'interno dei bilanci dello Stato.

Va bene? Va bene? Ok, allora quelli sono gli emendamenti inseriti del Consigliere Uni.

Allora possiamo votare il considerato che rimane tutto uguale nel ritenuto che invece il primo punto il reddito di libertà è uno strumento Volto a sostenere l'emancipazione delle donne che si trovano in situazione di violenza.

e va poi inserito che le donne vittime di violenza non debbano mai essere lasciate sole dall'istituzione anche quando non siano seguiti dai centri antiviolenza e i servizi sociali, che è sempre necessaria una puntuale informazione sui profedimenti che le riguardano, che il reddito di libertà perché sia fruito deve avere il coinvolgimento dei comuni perché le relative procedure siano facilmente accessibili.

Quello è come rimane il ritenuto che.

Se va tutto bene, io voterei tutta la mozione come l'ho appena letta, se sono d'accordo tutti.

Va bene anche all'assessore? Assessore? Assessore Bariggi? Non riuscivo più avere microfono, va bene.

Va bene, ok.

Allora mettiamo in votazione la mozione numero 10.

Mozione protocollo 12419 avente ad oggetto il reddito di libertà per donne vittime di violenza presentata dal consigliere Gianfranco Uni ed emendata come da emendamenti che abbiamo letto prima.

Chi vota a favore? Chiedo anche ai commissari di guardare per cortesia.

Allora, qua abbiamo 4, più siamo in 13.

Sono tutti collegati, 4.

Allora, chi vota contro? Chi si astiene? Allora, la mozione passa con 13 voti a favore all'unanimità.

Nessuno contrario, nessuno astenuto.

Passiamo ora alla mozione numero 11, protocollo diciassette zero ottantasei a venti ad oggetto rilancio delle istituzioni culturali del comune di Fidenza presentata dal consigliere Davide Rastelli, capogruppo consigliare di Fidenza C'è malvisi Sindaco, Partito Democratico Fidenza, Fidenza Fare Comunità, officina Fidenza Futura e dal consigliere Claudio Rossi appartenente allo stesso gruppo.

Relatore consigliere Claudio Rossi.

Si tratta di una mozione che ha avuto una lunga gestazione, l'avete trovata protocollata e depositata già dal 3 di aprile.

Quando parlo di lunga gestazione intendo che è stata non soltanto trattata attraverso riunioni specifiche del gruppo consigliare di maggioranza, ma è stata altresì analizzata e approfondita nelle riunioni di ciascuna formazione che poi compone la maggioranza di questo Consiglio Comunale e si è valsa anche del contributo della vice sindaca Bariggi, quindi è un iter diciamo dettagliato, approfondito, diffuso e quindi il testo che avete è sicuramente il frutto di una riflessione prolungata, seria e direi anche professionale.

Teniamo presente che si tratta di un atto politico di indirizzo tendo a sottolineare questa definizione, e di indirizzo relativamente ad alcune priorità di carattere programmatico nel campo della cultura.

attraverso la discussione che noi stasera affrontiamo penso che vi sia anche una sorta di sottolineatura positiva del ruolo che il Consiglio Comunale deve svolgere nella sua specifica funzione politica di confronto e di pianificazione attraverso l'espressione delle diverse sensibilità che in esso vi trovano sede.

E fondamentalmente, ripeto un altro concetto che mi sta a cuore, è un'operazione questa, attraverso la mozione, di stimolo e di sostegno.

stimolo e sostegno all'azione del sindaco e della giunta comunale.

Attenzione però, c'è da leggere la mozione nel modo corretto.

Noi qui non andiamo ad approvare un progetto o più progetti, non approviamo ordini di spesa, non approviamo assegnazioni di incarichi, Tutti questi aspetti di carattere specifico, amministrativo, tecnico-amministrativo vengono lasciati a quello che è il normale, il svolgimento del lavoro del sindaco e della giunta comunale.

Noi siamo un Consiglio comunale, noi svolgiamo una funzione di carattere politico e quindi invito il Consiglio a distinguere fra un'azione amministrativa che in questo caso non è presente nella mozione, bensì quello che è presente nella mozione è una sorta di visione di carattere politico e programmatico.

La mozione è motivata da tre convinzioni che non sono soltanto mie, ma sono di tutta l'amministrazione, almeno della sua componente di maggioranza.

La prima convinzione è che Fidenza è una città di rango urbano che per rimanere tale ha bisogno di strutture e di servizi di alto profilo.

ovvero città si rimane nel tempo attraverso investimenti di varia natura, in questo caso parliamo di investimenti nel campo della cultura.

Però la concessione di un rango urbano non è una volta per sempre ma la si conquista interpretando i tempi ed interpretando le congiunture sia di carattere politico che di carattere economico che di carattere culturale.

Secondo punto, il rilancio del centro storico che avrete visto citato in diversi passaggi di questa mozione, ha bisogno non soltanto di iniziative e di richiamo, i cosiddetti eventi che noi tutti approviamo, ma i quali non possono essere disgiunti dalla presenza di strutture, di servizi che ne qualifichino l'attrazione, cioè un centro storico per essere frequentato, per essere abitato deve essere attraente.

E l'attrazione la si fa attraverso, evidentemente, dei network di carattere commerciale, ma la si fa attraverso anche la presenza di strutture civili.

e di servizi di varia natura, inclusi quelli culturali.

Infine un concetto che mi è particolarmente chiaro, la cultura non è l'ultima convinzione, la cultura non è un esercizio accademico, non è un passatempo per intellettuali, ma è oramai comprovato una fondamentale leva di sviluppo economico.

Quindi in questa cornice che ho cercato di abbozzare siamo tutti stanchi quindi non ho voluto eccedere nelle parole in questa cornice si inquadrano cinque ragionamenti cinque proposte molto semplici la prima è molto banale quella di un'organizzazione di un convegno di carattere cittadino che metta fattor comune quelle che sono progettazioni in corso progettazioni che sono già state avviate da questa amministrazione e dalle amministrazioni che l'hanno preceduta, mettere a fattor

comune una progettazione di carattere omogeneo e coordinato fra i tre grandi contenitori di carattere culturale, storico, che noi abbiamo e che sono fondamentalmente il Palazzo d'Orsoline, il Convento di Gesuiti e l'ex liceo Ginnasio, alcuni lo chiamano casa del popolo, io sono affezionato all'ex liceo Ginnasio perché ci ho studiato.

Il secondo punto è una riorganizzazione che permetta la fruibilità dell'archivio storico.

Noi siamo la città della Via Francigena, noi desideriamo essere la piccola capitale della Via Francigena.

Come possiamo candidarci nel futuro, non soltanto nel presente, a rappresentare un fulcro di un tragitto europeo di questa portata storico-culturale senza avere un archivio storico fruibile, organizzato, aperto al pubblico.

Terzo punto, anche questo direi scopro l'acqua calda ma ne sono consapevole, la necessità di un rilancio del museo risorgimentale.

È un piccolo gioiello, è una raccolta di storia patria.

Il risorgimento dovrebbe essere studiato e anche riscoperto in questi tempi e capiremmo tante cose che forse ci sarebbero utili nella nostra attività di carattere politico-amministrativo.

Un quarto punto, comprendere come noi possiamo far evolvere una collezione dei fossili, che è importante, che però presto o tardi dovrà dialogare con l'altra struttura che è il MUBA di Salsomaggiore, almeno nel comune di Salsomaggiore e dovrà evolvere anch'essa in termini di una diciamo più aggiornata funzione, di una più aggiornata fruibilità in un contesto scientifico degno di questo nome.

E concludo dicendo che l'ultimo aspetto che viene proposto è quello di una galleria d'arte, il piano terreno del Palazzo dei Rossolini, anche qui non scoprendo nulla di nuovo, perché io penso che uno dei più grandi successi di iniziative culturali degli ultimi anni è stata una mostra che ricordo il nome per tutti, ma penso che sia ben ricordata, ICONS, che ha avuto successo di pubblico, non dico di critica, ma comunque un vigoroso successo di pubblico che dimostra come all'interno di quella struttura possono trovarvi spazio iniziative di carattere artistico, culturale in grado di attrarre pubblico, attrarre attenzione e come tale costituirsi anche come tassello di un volano economico.

Concludo con due ultime annotazioni, ho cercato veramente di essere sintetico.

La prima è che nei lavori della commissione numero tre ieri pomeriggio il dottor Filippo Botti ha fatto alcune osservazioni relativamente alla validità e al suo parere di carattere finanziario, tecnico finanziario.

Io sono un uomo delle istituzioni, sono un uomo di parte perché non sono di quelli imparziali che guardano dall'alto, sono un uomo di parte ma sono anche un uomo delle istituzioni.

e quindi ho raccolto i suggerimenti e le sollecitazioni che venivano dalla parte giuridico-finanziaria e come avete visto stamattina ho cercato di interpretare e di mettermi a disposizione anche di questi cambiamenti necessari a far sì che la mozione abbia tutti i crismi di carattere tecnico e ringrazio l'architetto Gilioli perché sicuramente ha dato un contributo importante, come ringrazio anche il dottor Botti, ho fatto il possibile affinché vi fosse una cornice di validità tecnico-giuridica finanziaria che rendesse questa mozione un atto concreto e non, diciamo, una esercitazione vuota di inizio estate.

Concludo con l'ultimissima annotazione tutto quello che ho cercato di sintetizzarvi viene da lontano, viene da questa amministrazione, viene da quelle precedenti, ci sono dei contesti di progettazione, di concessioni di finanziamenti, di idee che devono ancora trovare un loro compimento e una loro finalizzazione ma sono già patrimonio pianificatorio programmatorio di questa amministrazione, del programma che questa giunta, questo sindaco stanno portando avanti.

Quindi quello che vuole essere questa mozione è esprimere un sostegno e un incondizionato giudizio positivo su quello che si sta facendo, su quello che si è fatto in campo culturale, facendo evidentemente riferimento alla necessità di trasformare questo patrimonio che è venuto evolvendo in questi anni in fatti concreti, in strutture e in servizi duraturi nel tempo.

Grazie, consigliere Rossi.

Se qualcuno vuole intervenire.

Prima volevo leggere o vuole leggere lei i due emendamenti.

Procedo? Allora, sono stati fatti due emendamenti alla mozione e ve li leggo.

Allora, sostituzione della frase procedere a una valorizzazione della collezione dei fossili conservata nel Palazzo delle Orsoline con una valutazione scientifica e l'individuazione di una collocazione più adeguata.

è stata sostituita questa frase con procedere a una valorizzazione della collezione dei fossili conservata nel Palazzo delle Orsoline prendendo in esame subordinatamente

al reperimento delle necessarie risorse l'opportunità di promuovere una valutazione scientifica e l'identificazione di una collocazione più adeguata.

Il secondo emendamento è la sostituzione della seguente frase un professionista o un gruppo di professionisti di comprovata preparazione storica ed esperienza museale, al fine di assegnare l'incarico di progettazione e trasformazione del Museo del Risorgimento in Museo della Città nelle sue diverse successive epoche storiche.

e questa frase va sostituita con la seguente frase.

Valutare l'opportunità di promuovere una nuova progettazione e trasformazione del museo del Risorgimento in museo della città nelle sue diverse e successive epoche storiche.

Allora...

Come? il consigliere Rossi ha effettuato, sì, due emendamenti che vengono inseriti nella mozione, la sostituzione di queste due frasi.

Se volete ve le rileggo.

Rileggo anche il parere tecnico contabile dice gli emendamenti alla mozione di cui al protocollo 170 86 2025 del 3 aprile 2025 in riferimento agli emendamenti alla mozione protocollo 17086-2025 avente per oggetto rilancio delle istituzioni culturali del Comune di Fidenza presentate dal consigliere Claudio Rossi del gruppo di maggioranza e assunti al protocollo generale numero 32892 in data 17-2025 al parere tecnico favorevole.

il parere contabile non è necessario in quanto gli emendamenti alla mozione esprimono meri indirizzi politici che non comportano riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

Allora io direi di mettere in votazione i due emendamenti e poi votiamo.

eh sì se volete intervenire certo no volevo mettere in in votazione intanto i due emendamenti però fate pure l'intervento prima è uguale mi fa piacere che i due cioè il pensionato rossi abbia queste idee io anch'io sono pensionato già di una certa età e e anch'io ho Anch'io lavoro ancora, infatti si tiene i lucidi vivi, vedo.

Il mio discorso era questo, l'iniziativa sicuramente importante, credo che la mia premessa era perché siamo appassionati di una fidenza, di una fidenza che ci è scomparsa.

Ci sono rimasti forse in pochi.

Io sono il primo che ho visto le orsoline a dieci anni accompagnato da Cristoforetti per andare là sotto, con Dante Bariggi, quando le orsoline non erano ancora...

ho visto, perché me l'hanno spiegato loro, che lo scalone, quando scendi, visto da giù dalla cantina, Di fianco vedi la base della Torre Salvaterra, ma non perché l'ha battezzata lui, perché ci sono gli affreschi a San Secondo, quando i Rossi conquistavano Fidenza, e la vedi inquadrata da attualmente dove ci sono i Gesuiti.

Quindi ci ho fatto la tesi, ho tutti i documenti, prima che ci fossero le ursoline, che fossero demoliti i tre palazzi e le due torri, San Michele e Salvaterra, che hanno girato poi nel vicolo, e anche tutte ho visto le memorie, perché seguivo con Don Amos proprio la via francigena, le memorie anche che aveva fatto Stefano Maria Brameri, che è il progettista dei Gesuiti.

E da lì, lo trovo importantissimo quel nodo lì, Però ho paura che gli appassionati siamo noi.

Quando dici che è un contenitore importante, certo.

Si è riuscito a far venire tanta gente con delle copie, perché tali erano per Articons, perché non erano originali.

Le originali le avevano loro.

ce l'ho per iscritto dalla Palma che è la proprietaria.

Non ho detto nulla loro, però abbiamo buttato, anche se l'hanno finanziato qualche fondazione, 370.000 euro solo lì, in quella mostra.

mi sembrano tante.

Allora, in questa mozione, non so come l'hai chiamata, ad esempio la cosa importantissima è che ci siamo dimenticati di questione in cui i contenitori lì abbiamo una delle due terramare più importanti della regione, come hanno valorizzato quella di Reggio Emilia, questa di Castione hanno tutto per poter essere valorizzata, che ci sono di oggetti o altro anche a Parma in sovrintendenza che possono benissimo darli.

Quello che mi trova perplesso, l'unica cosa, ecco, nel tuo discorso è di fare dei progetti, no? Dandogli in mano i nomi.

Io ho visto cinque progetti delle piazze.

ci hanno fatto anche un volume storico, hanno fatto allora quei progetti, non ne hanno trovata una, hanno rifatto quattro volte il palazzo dietro gli ex licei, quattro

progetti, da Monastiroli il primo agli ultimi che hanno fatto che poi c'era un'impresa, ecco per quello se uno non li vive Non li vive a livello di piacere, di tutto.

Non credo che gente che viene da fuori, ha le loro idee sicuramente, può dare una mano, ma la base non è lì, secondo me.

Non è facendo dei progetti in mano degli esperti, perché ognuno vuole puntualizzare la sua idea non sono vissute poi secondo me poi mi sbaglierò sono un po' quadrato essendo ingegnere però sono appassionato da sempre di quella quindi ho fatto degli studi con Donamos una cosa importantissima in quella pubblicazione che sembra una cavolata su come si chiama lì dopo lo stile del sole Costa Mezzana si è inserito in quella pubblicazione l'unica piantina che era nell'archivio vescovile, dove la via Claudio e la via Romea non era la stessa.

In mezzo c'è il Campanile e la chiesa di Rimale.

Quindi è una cosa, e di solito dicevano, si sovrapponevano.

Da noi la via Claudia era da una parte, la via Romea era vecchia via per Castelnuovo, ecco per dirti.

Le cose sono belle da approfondire, però solo chi ha passione.

Ecco, la mia paura, scrupolo, è che persa la nostra generazione, o chi non vedono i Ponzi, i due fratelli Ponzi, ecco c'era una volta Don amos, sono un po' scomparse fra virgolette, perché la cosa bellissima è quella dell'archivio che dice, l'archivio storico.

Se vai a vedere Arsi a Roma, e Archivi Romano Compagnia Gesuiti hanno tutto scannerizzato, tutti i documenti messi in tante buste, tutti i documenti storici dei Gesuiti.

È lì che ho trovato le orsoline, è lì che ho trovato la lite fra le orsoline e i Gesuiti.

C'è quattromila pagine, non ce n'è due.

Ecco, per dirti da lì ricostruirsi perché le figlie del Marchese di Pallavicino, di Tabiano, ha fondato le Orsoline, le due che non hanno trovato moglie, marito.

Quindi, cioè, sono cose che sembrano oggi ci fanno sorridere, però Ce li abbiamo tutti quei documenti.

Il brutto è che non abbiamo l'emeroteca.

Quando ho fatto il concorso dell'Orsoline, che non ero lavorato in ingegneria, ma l'ha firmata Giacobazzi, il mio professore, in lugli dell'università, perché ero studente ancora, lavorando ma studente, proprio ci aveva messo l'emeroteca.

proprio perché permetti a chi ha voglia di trovare dei documenti, di cercare, lo so che è una cosa lunga, se però tutti gli anni viene fatto qualcosa e ci troviamo l'archivio, abbiamo dei tonnelli ben conosci, bravissimi, che ci può dare una mano, tanto che ancora è lucido, cioè ci sono le possibilità.

ecco però c'è detto per me non mi piace quel punto di dare dei progetti in giro perché fino ad oggi sono stati non concreti ecco altri interventi grazie presidente Allora ringrazio gli interventi sia dello stesso proponente del Consiglio Rossi e del collega Capogruppo Uni perché ha aggiunto anche delle notizie culturali non indifferenti e non possiamo che essergli grati anche per la memoria storica di alcune cose.

mi devo permettere però di fare due considerazioni che è d'accordissimo sugli intenti perché come non si fa a essere d'accordo l'organizzazione dell'archivio stesso museo del risorgimento credo che non sia affatto valorizzato e credo che sia una delle cose un solo importanti ma credo che possono anche dare lustro alla città stessa e ad avere anche un indotto di turismo diverso comunque d'accordissimo sugli intenti due considerazioni dal punto di vista politico però voglio fare voglio capire una cosa perché allora se dovessi pensare male ma non è mia intenzione questa in questa mozione eh potrei pensare questa lei ha parlato di stimolo e sostegno all'azione amministrativa immagino dell'assessorato quindi alla cultura che fa capo al però posso pensare se l'amministrazione ha bisogno di una mozione che adesso ha rimodulato con i due emendamenti che rendono anche dal punto di vista tecnico e contabile la sua mozione con dei pareri positivi.

Ieri in commissione abbiamo visto che non era proprio così perché c'erano alcuni aspetti dove sì individuava appunto un professionista, un gruppo di professionisti e ci citavano anche assegnazioni di incarichi e lì allora mi sono posto subito la domanda scusate perché delle due l'una allora se vale per le mie emozioni valerà anche per la sua.

Correttamente lei ha sistemato la mozione in modo da essere diciamo con un parere positivo contabile impeccabile va bene ho preso anche spunto da lei nella mia precedente emozione per rivedere anche la mia su due aspetti quindi su questo siamo d'accordo però questa spinta e stimolo a voler pensare non proprio positivamente ma dire allora vuol dire che c'è qualcosa che non sta andando proprio come deve andare nell'azione amministrativa e c'è bisogno che addirittura un consigliere di maggioranza eh esonerando anche l'opposizione si metta a stimolare con una mozione così dettagliata e stringente alcune eh alcune azioni amministrative posso valutarla da un altro punto di vista e del punto di vista che più volte ci siamo

detti qui nello stesso consiglio e ridare padronanza ai consiglieri comunali, al consiglio comunale quindi a maggioranza e opposizione nel decidere alcuni aspetti che in questo caso riguardano l'abito della cultura ma possono riguardare tanti altri aspetti e quindi ridare un po' quel potere che abbiamo visto in altre occasioni essere anche tolto con dei regolamenti che toglievano alcune scelte al Consiglio Comunale e quindi di ridare potere al Consiglio Comunale in alcune scelte precise e di questo non posso che esserne contento, quindi questa sera voglio pensar bene quindi cerco di non pensare che questa mozione sia stata presentata dal gruppo di maggioranza per stimolare o punzecchiare l'amministrazione stessa perché altrimenti ci sarebbe un problema politico non indifferente nella maggioranza non lo so poi me lo confermerete voi perché comunque è un po' una mozione che da un certo punto di vista si stimola proprio come per dire oh datevi una svegliata perché ci sono delle cose che non stanno andando o vogliamo un'azione amministrativa più decisa nel campo culturale.

anche perché l'architetto Gilioli in commissione ha esplicitato che alcuni progetti sia riguardante dal punto di vista tecnico il palazzo degli Orsoline e altri sono comunque in corso d'opera e quindi il parere tecnico era già positivo perché comunque facevano parte di alcune progettazioni.

Allora dico, se alcune cose sono già in corso che motivo c'era di presentare una mozione? però siccome non voglio pensare che è stata fatta contro l'assessorato alla cultura perché altrimenti ci sarebbe davvero un problema e voglio pensare che sia invece un'azione davvero di stimolo positivo e di costruttivo del Consiglio Comunale e viste anche le modifiche che le ha portato ovviamente poi il collega capogruppo ha anche fatto delle secondo me delle delle delle emendamenti giusto? No? Non ci sono emendamenti perfetto meglio e quindi vorremmo dare anche noi il nostro contributo almeno da parte cioè non ci sono problemi e quindi ringrazio il consigliere Rossi e spero mi auguro che sia solo uno stimolo positivo e non altro.

Grazie.

Io voglio solo aggiungere una cosa.

Il consigliere Rossi all'inizio della presentazione della mozione ha chiarito che l'ha fatta insieme all'assessore giusto l'ha vista anche con l'assessore Baricci perciò non vedo quale perché è insolita averla fatta insieme all'assessore non mi sembra no prego prego perché per chiarire questa nella dialettica politica c'è anche l'esercizio dietrologico quindi io lo capisco, lo accetto, fa parte insomma del teatro, non del teatrino, del teatro della politica, c'è anche la dietrologia.

No, no, non si tratta di quello che hai pensato.

Io sono un uomo del secolo scorso e quindi difendo le prerogative difendo la funzione politica, difendo il ruolo di confronto e di democrazia del Consiglio Comunale.

Io sono tornato in questo consesso per fare politica.

Tu mi dirai ma noi facciamo amministrazione.

No, io cerco di fare politica in questo consesso che vuol dire fondamentalmente non interessarsi diciamo del giorno per giorno o non andare a analizzare una serie di fatti tecnico finanziari che possono condizionare scelte naturalmente necessarie.

No, io sono qui semplicemente per confrontarmi per il tempo che mi rimane in termini di futuro di fidenza e quindi facilitare un confronto, un dibattito e ritengo che cultura, scuola, il bilancio, la programmazione urbanistica, la programmazione sanitaria, non ci sono 50 cose che mi interessano.

e che dovrebbero interessare il Consiglio Comunale.

Io penso che ci siano cinque o sei grandi temi che dovrebbero trovare spazio in questo contesto di discussione di confronto.

Devo dirti, se mi permetti a mia volta una critica, che molto spesso il Consiglio è costretto a dedicare molte energie a tutta una serie di singoli aspetti di carattere amministrativo tutto è importante, tutto è importante, ci mancherebbe altro.

Però noi siamo qua per discutere del futuro di Fidenza, controllare quello che l'amministrazione sta facendo, c'è anche una funzione di controllo Però io chiederei, se mi permetti, sono io a fare un'osservazione o comunque una proposta, chiederei alla minoranza di alzare un po' il livello del confronto, nel senso che a volte ci troviamo schiacciati a ragionare su aspetti di dettaglio che francamente sono secondari, almeno dal mio punto di vista.

Allora ripeto alcuni concetti, programmazione culturale, scolastica, il bilancio, la programmazione urbanistica, la programmazione sanitaria, questi sono gli argomenti del Consiglio Comunale, questi sono i motivi per cui noi siamo stati eletti e ci troviamo in questo consesso.

Il mio piccolissimo tentativo con questa mozione è quello di dimostrare che personalmente e collegialmente con la maggioranza, si ritiene che il Consiglio Comunale sia una sede idonea per affrontare questi temi.

Grazie.

Mettiamo allora in votazione...

Scusi, volevo dire una cosa se posso.

Molto breve.

Molto breve e usando parole molto semplici.

E cioè volevo dire ad Aiello che la lettura che non è neanche una dietrologia rispetto a presumibili contrasti o sollecitazioni, non esiste.

Sono la prima a sapere cosa sono le emozioni, che raramente diventano emozioni anche nonostante la tarda ora, e che questa però la radice appunto è sempre la stessa, cioè che non provocano ma muovono e sollecitano.

Quindi Il consigliere Rossi da tempo, da mesi, ha guardato insieme a me questa sua mozione e non c'è niente di strano in questa perché l'amministrazione, intesa come organo esecutivo, è strettamente collegata a quella che è l'organo di indirizzo e che consiste nel Consiglio Comunale.

per cui tranquillo Aiello che non ci sono contrasti, non ci sono destabilizzazioni o turbamenti e come tale l'invito ad alzare un attimo, ma sì quelli che sono gli argomenti del Consiglio Comunale, anche se sono la prima a essere consapevoli che i consiglieri spesso portano dettagli che la gente appunto riferisce e che anche questo è appunto il loro ruolo.

Quindi un'altra accezione, si parla di istituzioni culturali.

La cultura non coincide esattamente con le istituzioni culturali ma è anche altro come non coincide negli eventi ma ha un'accezione più alta.

e volevo dire agli ingegner uni che ho visto esaltarsi di fronte alla Torre Salvatere e altre cose, che se frequentasse l'adesione alla festa internazionale della storia, almeno da nove anni saprebbe che queste tematiche vengono affrontate da studiosi locali e non.

che Castione sta a cuore, non è un'istituzione culturale, ma che dato che quest'anno rincorrono i cento anni della morte di Pigorini ci sarà un evento con degli accademici che la tratteranno.

Grazie.

Grazie assessore.

Aveva chiesto la parola il consigliere Bernardi.

Buonasera.

Siamo d'accordo sui nobili intenti riguardo il recupero del patrimonio monumentale cittadino che deve essere assolutamente valorizzato in modo da migliorare le possibilità attrattive della nostra città dal punto di vista turistico.

Al consigliere Rossi vorrei chiedere due cose.

La prima, all'interno di questi grandi immobili, trovare una collocazione per l'esposizione degli oggetti raccolti dal maestro Gainotti e ora nella ex scuola di Santa Margherita.

Come si era già deliberato, in merito troviamo almeno una collocazione per esposizioni temporanee.

La seconda cosa, non dobbiamo dimenticarci di Palazzo Arzaghi.

È vero che non è proprietà comunale, ma è patrimonio culturale della città.

Bisognerebbe trovare una soluzione anche per recuperare questo palazzo storico del 1500 prima che crolli.

Il mio voto è favorevole.

Prego consigliere Aiello anche se...

Sì, solo la precisazione non è un fatto personale perché non credo proprio sia un fatto personale e soltanto che ha fatto riferimento sia il consigliere Rossi e va bene uno si può passare ma la seconda dell'assessore che non condivide come se ne portassimo dei temi che non siano non così di importanti e che non alzino il livello di questo consiglio.

Allora Un attimo di precisazione perché abbiamo portato un tema che riguarda il contrassegno unico dei disabili, non credo che non sia un tema da affrontare.

Le proposte non sono mancate in tanti altri ambiti, abbiamo parlato di giovani, parliamo spesso anche di bilancio, di redditi più bassi, parliamo spesso di proposta abbiamo affrontato anche temi abbastanza delicati come il nostro cimitero poi ci possono essere diversi punti di vista ma abbiamo anche approvato insieme delle emozioni quindi sinceramente l'ho visto un po' come uno sminuire il lavoro dell'opposizione sono delle considerazioni che un po' non ci stavano e non crediamo di aver eh abbassato il livello semmai no abbiamo notato finalmente questa sarà un'apertura dopo diverso tempo forse mancava la presenza fisica del sindaco magari ha aiutato non lo so però l'apertura riguardo certi temi ma dire ai reddito di libertà non è un tema importante non è un tema che alza il livello l'abbiamo votato insieme quindi sinceramente l'ho trovato un po' fuori luogo la sia la sua considerazione sia la

considerazione del Altri interventi o sennò metto in votazione gli emendamenti? Prego, Dottor Rollo.

Grazie Presidente, mi scuso con i colleghi per l'orario per questo mio intervento a quest'ora ma sarò molto rapido.

Mi riallacciavo con quanto ha detto il Consigliere Rossi nel rispondere al Consigliere Aiello e mi ha un po' stupito perché, Consigliere Aiello, lei che è un fautore del ruolo di questo Consiglio Comunale, Il ruolo del consigliere di maggioranza che fa una proposta, vederci dietro un dissenso nei confronti dell'assessorato, della giunta, vuol dire che tutto sommato sminuisce un po' il ruolo del consigliere di maggioranza.

questo punto noi siamo qua è evidente che il consigliere di maggioranza collabora con l'assessore nelle proposte dietro le quinte si lavora insieme però è anche bello da parte nostra avanzare delle proposte e degli indirizzi nei confronti della maggioranza nella sede poi della politica che è il consiglio comunale perché altrimenti il consiglio comunale lo dovrebbero fare gli assessori quindi i componenti della giunta con gli oppositori cioè i consiglieri di minoranza e noi possiamo anche non venire deleghiamo il nostro voto favorevole di principio a tutto e noi non siamo qua a far nulla invece non è questo il motivo per cui siamo stati eletti il consigliere Rossi l'ha detto sicuramente anche meglio di me siamo qua per fare delle proposte sicuramente in sedi eh diverse dal Consiglio Comunale ma anche in Consiglio Comunale siccome eh che anzi la sede è più nobile per farle è un po' la stessa osservazione che ha fatto ormai forse quattro ore fa sul mio ordine del giorno, dice no ma allora c'è un...

voi fate opposizione, no noi facciamo il nostro lavoro di consigliere comunale tanto quanto voi.

Facciamo delle proposte al sindaco e agli assessori che poi loro portano avanti in giunta ma questo è bello che noi lo facciamo anche davanti a voi.

cittadini davanti a tutti, davanti ai cittadini nella sede dove siamo stati eletti e questo è un po' il il ruolo nobile della politica e mi fa strano che ci si stupisca di questo fatto personale non ho dato la parola non ho detto niente perciò ecco perché se Prego.

Ho fatto personale perché forse non è stato attento il consigliere Rollo ma io ho posto due ipotesi, ho detto a voler pensare male sembra una mozione posta per sollecitare in modo anche critico l'operato dell'assessorato però ho detto anche non voglio pensare male quindi la prendo come uno stimolo all'amministrazione.

La sua ha un carattere un po' diverso perché io gli ho posto determinate domande come dire avete sentito i referenti regionali, avete sentito la provincia, era un caso diverso quello che riguarda l'ospedale di Vaio e i collegamenti all'ospedale di Vaio

come lo stesso centro tutelare dei diritti del malato e lì era una connotazione più politica ed è evidente che mi pongo se avete comunque l'amministrazione di un certo colore politico perché non possiamo nascondere e c'è una provincia che ha quel colore politico e la regione ha quel colore politico mi chiedo scusate vi parlate tra di voi prima di fare le emozioni è naturale che io lo chieda però non ho mai detto che anzi benvenga il ruolo del consiglio comunale ma magari fosse stato così forse non eravamo più abituati e forse i miei colleghi non erano abituati però benvenga ci siano dei consiglieri di maggioranza anche propositivi e che spronino l'amministrazione ci mancherebbe Sì, votiamo, perché sennò non andiamo più avanti.

Allora, votiamo come primo i due emendamenti, l'emendamento fatto con due frasi diverse.

Chi vota a favore? All'unanimità.

chiedo ai commissari per favore all'unanimità tredici persone chi vota contro chi si astiene all'unanimità votiamo adesso la mozione emendata chi vota a favore chi vota contro chi si astiene tredici persone unanimità.

Perciò la mozione numero 11, rilascio delle istituzioni culturali al Comune di Fidenza, presentata al consigliere Davide Rastelli e Claudio Rossi, sì tutti i partiti più Claudio Rossi, passa all'unanimità con 13 voti a favore.

Ora il punto numero 12 è stato ritirato dal consigliere Pollastri e rinviato al prossimo consiglio comunale, giusto consigliere? Ok, allora abbiamo finito gli ordini del giorno e le emozioni.

andiamo avanti con qualche interpellanza lo chiedo a tutti voi visto l'orario perché abbiamo perso molto tempo con le emozioni ci tengo a dire alla fine non abbiamo neanche perso tempo abbiamo concordato molte cose adesso si è fatta una certa questo lo possiamo dire no? Quindi non lo so eh ci ci possiamo aggiornare cosa dite? Eh? Perché alcuni di noi sono in difficoltà magari anche eh ho detto alcuni qualcuno qua informissimo eh va bene Allora, sono le 12.26 e dichiaro chiusa la seduta del Consiglio Comunale.

Buonanotte a tutti.

Buonanotte a tutti.

Buonanotte.